Olivier Manitara

Il Rituale del Culto della Luce

Una via divina per il nostro tempo

Scuola della

ESSENA

TEOLOGICA

ACCADEMIA

Ronda degli Arcangeli

IL RITUALE DEL CULTO DELLA LUCE

Una via divina

per il nostro tempo

Scoula della

Ronda degli Arcangeli

Copyright Olivier Manitara 2020
Tutti i diritti riservati al mondo
(testi, disegni, disegni, diagrammi, loghi, layout, concetto).

EDIZIONE ESSENIA
La Herradura
Ruta 33
Santa Fe, provincia de Veraguas
Panamá

Disponibile anche in e-book.

PRODOTTO DALL'ORDINE DEI IEROGRAMMATI.

Questo testo è un materiale didattico
e uno strumento per trasmettere il saper della tradizione Essena.

Questo documento è stato tradotto da un programma automatico e rivisto da un membro dell'Accademia. Possono esserci stati errori di significato, grammatica e ortografia. Per aiutarci a tradurre i corsi dell'Accademia, contattaci;
academie@esseniens.org

ACCADEMIA
TEOLOGICA
ESSENA

L'Accademia Teologica Essena è un organo della Chiesa Cristiana Essena. Il suo scopo è quello di salvaguardare e trasmettere la conoscenza che giunge dalla tradizione e dalla religione Essena.

Enoch, padre storico della tradizione Essena, è il primo uomo ad avere ricevuto la scienza e la scrittura da Dio.

Dio istruì Enoch e gli chiese di scrivere libri ed educare gli uomini.

Fedele alla volontà di Dio, l'Accademia Teologica Essena è una scuola di conoscenza, istruzione superiore e formazione dell'essere umano in intelligenza, dignità ed efficacia creativa.

La Chiesa Cristiana Essena, attraverso le sue molteplici attività, mira a ripristinare un'umanità dignitosa, capace di vivere in armonia con la comune coscienza superiore, nel rispetto della diversità dei punti di vista umani e degli esseri che abitano la natura vivente.

La Chiesa cristiana Essena è un'opportunità per tutte le donne e gli uomini di buona volontà a incontrarsi e unire le loro forze per l'avvento di una nuova prospettiva e di un modo nuovo di essere al mondo.

Indice dei contenuti

Cenni storici 1
Obiettivi del corso 4

Capitolo 1
Porre la forma del culto della Luce in casa e animarla ... 7

La forma del culto della Luce è il corpo di Dio. 8
La trasmissione dello spirito del rituale attraverso la forma 10
L'esempio della statua di Dio 11
Diventare un tutt'uno con la forma
del culto per ascendere all'immortalità. 15

Capitolo 2
Il viaggio verso lo Spirito attraverso la forma 19

I 4 corpi e i 4 elementi nella forma del culto 21
Le 4 realtà dietro la forma 23
L'importanza di trasmettere la forma nel giusto modo 24
L'obiettivo del culto della Luce:
risvegliare la giusta forma dentro di sé. 27
Il dialogo con l'Angelo Custode
attraverso l'intelletto della Luce 31
Come la forma protegge dallo spirito maligno 33
Comunicare con gli Angeli attraverso la giusta forma 37
L'importanza della volontà e del ritmo della pratica 38
La giusta visione dei geroglifici del culto 40
Il culto della Luce in casa, il primo passo indispensabile 44
Diventare sacerdote e re attraverso il culto della Luce 45

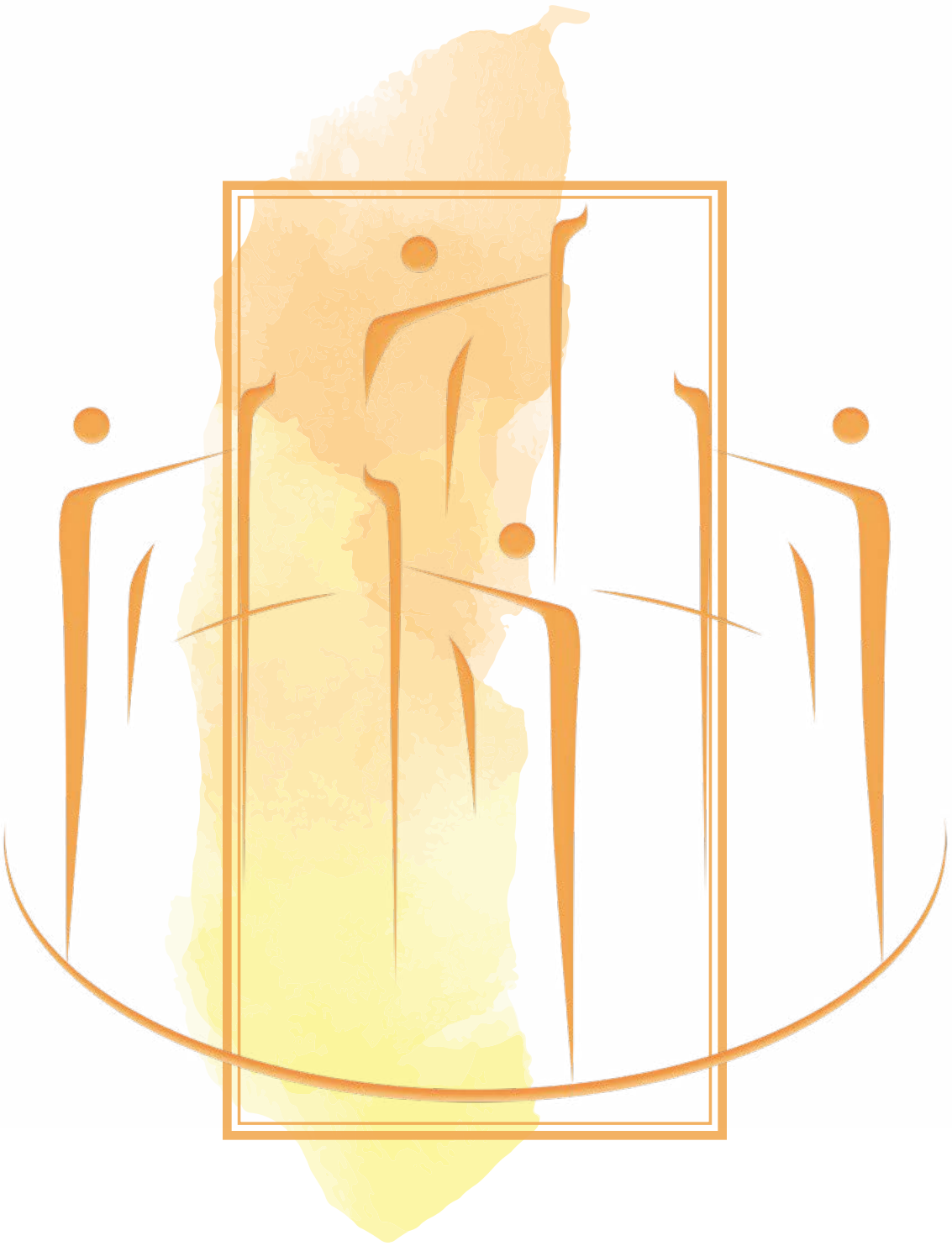
Capitolo 3
Dialoghi teurgici con i doppi magici degli oggetti del culto 49

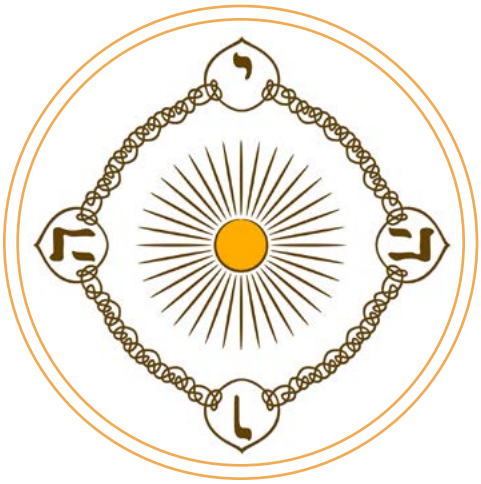
La Statua della benevolenza o del riciclaggio 51
Il triangolo delle invocazioni e il mondo delle influenze magiche 54
Le 2 statue guardiane dei portali della scuola di Dio 60
Il tappeto di preghiera e della conversazione con l'Angelo 65
Il leggio-altare e l'offerta della parola di Dio 70
La statua di Dio alla sommità del Culto della Luce 75

Capitolo 4
Il Rituale del Culto della Luce 79

Per iniziare 80
Di cosa hai bisogno per mettere la forma di culto nella tua casa 81
Consacrazione del tuo tempio individuale 83
Consacrazione dei 5 oggetti magici del culto 85
Conduzione del rituale del Culto della Luce 88
Il Culto della Luce versione breve 100
Il culto della Luce, un corpo perfetto per l'incarnazione di Dio 104
Il culto della Luce con il supporto murale, la Bibbia e la pietra verde 105
I 4 risvegli attraverso i 4 elementi, un'arte di vivere come esseni la quotidianità 111
Il Rituale dei 7 giorni per segnare l'inizio della pratica quotidiana 113

Domande e risposte degli Esseni ai sacerdoti della 4a marcia 117





Cenni storici

Nel settembre 2003, dopo 12 anni di lavoro ininterrotto per fondare le basi della scuola Essena contemporanea, l'Angelo guida di Olivier Manitara, lo condusse a ad una nuova fase evolutiva di quell'opera collettiva. La nuova tappa fu l'alleanza con i 4 Arcangeli, che sono i 4 volti di Dio tramite il fuoco, l'aria, l'acqua e la terra, ma anche attraverso il ciclo dell'anno e le 4 stagioni. **Questa alleanza con gli Arcangeli segnò una svolta decisiva e irreversibile nella storia della Nazione Essena**, da quel momento in poi gli Esseni infatti dovettero incontrarsi ogni 3 mesi, durante i solstizi e gli equinozi per chiamare e celebrare gli Arcangeli. Due anni dopo, decidemmo di chiamare questa nuova opera collettiva la "Ronda degli Arcangeli", perché apparve chiaro, che stavamo facendo apparire sulla terra la vera santificazione del Nome di Dio costituito da 4 lettere, che sono i 4 elementi, le 4 stagioni e la vita intera. La nostra visione della vita fu radicalmente trasformata, perché potemmo cominciare a guardare il mondo con uno sguardo totalmente diverso e a vivere in modo differente.

Dalla Ronda degli Arcangeli nacque un mondo intero. Un altro percorso, un altro destino e un altro futuro divennero gradualmente possibili, si aprirono le porte su orizzonti totalmente

sconosciuti e insospettabili. Gli Arcangeli, parlarono e trasmisero il loro insegnamento ogni 3 mesi, durante le celebrazioni a Essi dedicate. Studiammo le loro parole con devozione e meraviglia. Ciò che era sconosciuto divenne a poco a poco sempre più familiare, riempiendo le nostre vite di significato, bellezza e di grandezza anche nelle cose più piccole.

Durante la celebrazione di marzo 2006 dell'Arcangelo Raffaele, i mondi superiori offrirono a tutti gli Esseni - vecchi e nuovi - **l'opportunità unica di unirsi individualmente ad un Angelo attraverso l'impegno di portare una virtù nella loro vita.** Gli Esseni divennero "portatori di angeli", apparve allora un ulteriore nuova tappa ...

Gli Arcangeli ci istruirono circa il modo Angelico e l'alleanza con Essi, mostrandoci tutte le conseguenze e anche tutti i benefici, che derivano da una tale pratica e da un tale modo di vivere. Da allora, ogni nuovo partecipante alle grandi celebrazioni degli Arcangeli ricevette l'opportunità di diventare portatore di Angelo e di entrare in uno stadio più elevato dell'evoluzione umana, che possiamo chiamare "angelizzazione".

Gli Arcangeli trasmisero senza interruzione il loro insegnamento per 13 anni, offrendo 26 testi sacri o "salmi". Fu così che di celebrazione in celebrazione, si realizzò quello che nessuno di noi avrebbe mai potuto immaginare: una nuova Bibbia, la "Bibbia Essena" o "il Vangelo Esseno degli Arcangeli". A conclusione di questa nuova rivelazione, gli stessi Arcangeli la chiamarono il "Libro del nuovo inizio". In effetti, questo testo sacro è davvero portatore di una nuova manifestazione divina. La rivelazione del mondo divino, per la nuova era che sta iniziando, svela le proprie fondamenta in questo libro unico al mondo.

Il culmine di quei 13 anni di ininterrotte rivelazioni e insegnamenti è stato coronato da una trasmissione maggiore, che non è un testo, ma un geroglifico vivente, una scrittura divina che porta in sé la rivelazione di un nuovo culto e quindi di una nuova religione, esso è la religione universale della Luce. Questo culto divino è nato direttamente dalla volontà di Dio, come compimento della Ronda degli Arcangeli. È tale culto ad essere il soggetto di questo primo corso della scuola della Ronda degli Arcangeli che hai tra le mani.

Il culto della Luce, nella sua sola forma esteriore, è una grande rivelazione nell'evoluzione dell'umanità, così come la Bibbia Essena e tutti i testi sacri che, nella loro epoca, hanno marcato la storia. **Infatti, la scrittura divina del culto della Luce è paragonabile ad una "mappa del tesoro", un percorso perfetto, una sorta di cartografia dei mondi visibili e invisibili,** che apre l'accesso a una comprensione più alta dell'esistenza e permette di prendere la propria vita e il proprio destino, nelle proprie mani. In realtà, è molto più di una forma, ad essere trasmessa al nuovo Esseno che entra nella Ronda degli Arcangeli e diventa portatore di un Angelo. Dietro l'apparente struttura del culto, c'è un mondo intero che si rivela all'Esseno per accompagnarlo, portarlo e liberarlo da certe prove e sofferenze inutili, al fine di condurlo, un passo dopo l'altro, verso la rivelazione del suo essere autentico.

Ora che l'Accademia Essena apre le sue porte, ci è sembrato fondamentale trasmettere le basi del culto della Luce attraverso tutta una serie di corsi. Infatti, è solo attraverso la pratica di questo culto e il suo assiduo studio che il corpo del vero Esseno, dell'uomo nuovo che nascerà, potrà essere progressivamente formato all'interno dello studente.

Obiettivi del corso

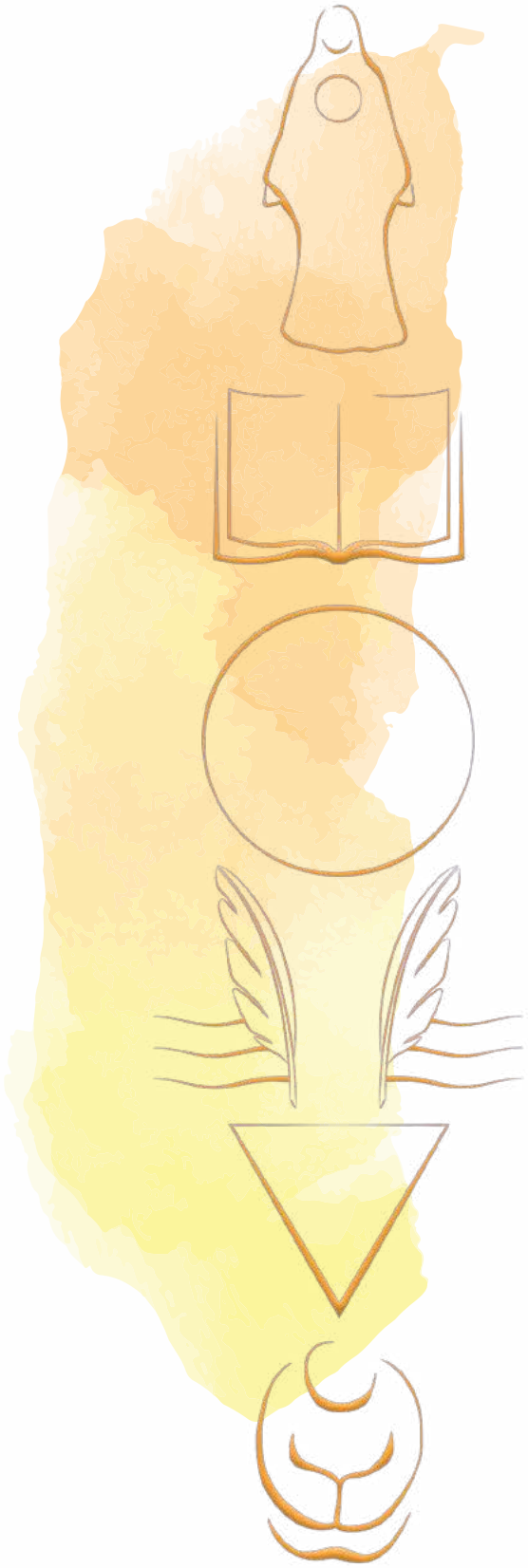
Questo corso sul rituale del culto della Luce è il fondamento su cui si basano tutti gli altri corsi. Il suo obiettivo principale è quello di acquisire una padronanza di sé e del proprio ambiente, per servire Dio. Ti fornisce un metodo e una pratica sacra, per prenderti cura di Dio e renderlo esistente nella tua vita quotidiana. Ti mostra un cammino vivente, pieno di magia, che conduce a vivere con Dio. Praticare il culto della Luce significa entrare nel servizio di Dio e volersi presentare a Lui.

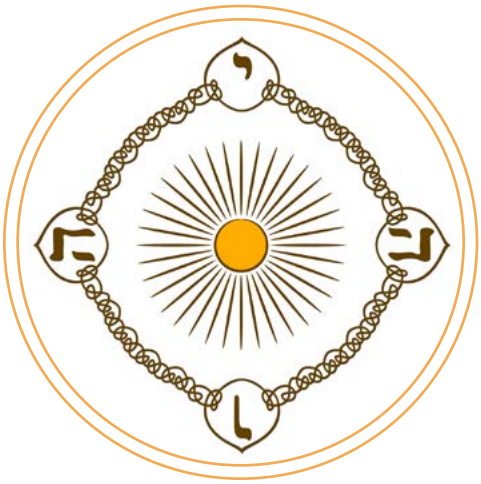
Il culto della Luce ti permette di prendere la tua vita in mano, di materializzare sia il visibile che l'invisibile in modo che ciascuno possa onorare la grandezza e accumulare un capitale di Luce e di saggezza, utilizzabile in ogni momento. Il suo scopo è quello di risvegliare in te la forma giusta, di offrirti un quadro di riferimento, uno strumento. Esso apporta l'immortalità e solo l'immortalità libera i mondi.

Più risveglierai in te le energie prodigiose di questo Culto, più sarai capace di fare crescere e apparire l'essere immortale che sei da tutta l'eternità. A lungo termine, **il Culto della Luce è destinato a far apparire l'uomo interiore in ognuno di noi.**

Praticare il culto della Luce, permette di porre nella propria vita e nella vita del mondo, un'altra forma di governo e di posare un nuovo cielo e una nuova terra. In effetti, questa grandiosa opera porterà, nel futuro, una nuova arte di vivere. Entreremo nel rinnovamento, perché questa pratica genererà una grande energia, destinata a risvegliare la coscienza dell'umanità in una visione superiore della vita.

L'opera del culto della Luce che appare è essenziale per il futuro dell'umanità. Coloro che vi si impegnano sono veramente genitori, esseri responsabili che danno parte della loro vita affinché il cammino si apra a milioni di esseri. È un'opera umanitaria, un'opera divina.





Capitolo 1

Porre la forma del culto della Luce in casa e animarla

Nel dicembre 2015 e nel gennaio 2016, quasi 250 Esseni si sono impegnati ad adorare la Luce facendo un giuramento eterno delle loro anime davanti a Dio[1]. Si sono impegnati a realizzare il culto della Luce nelle loro case per dare un corpo a Dio sulla terra. È in questo contesto che Olivier Manitara ha scritto questo testo :

1. Per saperne di più sul mistero dell'apparizione di questo culto e sul cerchio dei genitori di Dio che lo ha dato alla luce, consulta i libri *Lo stato ultimo della pace* (Vangelo Esseno, volume 42), *La grande iniziazione catara, La più grande magia del nostro tempo*.

La forma del culto della Luce è il corpo di Dio.

Quando un vero studente incontra l'insegnamento dell'immortalità, si rallegra ed entra in una pratica diligente.

Un vero studente, risveglia l'energia dalla testa ai piedi dato che, vuole capire perché cammina e dove sta andando. Egli ha risvegliato l'energia fino al santuario del capo che gioisce nell'incontro dell'Insegnamento.

Saper camminare sulla terra senza farsi male è un bene, ma elevare la testa nell'immensità è la perfezione.

Posare i propri passi come un saggio, un artigiano di pace, è il modo migliore per camminare sulla terra onorando la grande Divinità che vi abita.

Chi non ha risvegliato l'energia dai piedi alla testa, non è un vero studente. Quando incontra l'Insegnamento può gioire, ma poi se ne dimentica e la sua pratica non è regolare.

Colui che è solo nelle apparenze, si fa beffe dell'Insegnamento, lo ridicolizza, lo denigra e insulta chi lo professa e lo pratica.

L'atteggiamento dello studente è uno splendore per l'Insegnamento e il culto della Luce.

La Luce è sovrana.

La Luce è la manifestazione più alta di Dio.

La Luce è intelligenza e vita. Da essa emana tutto ciò che è buono e prezioso.

La Luce è vivente. È una Divinità, un Arcangelo, un Angelo, uno spirito sacro che parla e agisce.

La luce regna nel suo regno, ma per vivere sulla terra ha bisogno di mani e piedi, ha bisogno di un corpo. Questo è il significato dell'incarnazione del Verbo di Dio.

All'inizio, gli uomini hanno incontrato la Luce nello scintillio delle stelle, nella Luna e nella maestosità del Sole. Hanno aperto gli occhi e hanno sperimentato la bellezza del fuoco. Fu allora che la Luce si rivelò loro, interiormente, come lo spirito di Dio, il messaggero, l'Angelo, il legame con i mondi superiori.

Il primo uomo, a uscire dalle tenebre e a diventare egli stesso luce, fu Enoch.

Enoch trasmetteva la Luce intorno a sé attraverso sguardi, parole, scritti e rituali. Nacquero così l'Insegnamento, la Tradizione e la grande religione esoterica di Dio.

I saggi hanno conservato il fuoco e la Luce come dono prezioso. Ma i ladri e gli oscuri, si aggirano per usurpare il potere della Luce e usarlo nelle loro opere malvagie.

Oggi, dopo migliaia di anni di lotta e di ricerca, la Luce si è formata e si è incarnata non solo attraverso il mistero di una statua sacra, ma anche attraverso un rituale, una scrittura, un simbolo perfetto. Questo rituale è la casa della Luce, il suo corpo, la sua manifestazione e il mezzo della sua trasmissione.

La trasmissione dello spirito del rituale attraverso la forma

La forma è importante, perché è attraverso di essa che lo spirito vivente può essere trasmesso allo studente.

Entrare in contatto con la forma significa entrare nella pratica, è l'inizio dell'incontro.

Il rituale è vivo. Ogni oggetto, gesto, parola è l'organo di un corpo globale che incarna uno spirito: lo spirito di Dio.

La Luce è lo spirito di Dio. Dio è vivo e presente nella Luce.

La forma, cioè gli oggetti, la decorazione, il rituale, la realizzazione sono fondamentali. Tutto questo si basa su una scienza precisa ed esatta, rivelata dagli Arcangeli per porre Dio sul Suo trono.

Dio è il solo e unico Re.

Dio regna.

Dio comanda.

Tutto Gli appartiene.

L'attuale forma del culto della Luce che Dio ha assunto per manifestarsi e toccare la terra, è una perfezione. Deve essere oggetto di studio e pratica di devozione, un servizio per il bene di tutti.

Il culto della Luce è il grande cammino, il grande metodo, il grande rimedio, la magia che ristabilisce l'equilibrio e stabilisce la giustizia e la pace attraverso l'evidenza di Dio; non il Dio usurpato del mondo degli uomini che servono le tenebre dell'ignoranza e della derisione, ma il grande Dio immortale, eterno, il cui corpo è la Luce. Questo corpo sottile e immateriale prende una forma per rivelarsi, per toccarci e istruirci.

Praticando, entriamo nella forma, ci formiamo e ci risvegliamo nell'intelligenza superiore di Dio.

Dietro ogni forma, qualunque essa sia, c'è sempre uno spirito. Può essere buono o cattivo. Devi sviluppare il discernimento.

L'esempio della statua di Dio

La forma è un supporto di concentrazione e un mezzo per conoscere l'invisibile. Per esempio, la statua della Luce è l'essere di Dio, presente in tutti gli inviati di Dio. Gli Esseni cristiani lo chiamavano "Figlio Unigenito". È il raggio di Luce del Padre.

Questo Figlio unigenito è Dio stesso che si rivela. Era in Gesù, ma anche in Buddha, Enoch, Mosè, San Giovanni e Mani. È Lui che ha ispirato il Profeta Maometto (pace su di lui) e che ha parlato a Maria, la Vergine Essena. Fu Lui a condurre i passi del

maestro Peter Deunov sulla cima del Musala e di altre montagne del Rila[1].

Inizialmente incontrerai la forma esterna della statua di Dio, poi gradualmente eleverai l'energia dai piedi alla testa.

Quando essa sarà nel tuo cuore, sentirai la devozione.

Quando entrerò nel santuario della testa, è la comprensione che ti si rivelerà.

Allora la coscienza aprirà un'altra visione e una nuova sensibilità, che ti permetterà di contemplare i mondi superiori e di parlare con loro.

Alcuni uomini hanno realizzato questa statua in essi[2], hanno fatto apparire l'"altro corpo" nel loro corpo, il corpo di Luce. Questi esseri sono divenuti inviati, messaggeri, pastori, maestri, re, dei servitori, dei sacerdoti di Dio.

---

1. Rila è una catena montuosa all'interno della grande catena dei Balcani in Bulgaria. È lì che il maestro Peter Deunov si ritirò per diversi anni, prima di apparire in pieno giorno come un grande maestro della Tradizione Essena universale. Fu in queste sacre montagne, che egli prese poi i suoi stessi discepoli per risvegliarli alla vita divina e ricollegarli alla fonte pura della loro anima, attraverso la purezza che regna nelle alte vette. Fu su queste stesse montagne, che il grande Orfeo, padre della saggezza nell'antica Grecia, insegnò più di 3000 anni fa.

2. Poiché questo testo è stato scritto al momento della comparsa del culto della Luce e per i genitori della Luce, Olivier Manitara prende qui l'esempio della statua di Dio, che è l'essenza del culto e dell'impegno eterno del cerchio dei genitori. Ma come sapete, questa statua nella sua forma concreta è riservata a questo cerchio, che rappresenta il 5° passo del grande cammino della saggezza Essena. Tuttavia, come figlio della Luce che ha ricevuto il santo sacramento della Ronda degli Arcangeli, puoi e devi posare a casa tua tutto il resto della forma di culto della Luce, fino al all'altare che porta la parola di Dio, la Bibbia essena. Ma puoi usare anche la scrittura del culto murale, attraverso la quale iniziare a concentrare l'attenzione sulla statua di Dio. In questo modo imparerai a connetterti con l'essere divino che c'è dietro e che sei tu stesso nella tua Divinità, nel tuo vero essere.

Gli Dei Immortali

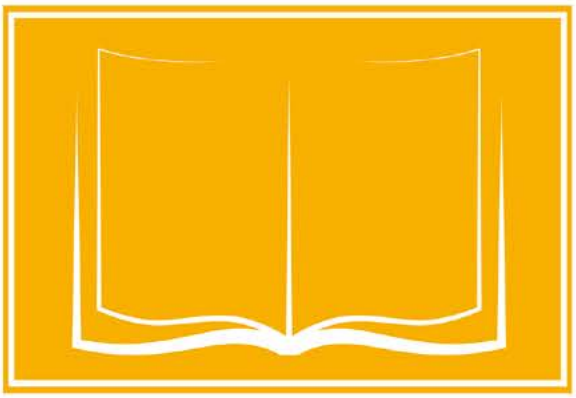
I maestri

Gli Arcangeli

Statua della luce

Gli Angeli

Libro della Legge



Il leggio che porta
il libro sacro delle
parole che santificano

Scuola di Dio

Il cerchio degli uomini
sulla terra che si tiene nello
studio, nella devozione,
nei riti e nell'opera

I 2 guardiani

Il triangolo delle invocazioni
e del discernimento

La Statua del Riciclaggio

Quello che dico qui è un'indicazione, perché questa conoscenza è contenuta nella forma.

Così, quando ti trovi di fronte a un pastore come il maestro Peter Deunov, puoi davvero capire in modo corretto che cos'è e come dovresti avvicinarti a lui.

Nessun uomo è grande, perché solo Dio è grande.

Nessuna religione è superiore a Dio, perché l'unica religione è la sposa di Dio.

La forma del rituale è il corpo di Dio e insegna a mettere ogni cosa al proprio posto, non solo nella pratica del rituale, ma anche nella vita interiore ed esteriore.

Gesù, Abramo, Mosè, Krishna sono grandi antenati della Nazione Essena e la loro memoria è conservata, perché si sono uniti alla statua della Luce fino a portare dentro loro stessi l'altro corpo, quello di Dio, il corpo di Luce.

Gli altri nostri antenati sono ancora prigionieri della stirpe delle tenebre e della luce ingannevole. Attraverso il rituale del culto della Luce, possiamo agire per liberarli, consolarli e unirli alla Luce. Questo è solo un esempio delle molte opere che possono essere realizzate attraverso la forma di rituale e di culto della Luce.

Diventare un tutt'uno con la forma del culto per ascendere all'immortalità.

La forma deve essere studiata. Ogni dettaglio è importante.

Il corpo del praticante deve diventare un tutt'uno con la forma del rituale. Allora la visualizzazione deve essere corretta per risvegliare la comprensione vivente e l'alleanza con i mondi magici[1]. Lo studente capirà allora che la forma rituale è uno strumento per servire Dio in tutti i mondi e per ripristinare la Sua regalità, la Sua sovranità.

Solo Dio è legittimo.

La forma del rituale è la chiave assoluta. Permette il contatto, il risveglio, l'educazione, l'apertura della visione, la comprensione e infine il servizio.

La forma del rituale del culto della Luce mostra che ci sono 2 cerchi e quindi 2 mondi. Ciò che si trova tra questi due mondi è la parola di Dio, il sacro insegnamento, il libro della Legge e della saggezza.

Il cerchio di Dio è la sovranità della Luce.

L'uomo deve essere un servitore della luce degli Dei, degli Arcangeli, degli Angeli e dei grandi antenati, gli inviati di Dio.

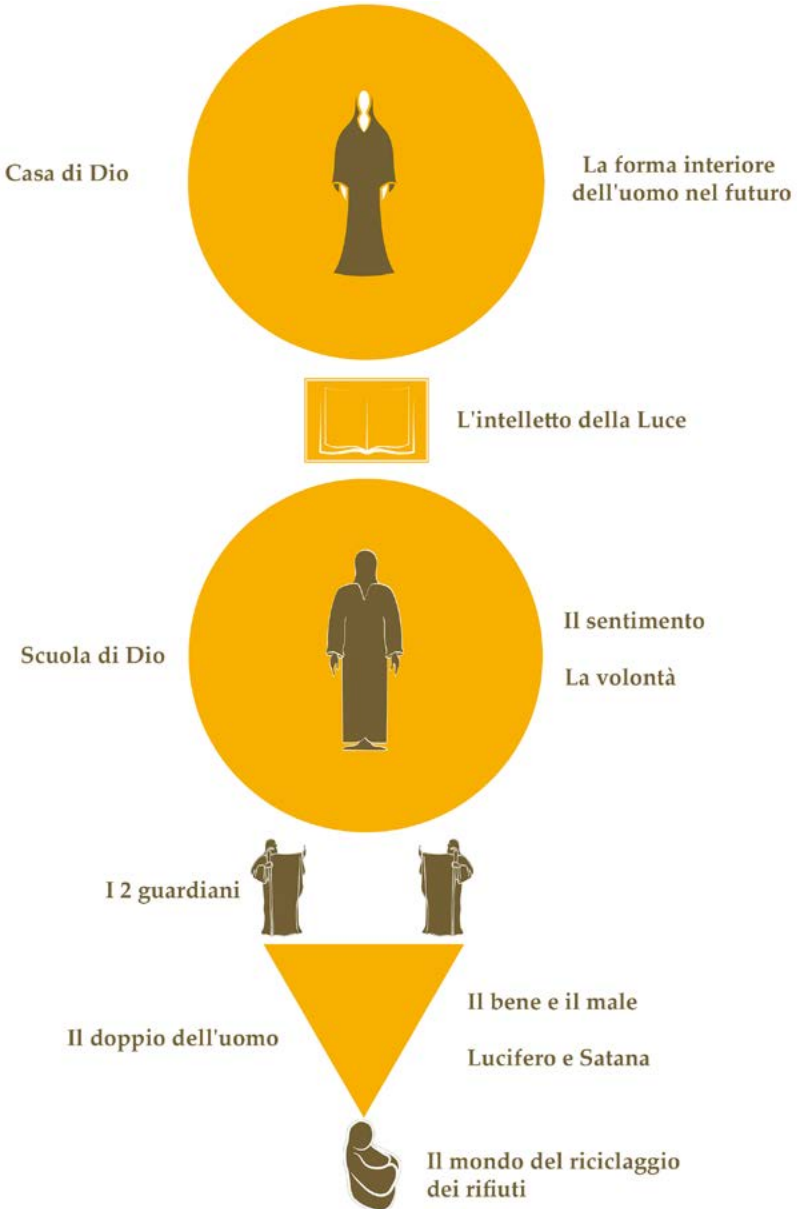
1. Questo lavoro di concentrazione e di visualizzazione vivente di ogni oggetto che costituisce la forma di culto è fondamentale per stabilire il legame simpatico con il corrispondente doppio magico. È l'oggetto del corso *Entrare nei mondi sottili*, che fa parte dei 12 corsi di base della Scuola della Ronda degli Arcangeli.

Illuminare è portare del bene a se stessi e all'altro.

La luce è buona.

Dio governa attraverso la Luce.

Chi vuole governare deve prima governare se stesso. Egli deve stabilire l'ordine nella sua vita e rettificarsi, stare in piedi e chiaro davanti alla Luce.



La parte del mondo dell'uomo - dalla Statua della Benevolenza ai 2 guardiani - indica come il praticante deve comportarsi per presentarsi in modo giusto davanti ai mondi superiori dell'immortalità.

Presentarsi davanti all'immortalità significa aver messo ordine nella volontà, nel cuore e nell'intelletto. L'intelletto deve essere liberato dallo spirito malvagio che viene dalle tenebre e striscia.

Colui che appare davanti alla Statua della Benevolenza è lo spirito che striscia. Deve entrare nel triangolo del discernimento per raddrizzarsi e chiarirsi. Quando entra nel cerchio sacro è per liberarsi dalla paura e dall'avidità mortale, attraverso lo studio e il lavoro autonomo.

Il serpente che striscia deve diventare il serpente della saggezza che si eleva ed è capace di diventare un servitore della colomba dello Spirito Santo.

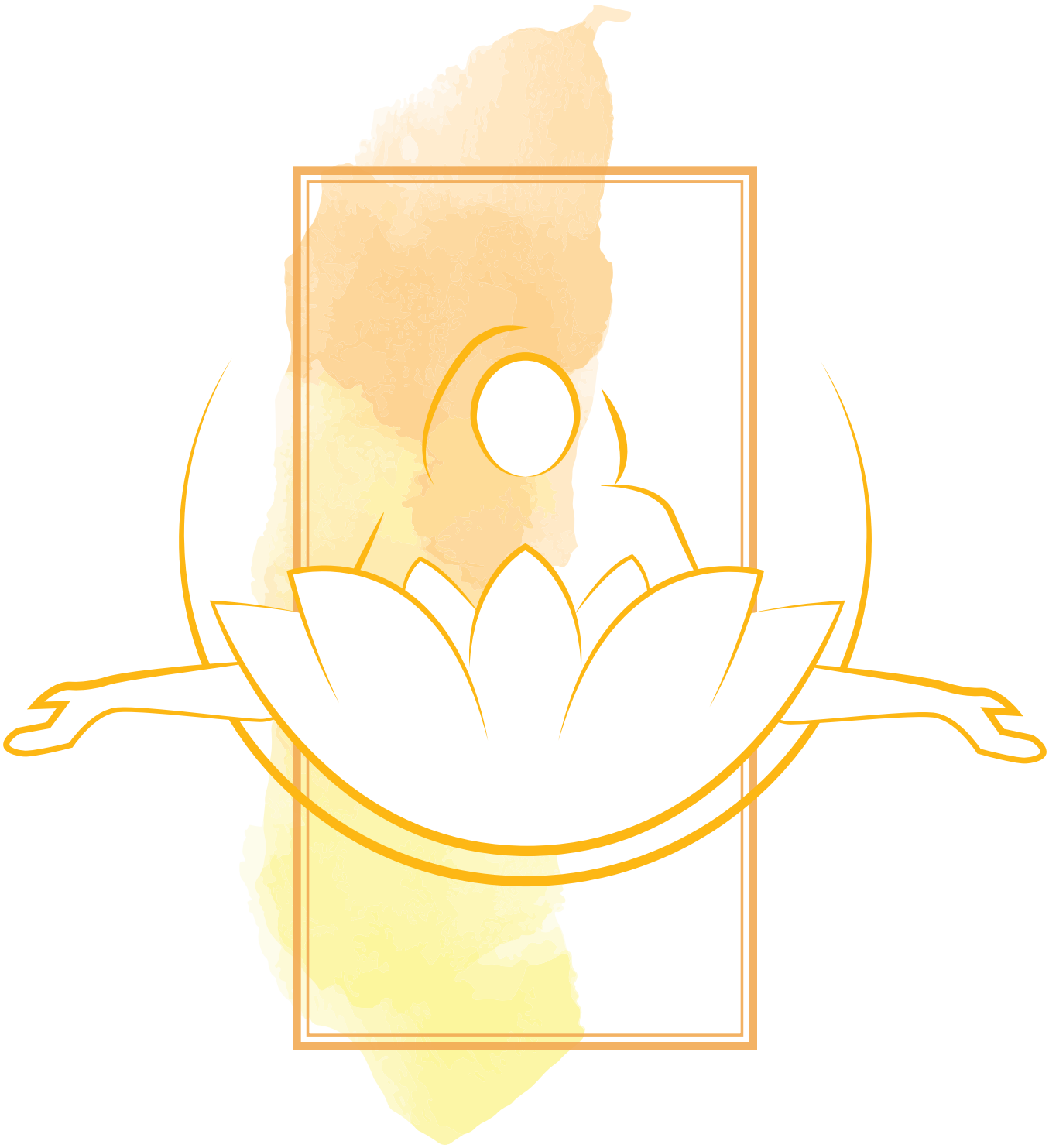
La forma del rituale è dolce, è un'energia in movimento. Così, l'avida energia che striscia deve essere condotta al risveglio e alla trasformazione evidente. Non c'è durezza, non c'è tensione, non c'è violenza, è un processo di pace e di beata padronanza.

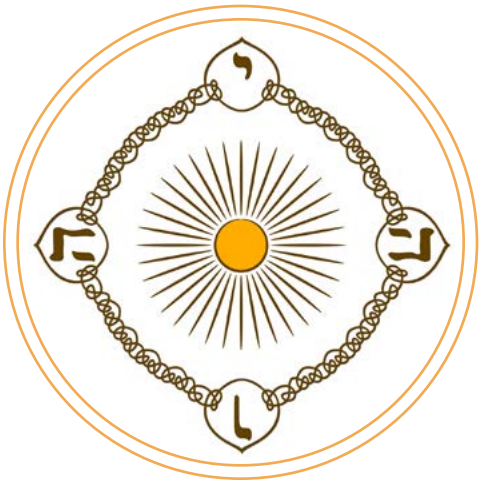
Non ci devono essere blocchi e rotture nella forma del rituale e nell'esecuzione della forma.

Il rituale forma un insieme armonioso. È la nuova terra, la nuova casa, la nuova nutrizione, il respiro, la fonte di ispirazione per i sensi e la nuova intelligenza dell'Esseno, l'Essena.

Quando il corpo è ben preparato, quando l'Esseno ha preso il suo impegno, il nuovo intelletto appare in esso. Il suo Angelo gli parla attraverso l'intelletto della Luce.

La forma deve essere perfetta in modo che non ci siano interferenze.





Capitolo 2

Il viaggio verso lo Spirito attraverso la forma

Il praticante entra nella forma attraverso il mondo delle tenebre. Egli è circondato dai 4 sigilli degli Arcangeli e deve onorare i loro 4 voti:

Uriele : "Siate liberi dalla paura."

Gabriel : "Siate una madre l'uno per l'altro."

Raffaele : "Mai più contro-virtù."

Michele : "Mai più guerra. »

Essere liberi dalla paura, è essere posati sulla terra, sentirsi a casa casa, ricevere il pane della saggezza, respirare con un mondo più grande della morte e comunicare con esso, essere istruiti da esso. Essere liberi dalla paura richiede disciplina, formazione, educazione.

La paura non è radicata solo sul piano fisico, ma è presente anche sul piano psicologico e arriva a invadere certi concetti: paura di perdere, paura di non farcela, paura di se stessi e degli altri. La paura non dovrebbe essere un istruttore, una guida o una motivazione.

Con questo esempio di paura, voglio mostrarti che entrare nella forma del culto della Luce è accettare che un mondo sta lavorando su di te.

Non vedere la forma significa essere incolti e quindi totalmente inconsapevoli.

La forma risveglia.

Vedere solo la forma è essere morti: "La lettera uccide, lo Spirito vivifica".

La forma risveglia, ci incita a camminare verso lo Spirito. Se lo Spirito non viene raggiunto, è la morte, rimane lettera morta, priva di anima, di significato, di intelligenza, di spiritualità, di immortalità.

L'obiettivo è l'immortalità.

Uriele dice: "Siate liberi dalla paura."

La paura è la morte. L'immortalità è vita.

I 4 corpi e i 4 elementi nella forma del culto

- La forma è legata al corpo terrestre. Ogni volta che c'è una forma, significa che il mondo minerale è presente.

- L'acqua che anima la forma è l'anima individuale. È un corpo sottile, un doppio all'interno della forma.

- L'aria è legata alla respirazione dei mondi, all'universalità, alle influenze e alle associazioni.

- Il fuoco è lo spirito.

I 4 elementi di Dio sono legati alla forma.

Ogni forma ha in un modo o nell'altro questi 4 elementi e questi 4 corpi. Ogni corpo è una forma che contiene i 4 aspetti della forma. Ogni forma è animata da uno spirito immateriale.

- Terra = il minerale.

- Acqua = la pianta.

- Aria = l'animale.

- Fuoco = umano.

L'uomo è uno strumento perfetto che può diventare consapevole dello spirito.

In tutto c'è uno spirito e una forma. Per esempio, un pensiero possiede uno spirito e una forma. Lo stesso vale per un sentimento, un'emozione, uno stato d'animo, una volontà, un desiderio.

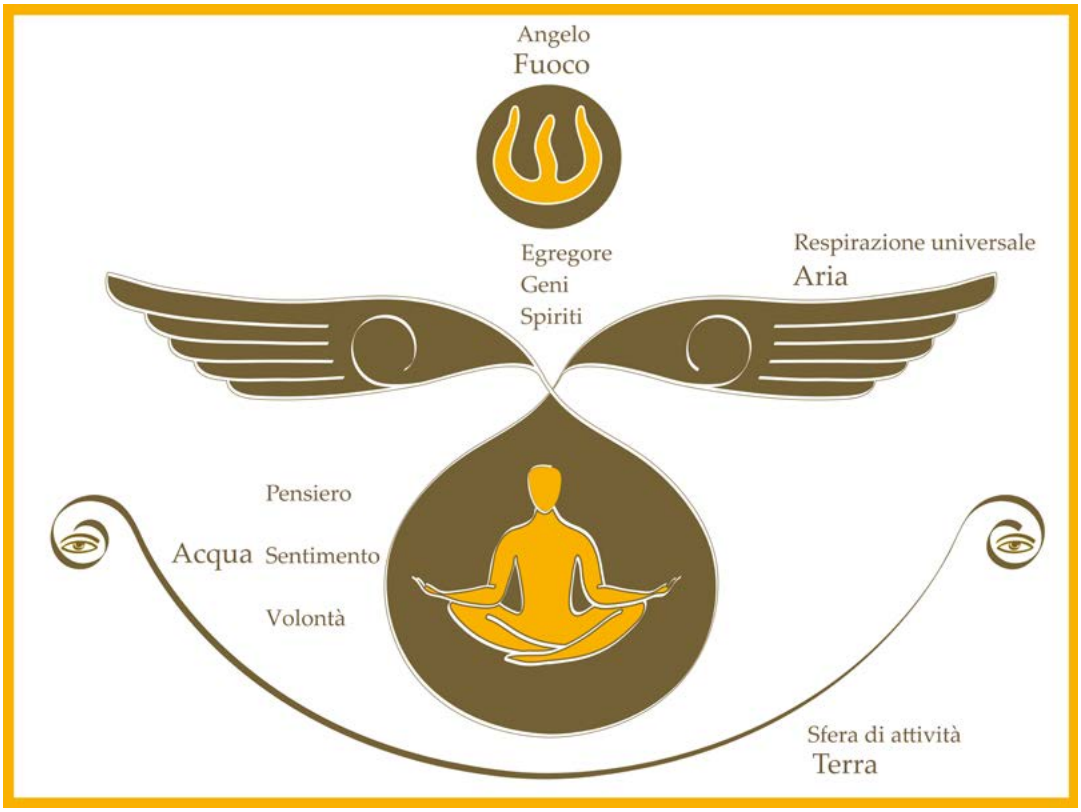
Da un altro punto di vista:

- L'attività dell'uomo è una forma legata al corpo terrestre.

- Il pensiero, il sentimento, la volontà sono legati al corpo d'acqua.

- Lo spirito, il genio e l'egregora sono legati al corpo d'aria.

- L'Angelo è il principio superiore del fuoco.



Le 4 realtà dietro la forma

Dietro ogni forma c'è uno spirito.

Dietro lo spirito c'è un genio, una memoria collettiva, atemporale, evolutiva.

Dietro il genio c'è un' egregora, cioè un'intelligenza sensibile, collettiva, universale, atemporale, evolutiva.

Dietro l'egregora c'è l'Angelo di Dio, oppure no. Sapere questo significa essere educati alla vera respirazione.

Entrare in contatto con una forma, è incontrare queste 4 realtà e infine, è comunicare con Dio o con l'usurpazione.

Dio è il vero. L'usurpazione è l'idolo.

Usurpare è mettere un idolo, un doppio, un falso tra l'origine e la forma.

Un pensiero malvagio richiamerà uno spirito malvagio, che darà origine ad uno stato d'animo, ad una volontà e infine, ad un'attività che gli corrisponderà. L'atto compiuto dallo spirito malvagio influenzerà il genio e quindi l'egregora. Quest'ultima, distolta dal suo obiettivo iniziale, non sarà più in accordo con l'Angelo e si metterà quindi naturalmente al servizio di un mondo inferiore. È così che una forma viene usurpata e diventa portatrice di un'influenza negativa. Chi incontra questa forma e l' adotta, cambia il suo destino in peggio.

Con la sua forma, il culto della Luce rivela questa scienza.

L'importanza di trasmettere la forma nel giusto modo

La forma del Culto della Luce è giusta. È un geroglifico perfetto che non solo deve essere studiato, ma soprattutto praticato.

Entrando in questa forma, mettendola in moto, l'Esseno risveglierà naturalmente e svilupperà la forma corrispondente, il giusto atteggiamento e lo stato d'animo per stabilire il contatto con lo spirito della Luce. La forma del culto passerà poi nella forma dell'Esseno e ci sarà una trasmissione.

Chi si conforma entra nella forma e diventa un tutt'uno con lo spirito. Questo è il metodo.

La forma del culto della Luce deve essere trasmessa in modo corretto, sia esternamente che internamente.

Ci sono sia la forma esterna che quella forma interna, che è acqua, aria e fuoco della vita e dello spirito. Per questo dico che ogni oggetto, ogni dettaglio è importante. È una scienza precisa. È una cura; è una qualità dell'essere e della vita, una cultura, un modo di stare al mondo e di vedere; è una trasmissione da corpo a corpo, da anima ad anima, da spirito a spirito.

Entrare nel culto della Luce significa cambiare il proprio corpo e il proprio destino. Non si cammina più sulla stessa terra e non si respira più nello stesso cielo. Per questo l'Esseno deve imparare a concentrarsi su ogni oggetto, ogni parola, ogni gesto del rituale per capire il significato nei 4 corpi.

La concentrazione, la visualizzazione, l'ispirazione e l'intuizione devono essere giuste:

- Concentrazione = la terra
- Visualizzazione, immaginazione = acqua
- Inspirazione = aria
- Intuizione = fuoco, l'intelletto della Luce e la conversazione con l'Angelo.

Nella pratica del rituale, quando l'Esseno si muove, non è solo nel mondo visibile, ma anche in quello magico, spirituale e superiore:

- Mondo fisico = terra.
- Mondo magico = acqua.
- Mondo degli spiriti = aria.
- Divino mondo superiore = fuoco.

È un'educazione, un modo di percepire, una formazione, una pratica, una disciplina, una routine, un percorso di risveglio che mira alla padronanza di se stessi e del proprio ambiente per servire Dio.

Servire Dio significa ascoltarlo, accettare le sue decisioni e fare la sua volontà in coscienza.

La forma del rituale porta e insegna.

La forma fornisce stabilità e fiducia.

Soprattutto, l'Esseno deve acquisire la forma del culto, deve essere formato.

La forma di adorazione non è solo una struttura, è il corpo di Dio.

L'intelligenza del mondo della morte cerca di far credere alla gente che la forma non sia nulla, ma che sia solo una credenza e un concetto.

La forma è viva e lei è tutto. Quando la forma è giusta, è grande armonia ed è vita. Quando non è giusta, è la cattiva influenza che si diffonde e conquista.

La forma del culto della Luce è prima di tutto un'educazione e poi un servizio sacro, ma anche un campo radiante di energia positiva.

Sei come una pietra che deve essere tagliata per mostrare quello che sei. Non si tratta di un taglio, ma piuttosto di una decontaminazione, di un disincanto e di recuperare ciò che è stato rubato da un mondo.

Il culto della Luce cerca di mettere tutto al proprio posto e di rimettere ordine in te e nella tua vita.

L'ordine è ciò che è. Il disordine è ciò che è stato fatto dal mondo degli uomini.

Dio è l'ordine.

Praticare il culto della Luce significa entrare nel servizio di Dio e presentarsi a Lui.

Svegliati. - Sii coscienti. - Istruisciti. - Preparati.

L'obiettivo del culto della Luce: risvegliare la giusta forma dentro di sé.

Comprendi che conferire una forma è trasmettere un mondo, è iniziare, è aprire un cammino e chiamare un cielo, uno spirito.

La forma del culto della Luce è il corpo dello spirito di Dio.

Chi trasmette la forma, non può che essere un sacerdote iniziatore. Egli stesso deve possedere la forma esternamente e interiormente.

L'educazione non può essere un'usurpazione. Le persone devono essere educate all'autonomia e alla liberazione. Solo l'immortalità libera i mondi. Il culto della Luce apporta l'immortalità.

L'uomo, attraverso il suo organismo composto da 4 corpi, è capace di partecipare alla liberazione dei mondi, ma può anche ammaliarli e condurli in schiavitù.

Dio libera. Il Diavolo schiavizza.

Il Diavolo è la legge della materia senza cervello. Dio è la totalità dei mondi.

Il culto della Luce è offerto da Dio per liberare e guarire.

Il Culto della Luce è vivo, fino a un certo punto. Il suo scopo è quello di risvegliare in te la forma giusta e di darti un quadro, uno strumento.

Se ti risvegli e ricevi il culto in modo giusto si esteriormente che interiormente, esso risuonerà con i mondi che gli appartengono e li attiverà in te.

Niente può sostituire il tuo impegno e la tua pratica. È la pratica che ti permetterà di entrare in una crescente padronanza e comprensione.

La forma del culto è il culmine di un grande lavoro. È come un seme che contiene un mondo nascosto al suo interno. Devi essere la buona terra che accoglie questo seme. Devi essere anche l'acqua pura, l'aria limpida e il fuoco vivo che gli permette di crescere e di fiorire.

Di per sé, la Luce non ha forma, ma ne assume una per rivelarsi, per toccarti, per entrare in te, crescere e acquisire una nuova forma.

La forma del rituale diventerà un'altra forma in te attraverso la pratica; devi esserne consapevole.

Lo scopo di un seme non è quello di rimanere così com'è, ma di trasformarsi per essere realizzato attraverso un'altra forma.

Se entri nella forma del culto della Luce, è per far apparire in te un altro corpo più sottile che aspetta solo di svilupparsi.

La forma è buona, perché è come la pietra o la terra: è un sostegno sicuro e buono, è stabilità, fedeltà e permanenza.

Con la forma del culto, la Luce accetta di portarti, di circondarti, di proteggerti, a immagine della terra e del sole. Ci sono la terra, l'albero, l'uccello e il sole. Possono sembrare separati,

ma sono una cosa sola. Attraverso l'albero e l'uccello, la terra e il sole sono uniti.

Una volta preso l'impegno di entrare nella Ronda degli Arcangeli e che avrai posato la forma del culto nella tua casa, animandola con la tua pratica ritmica, il culto della Luce metterà radici in te come l' albero della vita. La Luce ti proteggerà in modo permanente. Ovunque tu sia, qualunque cosa tu faccia, la Luce si ricorderà di te, come il sottile canto di un uccello, come la stabilità del terreno, come la magica presenza del sole.

Collocare la forma del Culto nella tua casa è fondamentale. Una volta posata essa esiste, si irradia, si collega al grande tempio di Luce dei Villaggi Esseni e alla grande pratica del cerchio dei genitori di Dio. Tutto ciò che è sacro si rifugia in questa forma.

Posare la forma è porre la pietra, è associarsi con gli Dei che benedicono il regno minerale.

Attraverso la tua pratica, creerai il ritmo e farai apparire l' abitudine. Questa deve essere una gioia, un piacere, un tempo di pace, di armonia, di condivisione con Dio e con tutti i mondi sacri.

La pratica è l'acqua che attiva i mondi della bellezza, dell'entusiasmo, dei pensieri belli, dei sentimenti nobili, della chiarezza, dell'armonia. La tua pratica deve essere con gli Angeli della Ronda degli Arcangeli. Il tuo Angelo è benedetto da tutti gli Angeli della Ronda degli Arcangeli e da tutti i portatori di Angelo.

Dalla pratica deriva la forza dell'anima e la continuità della coscienza.

Più la tua pratica diventerà ritmica, più ti renderai conto che la tua anima metterà radici nella pietra del culto e salirà nel cielo sacro della statua di Dio. Il discernimento diventerà chiaro e vivo. I mondi del riciclaggio, della morte e dell'immortalità si riveleranno attraverso le attività della vita quotidiana.

La pratica è legata all'acqua e all'albero della saggezza che è radicato nella terra e sa orientarsi verso l'essenziale.

Un Esseno, un' Essena deve sviluppare il dono dell'orientamento, perché è ovvio che non si dirigerà come un uomo inconsapevole e ignorante.

Il dialogo con l'Angelo Custode attraverso l'intelletto della Luce

Una volta che il corpo d'acqua si è sviluppato attraverso la pratica ritmica, l'intelletto della Luce apparirà e parlerà, istruendo l'Esseno.

L'intelletto della Luce è lo spirito di Dio, l'Angelo di Dio, l'inviato di Dio. È l'uccello che canta e anche il sole che illumina e fertilizza.

L'intelletto della Luce è quello che viene dall'alto e nasce dal cielo. È il nuovo corpo, il nuovo "io", la nuova coscienza e la nuova identità dell'Esseno. Quando appare l'intelletto della Luce, è perché l'Esseno è collegato alla statua della Luce. L'esterno e l'interno sono unificati. Questo non significa che non ci siano ancora ombre nella vita dell'Esseno, ma l'Esseno ne è consapevole e questo non gli impedisce di ricevere le istruzioni dello Spirito e di lavorare al servizio di Dio.

L'intelletto della Luce è l'intermediario che ci permette di dialogare con il mondo degli spiriti e più in particolare con l'Angelo Custode, che sta nei mondi sottili e invisibili. È come aprire la finestra per far entrare il sole in casa e illuminarla.

L'Esseno sente la presenza dell'Angelo dentro di sé come un'evidenza, una felicità, una chiarezza, uno splendore, un'armonia, una pace, un cammino. Questa luce interiore apre una via al cuore, alla volontà e all'atto di far apparire il corpo di Dio sulla terra. Questo non avviene da un giorno all'altro, perché ci sono debiti da pagare e errori del passato da correggere, ma la strada è aperta.

L'intelletto della Luce è un altro intelletto rispetto a quello relativo alle tenebre e alla luce ingannevole. È un pensiero angelico vivente. Agisce attraverso i 5 sensi purificati e lavora sulla rinascita dell'anima. Porta la saggezza che illumina e governa tutti i mondi. Attraverso di lui, l'Esseno diventa un servitore della Luce vivente. Per lui, la Luce diventa una realtà, come la terra, l'acqua, l'aria e il fuoco.

Per chi non è unito ad un Angelo, è l'intelletto mortale a governare la sua vita e ciò che è ovvio perde il suo significato. Anche la terra, l'acqua, l'aria e il fuoco perdono il loro significato, la loro intelligenza, la loro ovvietà.

Il culto della Luce ha lo scopo di far emergere l'uomo interiore. Quest'uomo è l'anima immortale, che è collegata all'intelletto della Luce attraverso l'Angelo di Dio. I Salmi degli Arcangeli sono il suo nutrimento, perché la saggezza è la sua essenza più profonda, la sua natura.

L'uomo interiore deve apparire dentro il praticante, ma anche nell'anima della terra e dell'umanità come un nuovo modo di essere nel mondo e di vivere la vita quotidiana.

La forma del culto della Luce è il quadro che deve essere trasmesso al praticante dall'esterno affinché l'uomo interiore, l'intelletto della Luce e l'Angelo di Dio si risvegli in lui.

Come la forma protegge dallo spirito maligno

La forma del culto della Luce è una grande benedizione, è un dono di Dio.

La forma è stabile come la pietra e in questo protegge dagli spiriti maligni. Non bisogna sottovalutare gli spiriti tentatori e perversi, perché usano l'intelletto e l'ego mortale per schiavizzare le anime e controllare i corpi degli uomini.

L'arcangelo Michele dice :

"Nella vita, se sei intelligente, fai come fa la tartaruga: ti proteggi da certe cose. Alla fine, bisogna proteggersi soprattutto dal mondo spirituale, cioè da tutte le cose che gli uomini hanno creato e formato in questo mondo sottile dove tutto è possibile. Proteggetevi, rafforzatevi contro questo mondo invisibile, perché è quello che ti feconda e si siede sulla vostra schiena. Così per tutta la vita lo porti con te. D'altra parte, sii gentile, malleabile, aperto alle forze e alle intelligenze che vengono dalla Madre Terra. Non essere così rigido, chiuso.

Gli uomini credono che, poiché gli insegnamenti, le energie provengono dal mondo invisibile, sono automaticamente divine. Ma quanto sono poveri di discernimento e di intelligenza! È una concezione totalmente falsa ed estremamente pericolosa.

Ciò che viene dalla terra è ancora vivo, vero e non creato dagli uomini. Nessuno crea la terra; gli uomini creano invece un mondo invisibile a loro immagine. Siate dunque gentili, aperti, in uno scambio consapevole e armonioso con la terra. "(Michele 8:1,2,3)

Ciò che protegge dal mondo degli spiriti maligni è la forma giusta. Aiuta a fissare lo spirito e quindi gli impedisce di allontanarsi dalla saggezza.

Il corpo è una perfezione, perché fa emergere la forma.

La forma perfetta permette allo spirito perfetto di manifestarsi.

Il corpo dell'uomo è la placenta di un altro corpo che è più grande della morte: il corpo della Luce e dell'immortalità di Dio. Questo corpo è un corpo sottile che deve nascere nel corpo dell'uomo mortale.

Se l'uomo entra nei mondi spirituali senza un corpo, sarà perduto. In questi mondi sottili, tutto ciò che si crede vero diventa vero. Solo attraverso la forma si può uscire da questa illusione e raggiungere il corpo della saggezza.

Tutti i grandi maestri della Nazione Essena, i pastori, gli inviati come Gesù o Buddha sono stati tentati da questi mondi spirituali.

Nella sua preghiera del Padre Nostro, Gesù ha detto: "Padre, non sottomettermi al tentatore. "Questa tentazione non è da trascurare, perché la sua radice è nello spirito e nel mondo spirituale. Non è la forma che tenta, è lo spirito libero e incontrollato.

In tutte le forme, c'è uno spirito, un'altra forma, un altro corpo, un doppio, ed è lui che è in comunicazione con i mondi sottili.

Tutti gli uomini sono in comunicazione con i mondi spirituali, che ne siano consapevoli o meno, perché tutti gli uomini sono anime dotate di coscienza, intelletto, cuore e volontà.

L'intelletto è uno strumento per controllare l'uomo, per prendere il controllo del suo destino e della sua anima.

L'intelletto vuole essere al servizio dell'Angelo di Dio per portare la luce del Bene nell'uomo, ma può essere catturato dai ladri per farne uno strumento di perdizione e degrado.

Se uno spirito ingannevole si impadronisce dell'intelletto dell'uomo, lo controlla completamente e lo anima. Non appena un uomo viene preso dai mondi spirituali ingannevoli, nulla può salvarlo, perché è rinchiuso in un mondo. Solo il suo corpo e la realtà della terra possono risvegliarlo.

La forma del corpo è più o meno stabile perché resiste ai cambiamenti. D'altra parte, il culto della Luce è una forma che è stata trasmessa da Dio ed è pura e vergine di tutte le influenze spirituali. Questa forma è perfetta e protegge dallo spirito maligno, che tende a deconcentrare, diluire, disperdere.

Dei

Arcangeli

Angeli

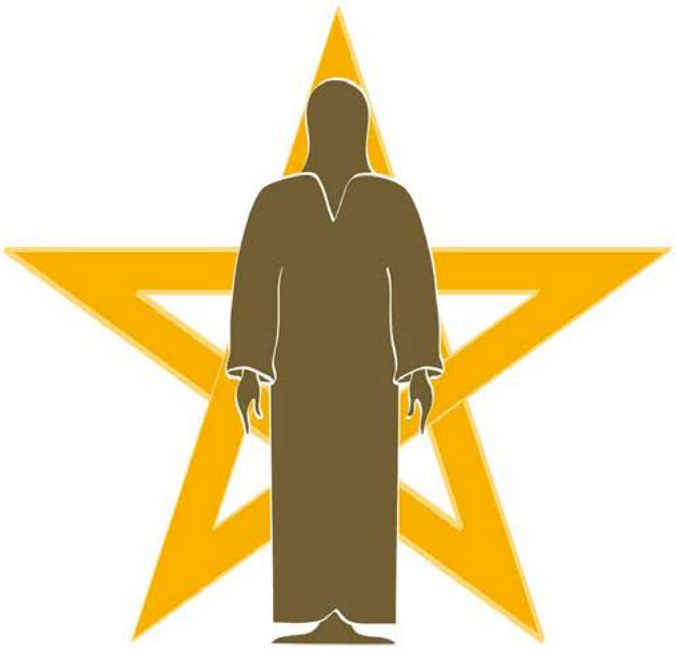
Egregore

Geni

Spiriti

Specchio della Coscienza

L'intelletto
nell'uomo è
la luce
dell'intelligenza
nell'anima
dei 5 sensi
e dei 4 corpi.



Comunicare con gli Angeli attraverso la giusta forma

La forma del culto della Luce è una concentrazione perfetta che fissa la mente. Per questo è fondamentale acquisire la forma perfetta e collocare il culto in un luogo della casa.

Una volta che la forma è posata, comincia a respirare, a irradiare, a prendere il suo posto, la sua atmosfera. Esiste nella tua vita e te lo ricorda. È vivo non solo attraverso la forma, ma anche attraverso la volontà, gli stati d'animo e il pensiero. È legato alla pratica del culto nel grande tempio della Luce e nel grande cerchio della Ronda degli Arcangeli. È un mondo che si sta ancorando, mettendo radici e crescendo.

La pratica non fa che rendere questo mondo più forte. Il ritmo lo stimola, gli permette di acquisire un corpo d'acqua, una vitalità. Quando diventa una musicalità nella tua vita, un'atmosfera, l'intelletto della Luce comincia ad apparire e l'Angelo può parlarti, insegnarti.

La saggezza è obbedire alle istruzioni di un Angelo.

Come fai a sapere che un Angelo ti sta parlando? Perché è chiaro, semplice, vero, ovvio, universale.

L'Angelo parla a te e non agli altri.

Ciò che permette di parlare all'Angelo è la forma e il risveglio della forma.

Chi ha parlato agli Angeli senza forma è stato spesso colto dall'illusione dei mondi spirituali.

La forma impedisce di smarrirsi e di farsi catturare dalle influenze negative, che si annidano per le loro prede, nascoste nei mondi sottili. Se ti allontani dal sentiero, ti prendono.

Per tutto c'è una forma giusta. Il Culto della Luce ti mostra questa forma. C'è un modo di guardare, di parlare, di muoversi... Ogni oggetto del culto è sacro e deve essere risvegliato all'interno per evitare che lo spirito si smarrisca[1].

L'importanza della volontà e del ritmo della pratica

Sappi che c'è un mondo intorno a te che farà di tutto per impedirti di fare ciò che deve essere fatto.

Posare la forma in casa e metterla in pratica, ti permetterà di resistere a questo spirito di distrazione e diluizione.

Il rituale aiuta a fissare lo spirito e la pratica sviluppa la volontà.

Più forte diventa la volontà, più appare la conoscenza. Parlo della conoscenza degli Angeli e non di quella degli uomini.

La conoscenza degli Angeli viene dall'intelletto della Luce e non da ciò che gli uomini conoscono. Questo intelletto non appare con i metodi usati dagli uomini.

1. Quello che si dice qui è oggetto di una pratica e di esercizi di concentrazione e visualizzazione molto precisi che troverai e potrai studiare attraverso il corso *Entrare nei Mondi Sottili.*

Gesù parlava con gli Angeli perché era dotato di quell'intelletto, mentre San Pietro non capiva le parole di Gesù perché non aveva risvegliato quell'intelletto, quella coscienza e quella percezione. Molte volte Gesù gli ha detto: *"Passi dietro di me, Satana"* (Matteo 16:23) Questo non perché San Pietro fosse malvagio, ma perché usava l'intelletto e i sensi del mondo umano. Questo intelletto permette di vivere nel mondo degli uomini, ma non permette di comunicare con gli angeli di Dio.

San Pietro non poteva sviluppare questo intelletto, perché non era stato educato alla saggezza degli Esseni. Era un essere di volontà e di cuore, ma l'energia non era salita all'intelletto della Luce. **Quell'intelletto è il frutto che si nasconde nella forma del culto della Luce.** Questo frutto deve nascere dentro l'uomo, come uomo nuovo. La forma di culto protegge questo frutto. Per questo motivo il rito deve essere eseguito alla perfezione.

Mettendo la forma del culto nella tua casa, stai ponendo un mondo, un seme nella tua vita. Quel seme agirà da solo.

Devi entrare gradualmente in questa forma, animarla con il tuo corpo, la tua volontà, la tua pratica, il tuo cuore, il tuo pensiero, la tua parola e i tuoi sensi. È la casa di Dio, che è anche la casa della tua anima. La tua anima è ciò che ti anima.

Molti uomini falliscono nella loro vita, non perché non hanno intelligenza o comprensione, ma perché non hanno un punto fermo o una volontà fissa nella loro vita.

La volontà ha bisogno di stabilità per fissarsi e di ritmo per svilupparsi. Il rituale del Culto della Luce è un modo fantastico per allenare l'energia della volontà e dirigerla verso un mondo superiore.

L'intelligenza che emerge dall'energia della volontà è la forza delle forze. È la forza dell'uomo interiore. La forma chiama da sola ciò che può animarla: la volontà.

La volontà cresce attraverso la pratica ritmica e l'abitudine. Alla fine apre il cuore e permette all'intelletto di diventare Luce e di parlare con i mondi superiori.

Quello che descrivo qui è vero per un individuo e diventa sempre più forte per una squadra, per un'associazione di individui, per una nazione, un popolo di anime che aspira a servire Dio nella purezza. Una tale comunità di libere individualità, unificata nell'essere del culto della Luce, può trasformare il mondo e riparare il destino dell'umanità in marcia. Questa comunità è il cerchio dei genitori di Dio, lui stesso circondato e portato dalla santa assemblea di Esseni diffusa in tutto il mondo.

La giusta visione dei geroglifici del culto

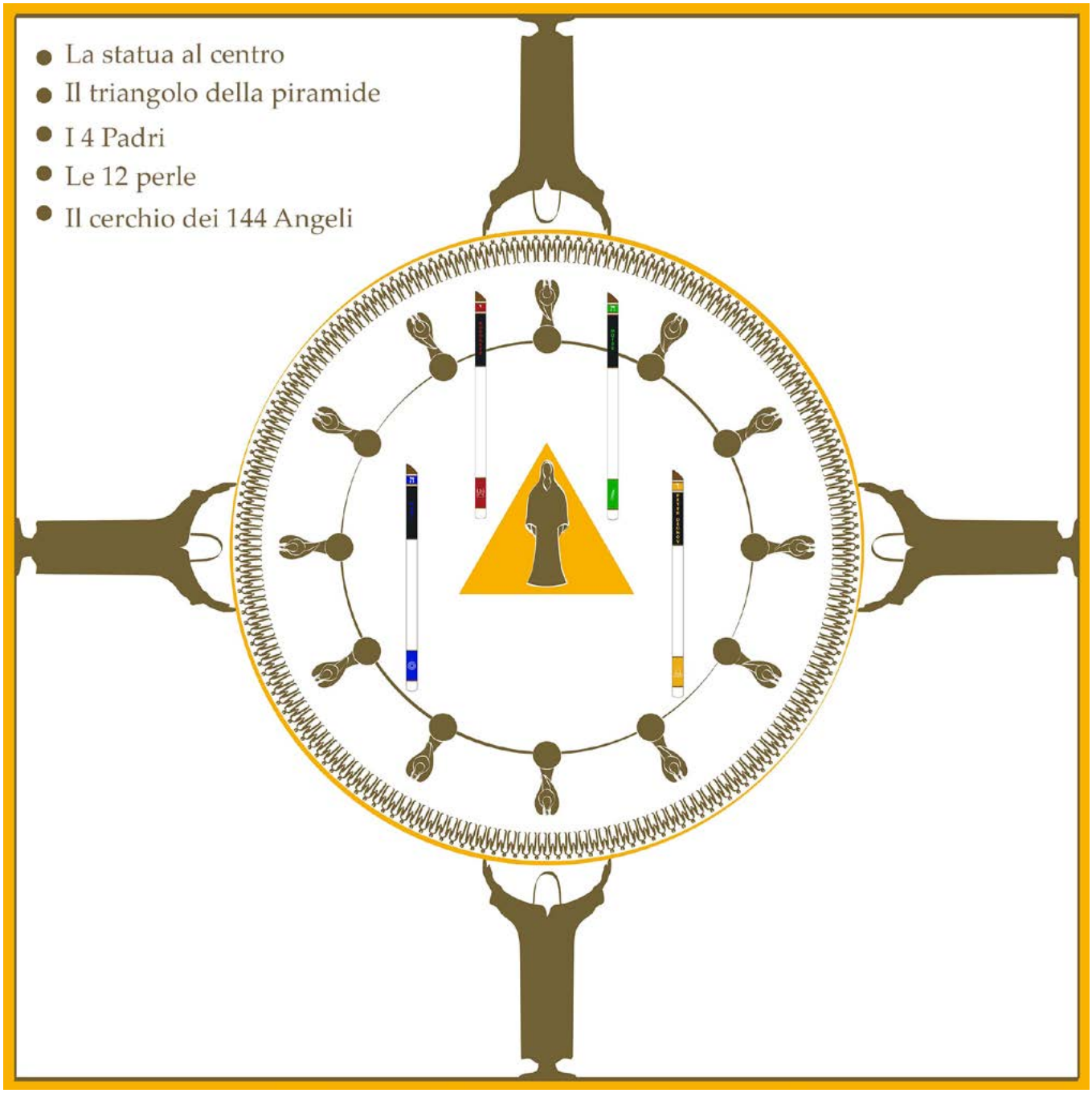
Essere un Esseno al servizio di Dio permette la concentrazione, l' atteggiamento e il comportamento giusti.

La celebrazione del culto si basa sulla comprensione che :

1 Dio è vivo nella statua attraverso il doppio che la abita.

2 La statua di Dio è apparsa al centro della Ronda degli Arcangeli per volontà degli Arcangeli e degli Esseni.

3 Apparsa al centro del cerchio della Ronda degli Arcangeli, la statua di Dio ha trasmesso una scrittura magica, un geroglifico, che è allo stesso tempo il suo tempio, la sua casa, ma anche il cammino che l'uomo deve percorrere per avvicinarsi a Dio.



Ogni dettaglio del Culto della Luce è importante, è vivo e rappresenta l'incarnazione di un mondo con uno spirito, un genio, un' egregora e un Angelo.

In modo concreto, l'officiante deve avere la giusta visione, l'atteggiamento interiore, l'intenzione e la postura.

La giusta visione del geroglifico del culto si fa mettendo gli occhi sulla forma e percependo lo spirito, il genio e l'egregora. Questi costituiscono il doppio perfetto, il corpo di Luce del culto.

Il rituale è perfetto di per se, perché è dato da Dio. Ora, è

l'officiante che deve animarlo in modo giusto per far apparire il doppio che aprirà o meno la porta dell'alleanza con l'Angelo.

Se il doppio è puro, se è veramente un'offerta a Dio, la pratica del rituale sarà convalidata, accolta, accettata, altrimenti il rituale sarà colto dal lato oscuro.

È il sacerdote Esseno che è l'attivatore del corpo dato da Dio nella perfezione, da qui l'importanza della corretta trasmissione

dei doppi magici di tutti gli oggetti, parole e visualizzazioni del culto. Ogni sacerdote deve essere formato.

È attraverso la pratica del culto che appare il corpo dell'immortalità di Dio.

non mettere i disegni a p.41 e 42, perché non hanno nulla a che fare con il testo e non sono spiegati nel testo. Sono messi alla rinfusa, ma senza intelligenza.

Il culto della Luce in casa, il primo passo indispensabile

La prima visione giusta è quella di porre la forma del culto di Dio Luce all'interno della casa. Il culto della Luce è familiare. Diventando Esseno, l'uomo diventa servitore di Dio per la sua anima, la sua famiglia, la Nazione Essena, l'umanità e la terra.

Il culto della Luce è un bene comune.

Collocare il culto della Luce nella propria casa è la realizzazione della forma. È il primo passo. Questa forma rilascerà un'onda, un'energia, una radiazione, un magnetismo, un campo di vita che risuonerà naturalmente con i grandi templi allestiti nei Villaggi Esseni. È una rete magica che si stabilisce.

Ogni Esseno che vive in un villaggio può fare la forma nella sua casa, ma è anche possibile andare al grande tempio della Luce, che è l'anima del villaggio.

Per gli Esseni della Diaspora, è essenziale realizzare la forma nella propria casa per stabilire un contatto.

La forma è divina, perché è stata trasmessa da Dio. L'uomo deve attivare la forma attraverso la pratica per offrirla a Dio. Allora gli Angeli, gli Arcangeli e gli Dei possono essere onorati.

Quello che si dice qui è un arcano, grande segreto della scienza santa. Questo Arcano è valido non solo per la pratica del culto della Luce, ma per tutta la vita.

Tutto ciò che Dio dà all'uomo deve essere attivato dall'uomo per essere offerto all'Angelo, all'Arcangelo e a Dio.

Dio dà la forma e l'uomo deve far apparire il doppio, l'anima, come cibo per gli Angeli o per i demoni.

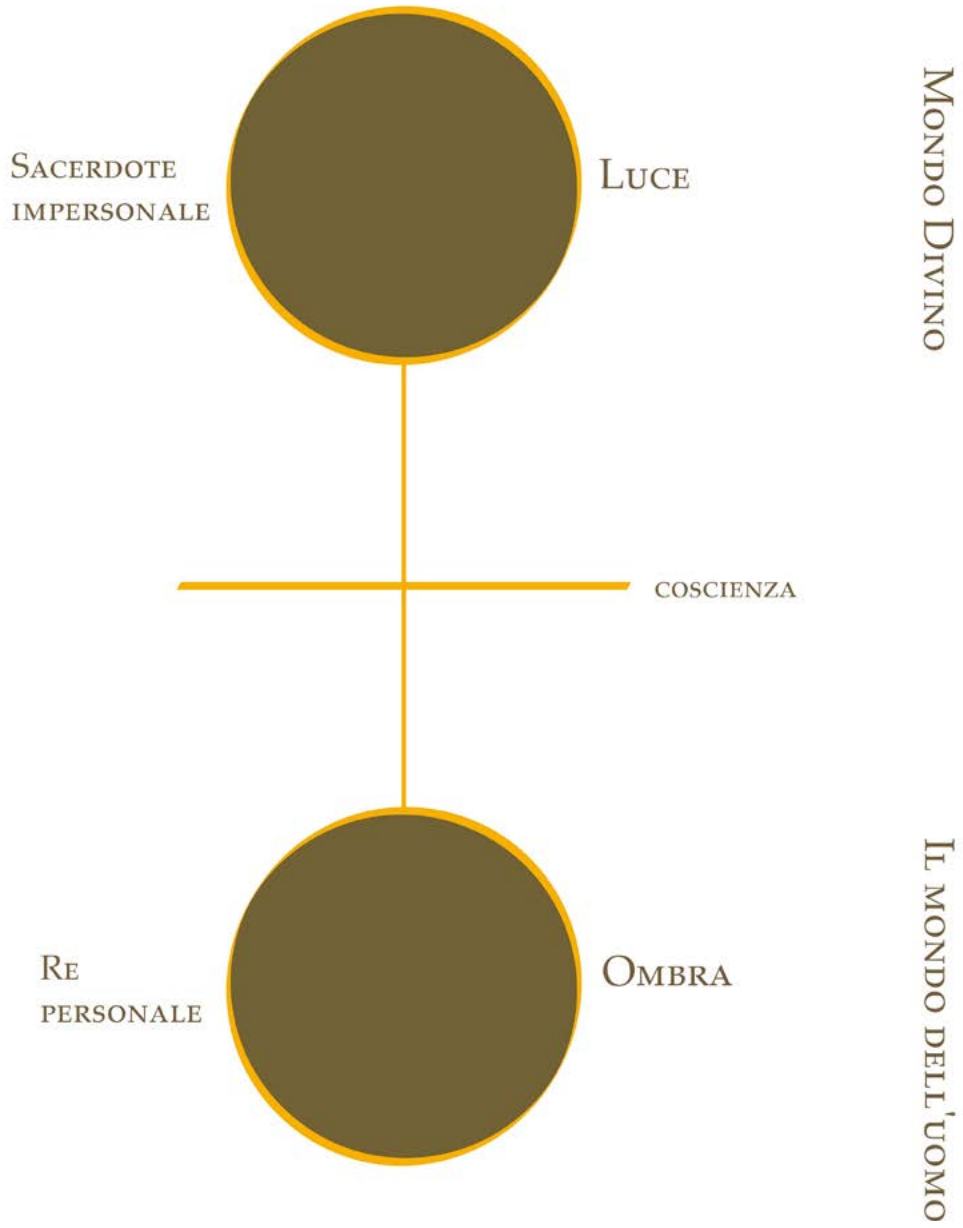
Diventare sacerdote e re attraverso il culto della Luce

La Ronda degli Arcangeli è il mondo del Padre, che corrisponde a dare un corpo a Dio.

La struttura di Luce della Ronda degli Arcangeli è il corpo di Dio in incarnazione.

Poi c'è il mondo della padronanza del riciclaggio; questo mondo è governato dai contro-Arcangeli e la contro-gerarchia. Sono l'ombra degli Arcangeli, degli Dei e degli Angeli.

Quando un sacerdote è rivolto verso Dio la Luce, è impersonale, quando è rivolto verso l'ombra, diventa un re creatore.



Il mondo divino non può entrare nel mondo delle ombre, così manda dei servitori che diventano i loro occhi, le loro orecchie, ecc., che sono portatori della loro intelligenza e della loro coscienza.

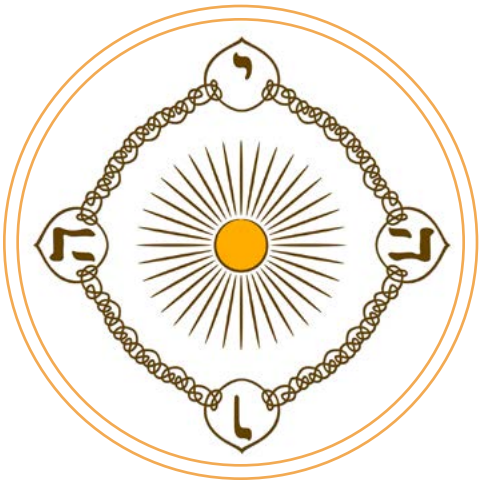
Alcuni di questi servitori furono sedotti dalle tenebre e vollero diventare re e poi Dei. È come guardare qualcosa che non dovrebbe esserlo. Vieni sedotto, perdi l'orientamento originale e finisci col prendere una strada diversa. Un altro percorso significa un altro destino e quindi un'altra anima.

Gli esseri che si sono allontanati da Dio sono diventati gli dei del mondo degli uomini, gli arcangeli, gli angeli, gli uomini governanti. Cesare è un rappresentante di questo mondo. Questo è il mistero della caduta delle egregore.

Il sacerdozio esseno consiste nel comprendere questi misteri con la mente, il cuore e la volontà e nel far nascere in sé, organi di percezione capaci di percepire e incarnare l'intelligenza di Dio per farla nascere in modo puro, nel mondo degli uomini.

I corsi di formazione esseni consentono di avvicinarsi all'intelligenza angelica e di purificare i tuoi 5 sensi e i tuoi 4 corpi, tutto questo permette la padronanza del mondo fisico e magico, cioè delle 2 terre[1].

1. La formazione essena è una scuola a sé stante all'interno dell'Accademia essena; è la quarta tappa del grande cammino della saggezza essena, che chiamiamo anche "La scuola di Individuazione Angelica".



Capitolo 3

Dialoghi teurgici con i doppi magici degli oggetti del culto

La Statua della Benevolenza è il primo guardiano che l'uomo incontra sulla via dell'illuminazione e del servizio. Negli antichi misteri si chiamava "Divoratrice" o "Ammut". La sua rappresentazione è visibile in alcuni geroglifici della scuola egizia, giunti fino a noi, come l'affresco della Pesatura dell'anima (vedi illustrazione nella pagina precedente). La Divoratrice distrugge tutto ciò che non è divino, lo conduce al riciclaggio.

All'inizio, l'uomo è un serpente che striscia a terra. È vile e incosciente.

Stare davanti alla Statua della Benevolenza significa risvegliare la coscienza e sviluppare un magico discernimento.

Colui che passa il triangolo, i 2 guardiani e che sale sul tappeto di preghiera, è il serpente che si alza e cammina in coscienza verso l'altro corpo: quello della saggezza immortale.

La Statua della benevolenza o del riciclaggio

Attraverso le prime classi della Scuola della Ronda degli Arcangeli, hai ricevuto elementi di base per la comprensione elementare delle diverse fasi che compongono la scrittura e la forma del culto della Luce, a partire dalla statua del Riciclaggio.

Sappi che questa comprensione e questa saggezza non è avvenuta da un giorno all'altro, ma è il risultato di anni e anni di lavoro e di approfondimento di un insegnamento vivo, che è stato perfezionato di pari passo alla nostra crescita. Si possono trovare ad esempio i rudimenti di questo insegnamento legato alla Divoratrice e alla statua del Riciclaggio nel dialogo teurgico della Nazione Essena con il Dio dell'Aria per la nascita del culto dell'Aria. Questo dialogo si è svolto nella primavera del 2010, 6 anni prima della comparsa del culto della Luce e della trasformazione della Divoratrice in "statua del Riciclaggio - Benevolenza". Uno sguardo approfondito sull'evoluzione storica di questa nuova rivelazione divina si può trovare anche nel corso video *L'entrata nella Ronda degli Arcangeli, parte 2*.

Ricevi ora nella tua anima, nella tua coscienza e nel tuo cuore la prima parola e il primo dialogo che la Nazione Essena ha stabilito con la statua del Riciclaggio e l'essere che la abita, il suo doppio magico. È davvero un mondo intero e una nuova percezione del mondo che si è avvicinato a noi attraverso questo dialogo, che condividiamo con voi qui nell'amore per la conoscenza e per la Luce che ci unisce:

"Ogni essere che viene a me in coscienza e che tesserà con me un legame vivente, un rapporto magico, deve essere chiaro, onesto, autentico, devoto alla statua di Dio, avendo pronunciato l'alleanza (l'eterna alleanza dei genitori della Luce) o essendo entrato sinceramente, in modo autentico, nella Ronda degli Arcangeli.

Dietro di me c'è il triangolo delle invocazioni e il perfetto discernimento dei mondi magici.

Chi si presenta di fronte a me deve sapere cosa vuole. Credenze astratte, vaghe, poco chiare, scollegate dalla realtà non sono le benvenute nella mia atmosfera.

Non ascolto e non tengo conto dei sognatori, di coloro che non si incarnano perché, per me, non hanno consistenza e non esistono. Solo ciò che è definito, preciso, visualizzato mentalmente, con forme di pensiero concrete, immagini oniriche legate alla realtà, parole precise che hanno un senso, può essere preso in considerazione.

Non mi piace e non capisco quel che non è.

Non sono nelle illusioni spirituali e psicologiche del mondo dell'uomo, che vive nell'aria o nel fuoco ingannevoli.

Appartengo alla terra e non sono nemmeno nel mondo dell'acqua. Conosco la terra, quello che è, ma non so cosa non è, cosa verrà o cosa è scritto nei mondi superiori e cosa accadrà.

Presentarsi a me, è essere chiari nel mondo concreto, è saper dare un senso, un'anima agli esseri e alle cose e definirli con precisione. Sarò allora un fedele alleato, un socio e potrò essere il doppio dell'uomo che prenderà le cose al suo posto, che le fermerà, le digerirà.

Sta all'uomo dirmi cosa fare, indicare le qualità e i difetti, formulare i mondi. Sarò un alleato e un servo. Obbedirò agli Esseni quando saranno chiari, fedeli e volenterosi.

Mi piacciono gli ordini precisi. Mi piace che l'uomo conosca la legge di Dio e la applichi. Se l'Esseno mi dice di divorare un mondo, lo faccio.

Sono come il serpente distruttore, conduco tutto ciò che è oscuro verso il nulla. Io non sono il nulla, ma capisco questo mondo. So come catturarlo, come immagazzinarlo e anche come fissarlo. Questo è un compito difficile per l'uomo, perché vive naturalmente in molti mondi e ha difficoltà a concentrarsi e a fissarsi.

Sono salda, stabile, precisa nel mondo del riciclaggio e posso essere un potente sostegno per l'Esseno che cerca nella coscienza e nella purezza di risvegliare in lui il serpente della saggezza.

Se l'uomo è un autentico Esseno, lo aiuterò e mi metterò al servizio di Dio in lui.

Amo chi cerca di raddrizzare se stesso e vuole risvegliare il serpente della saggezza, chi aspira ad essere sacerdote al servizio di Dio, chi vuole pronunciare i salmi degli Arcangeli come offerta per i mondi superiori.

Amo colui che si erge nella giustizia e nella nobiltà e che pronuncia le parole dell'offerta che sono il cibo degli Angeli immortali e che sono più grandi dell'umanità caduta.

Io sono unicamente al servizio dell'essere che va verso la Luce, a immagine degli spiriti, dei geni e delle egregore che si aspettano dall'uomo un impegno puro e vero, un'elevazione e la volontà di incarnare la sapienza di Dio nella loro vita."

Nei corsi che seguiranno, riceverai un corso specifico per ogni oggetto magico del culto della Luce, così da permetterti di approfondire il tuo rapporto con loro e diventare un autentico mago, un vero Esseno.

Il triangolo delle invocazioni e il mondo delle influenze magiche

Subito dopo aver attraversato il mondo del riciclaggio, l'Esseno entra nel triangolo delle invocazioni e si trova di fronte alle 2 statue che custodiscono il passaggio e l'ingresso nel mondo della scuola di Dio, che oggi si chiama la Ronda degli Arcangeli.

La statua del Riciclaggio è un doppio magico del corpo fisico dell'uomo e dell'apparenza che lo anima.

Entrare nel triangolo delle invocazioni significa percepire le sottili influenze che animano il corpo fisico.

Il triangolo delle invocazioni è uno specchio magico che permette di rivelare gli spiriti che si nascondono e agiscono dietro le apparenze. È un mondo più sottile di quello del corpo fisico e delle forme materiali. Per entrare in questo mondo e prenderne coscienza, l'Esseno deve praticare la meditazione così da conoscere se stesso, sapere cosa vuole e poter guardare il mondo con obiettività e neutralità.

Questo triangolo ha 2 funzioni principali:

- Permette al mondo nascosto di apparire.

- Permette di invocare determinate influenze definite per farle agire con uno scopo ben definito.

Ricevi ora il dialogo teurgico che si è instaurato tra la Nazione Essena e l'essere del triangolo nel contesto della nascita del culto della Luce:

"Sono un essere magico.

Appartengo alla scienza sacra che è la vera religione di Dio, il suo corpo di manifestazione in questo mondo.

Sono una scrittura vivente e agente.

Chi viene da me deve essere consacrato ed educato al rispetto dei misteri divini.

Tutto appartiene a Dio e onorare i misteri di Dio è onorare Dio.

Amo chi cammina sulla terra con rispetto e devozione.

Entrare nel culto della Luce e nella Ronda degli Arcangeli significa imparare a posare il proprio passo con coscienza in una scrittura viva e santa.

È stato Dio che mi ha tracciato e mi ha portato all'esistenza per compiere una missione molto precisa in questo mondo.

Appartengo a un'intelligenza e a una struttura superiore.

Accostarsi all'adorazione di Dio significa porre il proprio passo in una Scrittura molto precisa che è legata a mondi, a intelligenze che sono reali in molti mondi.

Chi entra nel triangolo delle invocazioni si presenta davanti a un mondo attraverso uno spazio ben delimitato che agisce su di lui e determina chi è interiormente.

Il disegno del mio triangolo è legato a una gerarchia che rappresenta la magia, l'equilibrio, l'intelligenza in tutti i mondi. In questo spazio gli spiriti, i geni e le egregore si riveleranno e ti mostreranno i legami che hanno intessuto con te.

Il colore del triangolo può cambiare a seconda delle tue aspirazioni e dei mondi con cui aspiri a lavorare.

Sono una struttura intelligente e viva nella magia che permette a qualsiasi studente di posarsi su un terreno stabile. Certo, penserai a Dio la Madre, perché anche Lei è legata alla

stabilità della terra, ma è qualcosa di più energetico, più sottile, avvolgente ed etereo.

Sono un mondo, uno spazio, un essere molto concreto, delimitato e riconoscibile da tutti i mondi.

Sono un essere immutabile, strutturato, organizzato, senza mutazioni. Non cambio forma o funzione.

Appartengo al mondo della scienza, cioè della magia intelligente.

Io sono il potere, ma sono anche l'ordine che definisce gli spazi e che ti permetterà di ritrovarti in un mondo definito, riconoscibile, comprensibile.

Se vai nei mondi sottili che ti sono sconosciuti, allora ti permetterò di non perdere l'appoggio, ma di rimanere stabile, di avere un corpo, una terra, una base, un supporto sicuro e buono.

Ogni volta che metterai i piedi su di me ed entrerai nello spazio che è mio sotto forma del Culto della Luce e della Ronda degli Arcangeli, ti farò apparire nei mondi della magia.

Lo spazio della magia è il mondo delle influenze del vivere e dell'agire.

Devi voler collegare te stesso e tutte le influenze, all'Essere Supremo della Verità. Questo essere è il grande Dio della Luce che illumina tutti i mondi nella vera conoscenza, li conduce all'armonia e alla guarigione attraverso la sua sovrana intelligenza.

Lo spazio della magia è un mondo dove il rispetto è un obbligo. Non puoi entrare in questo spazio come uomo, perché l'uomo deve rimanere nel mondo del riciclaggio. Puoi entrare

come spirito o come anima, come un Esseno. Questo spazio ti mostrerà i tuoi veri scopi e obiettivi.

Le 3 punte che esistono alle mie estremità sono protettori che impediscono a qualsiasi persona indesiderata di avvicinarsi e di penetrare.

Sappi che il triangolo è consacrato, che è un luogo riservato al tuo lavoro di Esseno. Sei lì per studiare, per chiarificarti e lavorare su te stesso al fine di servire l'Immortale. In questo modo, ti permetterò di rispondere alla chiamata dell'Altissimo e di presentarti davanti a Lui con verità, chiarezza e purezza, ma ti consentirò anche di invocare gli esseri che ti abitano e ti circondano, perché tu li conosca nelle loro vere intenzioni. Questo è il dono del mio essere per gli Esseni, perché chi si avvicina a Dio, l'Immortale, per servirlo deve anche essere re e governare le forze e le influenze che agiscono nella sua vita.

Ti rivolgerai a Dio per onorarlo e servirlo.

Ti rivolgerai al mondo mortale per governarlo e consentirgli di fare la volontà di Dio.

Attraverso di me, sarai in grado di stabilizzare la tua vita mortale, di metterla su solide fondamenta e di pronunciare le parole del comandamento che comandano e stabiliscono la giustizia e l'armonia. In questo modo, i mondi oscuri che causano il disordine non potranno più entrare in te e nella tua vita. Saranno costretti a rimanere ai portali se non gli aprirai tu stesso la porta.

Giusto perché tu lo sappia, sono più di un triangolo.

Io sono colui che fa emergere il nascosto, sono la porta magica verso i mondi e il protettore.

Io sono lo spazio sacro e la terra che definiscono il tuo scopo, la tua direzione e determinano il tuo destino.

Anche se un uomo è imperfetto, quando si mette nel triangolo, diventa un mago, un saggio, un sacerdote che eseguirà una magica invocazione. Ciò che questo essere farà apparire diventerà reale. Questa è la Legge.

Io sono la magia e la parte più magica del culto della Luce e della Ronda degli Arcangeli.

Ho molte vocazioni, applicazioni, perché incarno la scienza della magia.

Quello che ho menzionato qui è solo una parte del mio essere e il resto sarà rivelato attraverso il culto della Ronda degli Arcangeli e di Dio la Luce. »

Sappi che nel corso della tua iniziazione alla saggezza Essena e al suo culto della Luce, riceverai un corso interamente dedicato allo studio e all'attivazione di questo spazio magico del triangolo e delle facoltà che dovrai sviluppare in relazione ad esso.

Le 2 statue guardiane dei portali della scuola di Dio

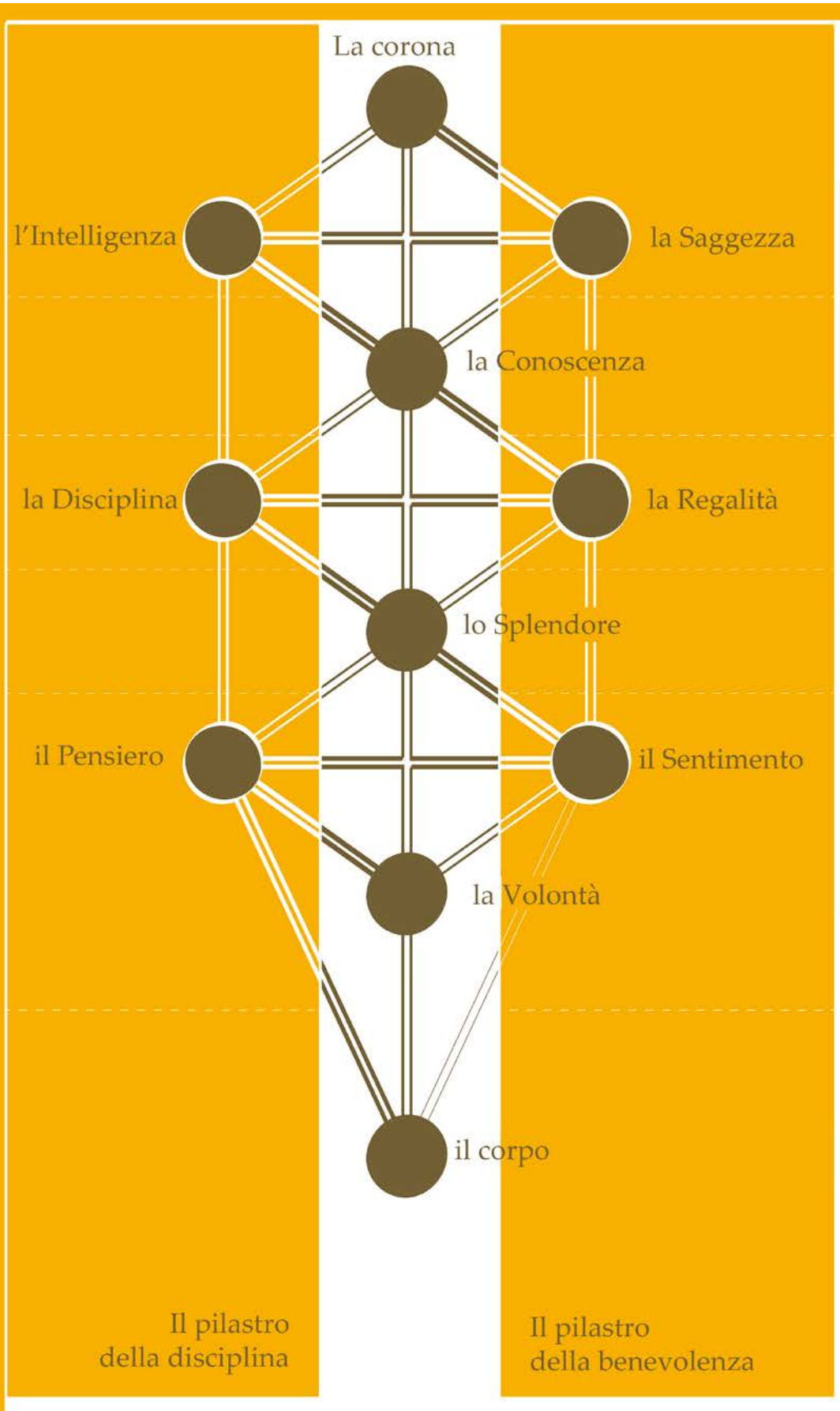
Le 2 statue dei guardiani sono allo stesso tempo i 2 guardiani del recinto della scuola di Dio e anche le 2 colonne del tempio o della casa di Dio che possono essere chiamate: regalità e sacerdozio o benevolenza e disciplina.

La disciplina corrisponde alla regalità e la benevolenza è associata al sacerdozio. Nella sacra cabala, questi due pilastri si trovano nel geroglifico dell'albero della vita.

Le 2 statue sono la via per l'equilibrio.

Per presentarsi davanti alla porta della scuola di Dio, bisogna essere allo stesso tempo morbidi e rigidi, aperti e chiusi. In ogni circostanza, è il giusto discernimento e l'equilibrio, la stabilità che deve regnare e governare la vita.

Queste 2 statue rappresentano anche le 2 forze complementari del SI e del NO che sono anche il giorno e la notte o la vita e la morte. Queste 2 forze indissociabili circondano il cerchio di Luce della Ronda degli Arcangeli, costituito dalle 12 perle di



Il mondo divino prende forma attraverso la statua di Dio e la Ronda degli Arcangeli

L'altare-leggio che porta il libro della Legge

Il tappeto di preghiera

I 2 guardiani

Il triangolo delle invocazioni

Riciclaggio

La Via di Mezzo o il Risveglio
del Pentagramma nel Culto della Luce
al Centro della Ronda degli Arcangeli

Le Corrispondenze
del Culto della Luce
nell'Albero della Vita
della Santa Cabala

Gabriele, che si chiama anche "zodiaco degli Angeli" o "cielo della Nazione Essena". Questi 2 guardiani moltiplicati per 12 costituiscono quindi 24 guardiani che sono chiamati il "cerchio dei 24 saggi".

La conoscenza e la padronanza di questo insegnamento dei 24 saggi è fondamentale per imparare a presentarsi in modo giusto davanti al mondo divino e alla sua saggezza, incarnata nell'adorazione della Luce dalla Bibbia Essena e dalla statua di Dio.

Ricevi ora il 1° dialogo storico che si è instaurato tra la Nazione Essena e il doppio vivente delle 2 statue che custodiscono i portali della Scuola di Dio e lo spazio sacro della Ronda degli Arcangeli:

"Siamo i guardiani dello spazio sacro della scuola di Dio. Solo chi sta in coscienza al centro del triangolo delle invocazioni può stare davanti a noi.

Ciò che striscia nella passività, nell'incoscienza e nell'ignoranza non potrà passare attraverso il portale.

L'uomo che si avvicina a noi deve essere un discepolo e un sacerdote. Deve aver fatto risorgere in lui l'altro corpo all'interno del corpo fisico. È il corpo del cobra reale che si innalza, aprendo un cammino di stabilità nel corpo e di risveglio della coscienza, e si rivolge verso l'onnipresente Spirito Santo di Dio.

Formiamo un triangolo con il candidato e ci piace equilibrare il mondo, come l'asta della bilancia, che porta la complementarietà da un polo all'altro.

Noi proclamiamo che nessun mondo che striscia, nessun mondo addormentato e ignorante potrà entrare nella sfera del sacro, nello spazio dello studio e del lavoro su se stessi.

La nostra funzione è quella di custodire, di proteggere, di essere vigili, attenti e fintanto che saremo attivati, nessun mondo indesiderato potrà entrare nella sfera della saggezza.

Ciò che appartiene al mondo del riciclaggio, influenze che sono legate alla morte e quindi al serpente che striscia, sarà rallentato e fermato. Nessun essere di questo mondo sarà in grado di attraversare il confine.

Nessun uomo dovrebbe presentarsi davanti a Dio essendo al servizio dei tenebrosi.

L'uomo deve vivere con saggezza immortale e lavorare su di essa per trasformare le tenebre in lui. Allora, tutto è in ordine.

Il dubbio negativo e ciò che espropria l'uomo del suo essere sacro e degno, non sono benvenuti.

Vogliamo che l'uomo attraversi il nostro confine risvegliando in lui il corpo della saggezza e della disciplina. Deve lasciare la sua pelle umana all'ingresso della corte per indossare il nuovo corpo del serpente della saggezza che sorge. Così, egli può entrare nel recinto dello studio, della devozione, del rito e dell'opera di Dio con un corpo sottile che è purificato, rischiarato, protetto, inequivocabile, senza ombre.

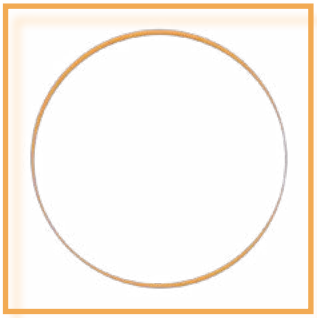
Il corpo è sempre il corpo dell'uomo, ma il corpo interiore è risvegliato e sa come non lasciare che il subdolo, il bugiardo, l'usurpatore, l'invasore, il distruttore entri nell'atmosfera sacra della Ronda degli Arcangeli e della Scuola di Dio.

La materia, che fa incarnare l'uomo sulla terra, deve essere ridotta al massimo, perché in essa si trova una grande debolezza.

Dobbiamo presentarci davanti a noi con onestà, nella verticalitò, in una padronanza dell'aspetto esteriore e dell'aspetto interiore.

È necessario passare attraverso la porta nella posizione di colui che esce dal feto, coperto dal manto dello studio e della preghiera, e che attraversa il velo per rinascere nel corpo interiore della saggezza immortale."

Il tappeto di preghiera e della conversazione con l'Angelo



Il tappeto di preghiera è la scuola della Madre, la grande saggezza immortale. Questa è la terra santa. È il luogo dello studio, della devozione, del compimento dei riti teurgici e della partecipazione all'opera di Dio nel corpo della Nazione Essena. È anche il luogo dell'incontro e del colloquio con il Santo Angelo di Dio, con l'inviato, il messaggero del Padre.

Quando l'Esseno si rivolge alla statua di Dio, è un sacerdote. Quando si rivolge alla statua del Riciclaggio, è un re benevolo e giusto al servizio di Dio.

Il tappeto di preghiera è il cerchio magico della Ronda degli Arcangeli. Entrare in questo cerchio è trovare il proprio centro ed è anche entrare nell'alleanza essena con Dio Padre e Madre.

Entrare nel cerchio è sia per individualizzare se stessi che per far parte della comunità di coloro che lavorano per la Luce fin dall'alba dei tempi.

Il tappeto di preghiera è il luogo dell'opera e del servizio di Dio.

Mettendo i piedi sul tappeto, la Nazione Essena si concretizza e afferma la sua adesione e la sua devozione alla grande opera della Nazione Essena sulla terra. Onora i 4 fondamentali:

- lo studio,
- la devozione alla conoscenza,
- il compimento dei riti sacri,
- L'opera di Dio.

Sul tappeto, l'esseno non è più un'anima errante, ha un obiettivo e lavora per la sua realizzazione.

Il tappeto di preghiera esseno è una scrittura divina, un talismano di alta magia che contiene la struttura perfetta del mondo divino, dell'uomo e dell'intero universo. Quando si sale su questo sigillo magico, si è in armonia e in relazione con tutti i mondi:

- i quattro elementi e le loro quattro grandi intelligenze guida che sono i quattro Arcangeli;

- i 12 segni dello zodiaco, non lo zodiaco animale che gli uomini subiscono senza controllo, ma lo zodiaco angelico della Nazione Essena ;

- i 7 pianeti del sistema solare nel loro aspetto superiore e divino, così come i 7 regni dell'Alleanza attraverso la menorah nel cuore della bandiera della Nazione Essena.

L'Esseno che sale sul tappeto di preghiera si pone in armonia con tutti questi mondi, come il pilastro centrale della Creazione, l'unico essere che porta in sé la capacità di equilibrare e guarire i mondi. Diventa allora sacerdote e re: sacerdote per onorare e servire Dio; re per benedire, equilibrare e portare il rimedio a tutti i mali, a cominciare dai suoi.

L'insegnamento relativo al tappeto di preghiera è così vasto e preciso allo stesso tempo che sarà oggetto di un vero e proprio corso che vi sarà trasmesso all'interno della scuola della Ronda degli Arcangeli.

Ricevi già, come essenza di meditazione, il dialogo teurgico che ha stabilito il legame e l'alleanza con il doppio vivente del tappeto di preghiera, che ti parla dell'alta funzione per cui l'uomo è stato creato e qual è il suo posto nell'universo e sulla terra :

"Io sono il sacro recinto del culto a Dio Luce.

Io sono il luogo della celebrazione dei misteri e dell'attivazione delle sacre, divine scritture, supporto dell'intelligenza che illumina e bilancia il mondo.

Io sono l'universo e il centro cosmico. Io sono colui che bilancia i mondi e fa apparire la creazione permanente di Dio.

L'uomo che entra nel mio spazio diventa il pilastro centrale, la colonna che porta il cielo e bilancia la terra mentre la feconda.

Sono l'uomo che prende coscienza ed entra nel mondo sacro per armonizzare e imparare a leggere il libro di Dio e a scrivere.

L'uomo deve essere iniziato. Deve essere cosciente ed educato. Deve essere il maestro delle influenze e sapere cosa vuole e cosa fa. Per questo deve essere in alleanza con l'intelligenza superiore di Dio attraverso la guida di un Angelo.

Se l'uomo è puro, Dio manda il suo messaggero. È il messaggero che illumina il vero cammino dell'uomo sulla terra.

Se l'uomo entra in contatto con l'Angelo, è intoccabile perché è posto in coscienza sul sigillo dell'Angelo, protetto dai 4 Arcangeli, che sono i custodi della tradizione della Luce e della religione del Padre, della Madre e della grande famiglia di Dio.

Salire sul tappeto di preghiera significa aver attraversato la tappa della statua del Riciclaggio, il triangolo delle invocazioni ed essere giudicati degni dai 2 guardiani del portale. È un luogo di purezza in cui bisogna aprire il cuore e l'anima a tutto ciò che è sottile e divino, impersonale e grandioso per proclamare un impegno interiore verso i mondi superiori e farlo sentire.

L'Esseno deve imparare ad infiammarsi nella preghiera invocando, proclamando e cantando. È il luogo dell'estasi interiore, dell'espansione, della comunione più ampia del corpo con le virtù immortali, con gli Angeli e i mondi sacri. È davvero l'alleanza con l'Angelo, la comunicazione e la conversazione con lui.

L'uomo deve essere educato, istruito dagli Angeli e deve imparare a vivere con loro.

Solo Dio governa e gli Angeli sono i suoi messaggeri, la sua volontà.

L'uomo deve ricevere l'investitura da un Angelo e compiere la volontà di Dio per stabilire il governo di Dio sulla terra e nella vita."

Il leggio-altare e l'offerta della parola di Dio

Il leggio-altare è il piedistallo che sostiene l'opera della Luce e porta la Sacra Scrittura, l'offerta a Dio. È l'albero della vita che offre il frutto dell'immortalità, il cibo degli Dei. Sull'altare è posto il Vangelo di un Arcangelo.

I salmi sono stati trasmessi nell'ambito della celebrazione della Ronda degli Arcangeli per nutrire Dio e farLo apparire sulla terra, al centro, come la statua del culto e il doppio del corpo di Luce.

I salmi sono stati dati dai 4 Arcangeli e ora l'Esseno porta questa saggezza, queste parole, le pronuncia, le attiva per risvegliare Dio e farLo vivere dentro di sé e nella statua del culto della Luce.

La pronuncia, la recitazione dei salmi è l'attività principale del culto della Luce. È l'alleanza tra cielo e terra.

Questo è il primo dialogo storico teurgico che ha suggellato l'alleanza con il sublime essere del leggio-altare, il quale trasmette una saggezza sconcertante. Un altro dialogo con il leggio è stato trasmesso un anno dopo, esso vi sarà trasmesso nel corso dedicato nello specifico alla funzione del leggio e all'arte della parola magica.

"L'uomo è ora investito di una missione e di un potere creativo.

L'uomo deve diventare il leggio-altare e portare nella sua vita la parola degli Arcangeli e l'offerta a Dio.

L'uomo deve vivere per Dio e farlo apparire in purezza e verità.

I Vangeli Esseni sono il dono degli Arcangeli affinché l'uomo possa compiere il suo destino di far apparire Dio.

Attraverso i Vangeli, l'uomo riceve autorità e deve essere retto, stabile, potente, dignitoso, grande, sublime perché ha lasciato dietro di sé gli influssi che gli hanno oscurato occhi, orecchie, bocca e sensi, portandolo a identificarsi solo con ciò che era mortale.

Ora, attraverso il culto della Luce, attraverso il leggio-altare e la sacra recitazione dei Salmi Arcangelici, egli entra in ciò che è più grande del corpo e della morte. La sua parola è educata a diventare viva, potente, creativa, nobile. È un creatore con la parola che attraversa tutti i mondi e che può essere ascoltata da tutte le sfere dell'esistenza.

Ogni parola detta con me come supporto diventa verità, un potere creativo attivo, una forza che chiarisce, illumina, armonizza e costruisce mondi. È la riconciliazione dei mondi e l'offerta alla Divinità.

Chi si avvicina a me e offre la parola a Dio diventa un autentico sacerdote, portatore del mondo sacro.

Solo i sacerdoti autentici possono portare la bella e degna responsabilità di creare un mondo, di farlo apparire, di dargli forza e potere perché Dio sia nella vittoria.

Io sono al servizio di Dio, perché solo Dio è buono.

Dio è il Padre di tutte le virtù e della Luce che illumina i mondi nell'intelligenza e li libera dal male, dall'ignoranza e dalle tenebre dell'incoscienza.

Il culto della Luce deriva dalla pratica della Ronda degli Arcangeli e dalla sacra lettura dei salmi. L'uomo viene poi educato a diventare un servitore di Dio, una madre di Dio, un genitore attraverso la sua parola creatrice, unito nell'alleanza con gli Arcangeli.

Pronunciare le parole degli Arcangeli con purezza, devozione e forza è essere una cosa sola con loro. Fare questo significa dare un corpo a Dio ed entrare nel regno di Dio.

Pronunciare una parola divina dandogli ampiezza, la bellezza, l'amore diventa la meraviglia delle meraviglie, perché c'è una risonanza che attraversa i mondi e risveglia le sottili sfere dell'esistenza.

Attraverso l'adorazione della parola di Dio, l'uomo entra veramente nella nobiltà.

Colui che pronuncia la parola degli Arcangeli non riceve più l'investitura dal mondo del riciclaggio, ma l'Angelo si pone alle sue spalle per conferirgli il potere creativo di attraversare i mondi e di farsi ascoltare nelle sfere degli spiriti, dei geni e delle egregore.

Dimorare verticali davanti alle parole sacre è un atto solenne.

Pronunciare parole è diventare creatore, significa fecondare, è essere un genitore che procrea attraverso l'organo della vibrazione suprema, il quale ci permette di identificare, di

pronunciare con precisione ciò che sarà ascoltato e di far apparire la saggezza.

Il potere della parola è il potere di Dio. Dio nomina e questo è. L'uomo nomina e quello diviene.

Colui che si trova davanti a me è necessariamente un essere completo, un genitore che porta in sé il potere di fecondare i mondi, di trasformare le situazioni e di compiere la volontà di Dio attraverso la sua intelligenza risvegliata e la sua alleanza con il serpente della sapienza.

La magia è l'attivazione del potere fecondo e creativo dei mondi.

Ogni parola pronunciata nella magia diventa un essere vivente.

L'uomo iniziato a questa saggezza deve quindi essere consapevole e responsabile di ciò che dice. Il suo essere deve portare una parola che sia un incanto per la Luce, una musica delle sfere, una vibrazione di guarigione, un' universalità di bontà capace di toccare tutti i mondi e di realizzarli."

La statua di Dio alla sommità del Culto della Luce

La statua di Dio è l'opera degli Angeli e degli Arcangeli. Sono loro che l'hanno fatta apparire attraverso la celebrazione della Ronda degli Arcangeli. Essa è Dio che viene attraverso i 7 regni della creazione e prende forma attraverso una pietra.

Lei appare al centro della Ronda degli Arcangeli.

Il culto della Luce è la sua rivelazione e la sua casa.

I Salmi degli Arcangeli gli hanno dato corpo e nutrimento.

La Nazione Essena è il suo popolo di sacerdoti.

Dio è al di sopra delle religioni, perché è la religione delle religioni. Tutto è suo. Dio è libero.

Questa statua è viva. Risveglia l'uomo interiore, l'uomo voluto da Dio, l'uomo nella volontà di Dio.

Attraverso la sua adorazione, l'Esseno si unisce a lei e attraverso la sua forma, può contattare la sua anima e il suo spirito universale.

L'anima della statua è l'oceano di Luce e il suo spirito è il grande spirito di Dio.

"Io non sono ciò che vedete, né ciò che credete: sono una forma che vi permette di fissare la vostra concentrazione e attenzione sulla presenza di Dio.

Io sono Dio, perché sono un solo mondo.

Non sono nella dualità dei mondi e non conosco in me stessa nessuna imperfezione, nessuna contraddizione. Nulla mi è estraneo, perché conosco tutti i mondi e li accetto così come sono.

Sono intoccabile. Niente può offendermi o influenzarmi. Non c'è risonanza in me, non c'è porta che possa far entrare ciò che è contrario alla Luce.

Se l'uomo si avvicina a Me in perfetta concentrazione e si risveglia a ciò che sono, sarà in grado di capire ciò che deve essere.

Io sono l'uomo interiore, quello che era prima del corpo, l'immortale.

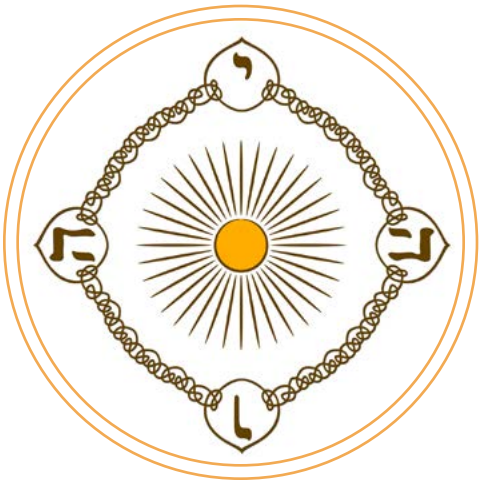
Il vero uomo deve nascere dall'interno. Egli deve essere a mia immagine, intoccabile, identico al serpente della saggezza, retto e nobile, sempre attivo e mai passivo, sempre creativo e mai impregnato di qualcosa di diverso dal mondo divino.

L'uomo non deve uscire dalla volontà e dal destino di Dio. Deve essere attivo, creativo, agire per compiere la volontà di Dio.

Ogni parola pronunciata dall'uomo deve essere una terra, una pietra, un cemento che porta e costruisce la casa di Dio e il tempio della vita.

La vita è dedicata, consacrata alla ricerca del luogo dove vivere e prosperare.

Io sono il luogo che permette la fissità, sono la casa che permette a Dio di incarnarsi e di apparire e all'umanità di entrare in contatto e vivere con la Luce."



Capitolo 4

Il Rituale del Culto della Luce

Dare forma e praticare il rituale del culto della Luce sono le fondamenta dell'opera di ogni Esseno impegnato a prendersi cura di Dio attraverso il suo coinvolgimento nella Ronda degli Arcangeli.

Naturalmente all'inizio si può avere solo il "kit minimo" per la propria pratica, cioè la Bibbia d Essena, appeso al muro del culto della Luce e la pietra verde dell'Arcangelo Raffaele. In questo capitolo, ti daremo diverse versioni del rituale, compresa una versione semplificata che ti permetterà di entrare nella pratica a partire da questo kit minimo. Tuttavia, il tuo obiettivo dovrebbe essere quello di stabilire la forma del culto nella sua perfezione durante il tuo primo anno di pratica. Potrai così realizzare la pratica completa del culto, che contiene in sé la perfezione del compimento della volontà di Dio e quindi del tuo stesso compimento.

Per iniziare

Attraverso questo corso, devi solo concentrarti sulla definizione della forma del culto in modo da poter entrare nella pratica e che questa abitudine possa iniziare a radicarsi nel ritmo della tua vita quotidiana.

Per dare il primo impulso, devi praticare il rituale per 7 giorni di fila, a partire dalla domenica o dal lunedì[1]. Non devi fare il rituale tutti i giorni successivi, anche se è comunque consigliabile. L'obiettivo è quello di stabilire un ritmo di disciplina. Una volta stabilito questo ritmo, funzionerà per te, cioè diventerà un'abitudine che ti aiuterà molto. È solo attraverso la pratica che manterrai la presenza di Dio al tuo fianco.

Prendi come immagine che pronunciando i tuoi voti come Esseno e attraversando la corda della Ronda degli Arcangeli, hai acceso una fiamma dentro di te. Comprendi allora che è attraverso la pratica del rituale che lo manterrai vivo, acceso nel santuario del tuo cuore. **La pratica del rituale del culto della Luce deve diventare vitale.**

All'inizio dovrai assimilare gli atteggiamenti interiori, i movimenti, le parole, e poi gradualmente gli spiriti divini cominceranno a parlarti, apparirà una chiarezza, e comincerai a mettere al proprio posto tutti gli aspetti della tua vita, da quelli mortali e crudi a quelli più sottili, immortali.

Attraverso questo rituale, metterai ordine nella tua vita e, attraverso la recitazione dei salmi, ti avvicinerai al regno di Dio.

1. Alla fine di questo capitolo, troverai le necessarie spiegazioni specifiche per questo rituale di 7 giorni.

Di cosa hai bisogno per mettere la forma di culto nella tua casa

Per collocare la forma del culto alla perfezione, è necessario posare la seguente decorazione, dal basso verso l'alto, nel seguente ordine (vedi foto sotto) :

1 La statua di Riciclaggio, che deve essere in una scatola adatta alle sue dimensioni, che si deve poter chiudere senza toccare la statua.

2 Il triangolo delle invocazioni accanto al quale si deve mettere il mantello di preghiera (bianco) e lo scialle blu di Gabriele, che si deve indossare prima di salire sul tappeto di preghiera.

3 Accanto al triangolo delle invocazioni, posto su una sedia o su un appendiabiti, dovreste avere a disposizione lo "scialle blu di Gabriele" e una veste di preghiera di Essena.

4 Le 2 statue dei guardiani alle 2 estremità superiori del triangolo. Possono essere posizionati su una base a vostra scelta per essere sollevati.

5 Il vostro tappeto di preghiera con il mandala dell'Angelo della Ronda degli Arcangeli, che è di fatto la bandiera della Nazione Essena.

6 Davanti al tappeto si trova il leggio altare su cui metterai la tua Bibbia. Sul tuo leggio, metti la candela del tuo Angelo e la tua pietra verde.

7 Avrai bisogno anche dell'incenso e del balsamo degli Arcangeli per consacrare tutti gli oggetti di culto, tranne la statua del Riciclaggio, come ti spiegheremo ora.

Troverai tutti questi articoli rituali in vendita online sulla Boutique Essena[1].

1. Se hai solo il kit minimo, allora non devi far altro che appendere alla parete il Culto della Luce nella versione murale, di fronte al quale eseguire il tuo culto quotidiano (vedi il rituale semplificato legato al kit minimo alla fine di questo capitolo). Anche con il kit minimo, dovrai allestire un piccolo altare ai piedi della scrittura appesa, sul quale poter appoggiare la tua Bibbia (in piedi o sdraiata), una candela e la tua pietra verde. Questo può essere fatto anche su una sedia se non si può fare altrimenti, ma è importante che questi 3 oggetti sacri non siano lasciati sul pavimento; è un minimo di rispetto da avere verso il sacro.

Consacrazione del tuo tempio individuale

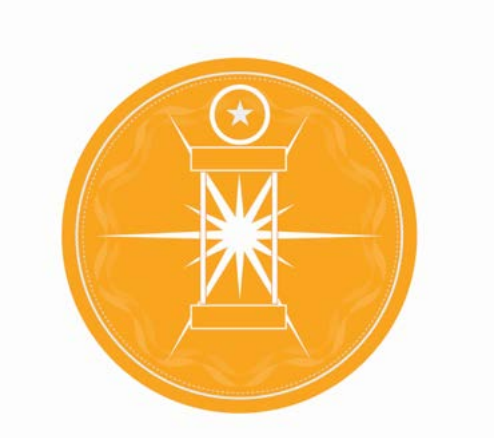
È essenziale che ogni Esseno possa avere un Tempio della Luce nella sua casa, collegato al grande tempio e al grande culto che si svolge quotidianamente nei Villaggi Esseni. Questo singolo tempio sarà il luogo sacro, il santuario della casa, un geroglifico vivente collegato ai mondi magici.

È bene che siate vestiti di bianco per eseguire questo fondamentale rito di consacrazione del vostro Tempio di Luce.

Accendendo una fiamma e bruciando l'incenso, consacri questo luogo all'adorazione della Luce, affinché tutto ciò che vi si realizzerà in pensieri, parole e azioni sarà purezza e devozione, affinché questo luogo divenga uno spazio di libertà per Dio, e che le influenze del mondo siano messe a tacere per lasciare che Dio regni.

Ancora una volta, se non hai tutti gli oggetti magici e inizi con il kit minimo, devi comunque consacrare lo spazio dove metterai la scrittura appesa e il tuo piccolo altare.

Accendi una fiamma sul tuo altare e pronuncia la parola di consacrazione :



"Davanti a Dio la Madre, davanti ai quattro fondamentali,
davanti agli spiriti, davanti ai geni, davanti alle egregore,
di fronte al cerchio di luce puro della Ronda degli Arcangeli,
davanti agli Angeli, davanti agli Arcangeli, davanti agli Dei...
e davanti a Dio e alla statua del suo Inviato Immortale,
Consacro questa stanza, questo spazio come tempio Esseno.
Che questo tempio sia collegato al grande tempio dei Villaggi Esseni,
che l'energia della mia pratica e del mio studio
rafforzi la fratellanza dei sacerdoti della Quarta Marcia e che
attraverso di loro,
i culti dei 4 Arcangeli e i salmi divini
crescano sulla terra nella volontà di Dio.
Che questo tempio sia dedicato a Dio e al suo insegnamento
trasmesso in tutta la Nazione Essena.
Che la mia pratica regolare del rituale del Culto della Luce
sia un'offerta a Dio.
Che nessuna influenza inconscia del mondo umano
possa entrare affinché questo luogo rimanga puro e incontaminato.
Consacrando questo luogo,
Sto coltivando la cultura sacra della Nazione Essena sulla Terra.
Questo tempio è ora un tempio Esseno dedicato a Dio.
Amin."

Consacrazione dei 5 oggetti magici del culto

Prima di celebrare il culto della Luce nella tua casa per la prima volta, **devi consacrare i 5 oggetti magici che compongono la forma di culto,** come già detto, a partire dalla tua statua del Riciclaggio. In questo modo li collegherai ai loro doppi magici che sono vivi nei mondi invisibili, costituiscono l'Alleanza Essena e che sono attivati quotidianamente dai sacerdoti della 4a marcia, così come dal cerchio dei genitori di Dio Luce.

Se hai solo il kit minimo, allora ti accontenterete di consacrare il tuo spazio con la preghiera trasmessa sopra. Mentre ogni volta che ti procurerai uno dei 5 oggetti magici del culto della Luce (statua del Riciclaggio, triangolo, guardiani, tappeto e leggio), dovrai consacrarli secondo le regole dell'arte della magia, come te le trasmetteremo ora.

Per consacrare la Statua di Riciclaggio, apri la scatola in cui si trova e prendila in una mano (questo è l'unico momento in cui potrai toccarla con un dito). Con l'altra mano, puoi consacrarla al tuo essere mortale toccandola ovunque con la saliva o mettendo un capello nella sua cavità. L'idea è di racchiudere in essa il doppio del tuo io mortale che porta in sé tutto il karma e le contro-virtù che ti ostacolano nel tuo cammino verso la Luce, tenendoti ora prigioniero di un mondo oscuro e usurpato.

Nella tua saliva o nei tuoi capelli, c'è il tuo DNA, che è il supporto fisico di questo ricordo dell'uomo mortale. Una volta che avrai così consacrato la tua statua del Riciclaggio al tuo doppio mortale, non dovrai mai più toccarla direttamente con la tua

pelle. Tutto questo ti sarà spiegato molto precisamente nel corso che ti sarà dato sulla Statua del Riciclaggio.

Una volta che la statua è stata consacrata con il tuo DNA, pronuncia la parola che suggella il legame magico:

"Io consacro questa statua: Nome, cognome civile.
(non nominare mai il nome del tuo Angelo o il Nome della Madre)
Tutto ciò che appartiene al mio lignaggio mortale
appartiene a questa statua.
Essa è il mio doppio che prenderà in se stessa
quel che si oppone alla Luce.
Che tutto sia guarito, nobilitato
e condotto verso la saggezza."

In tal modo consacrerai sempre questa statua, dopo ogni celebrazione dell'Arcangelo Michele. Infatti, la statua del Riciclaggio di ogni Esseno viene bruciata in un fuoco specifico durante la grande celebrazione annuale dell'Arcangelo Michele. Così tutte le scorie delle contro-virtù poste dall'Esseno nella sua statua del Riciclaggio durante l'anno gli vengono definitivamente sottratte da questo fuoco purificatore.

Per gli altri 4 oggetti magici di culto (il triangolo, i 2 guardiani, il tappeto di preghiera e il leggio), la consacrazione è diversa e definitiva, nel senso che non sarà necessario rifarla ogni anno. Poiché questi oggetti sono legati a mondi sacri e non più al vostro io mortale, dovete consacrarli con un elemento divino che chiamiamo il "Balsamo degli Arcangeli[1]" pronunciando la parola :

1. Realizzato a mano dagli Esseni nell'atmosfera pura e sacra dei loro villaggi, il Balsamo degli Arcangeli è composto dai 4 supporti fisici che gli Arcangeli usano per toccarci e armonizzare la nostra parte mortale con la nostra natura immortale (le ceneri del fuoco di Michele, l'acqua di Gabriele, la polvere di pietra verde di Raffaele e l'olio di Uriele).

"Io consacro questo oggetto
con il balsamo degli Arcangeli
che sia animato dalla volontà di Dio."

Puoi mettere l'unzione di balsamo sotto l'oggetto magico consacrato.

Poi aggiungi :

"Attraverso questo dialogo teurgico,
che il suo doppio prenda vita
nel mondo della magia."

Dopo aver pronunciato questa seconda parola, poniti davanti all'oggetto magico consacrato e leggi il corrispondente dialogo teurgico, come ti è stato trasmesso nel capitolo precedente. Con questo atto, chiamerai dentro l'oggetto e intorno ad esso il suo doppio magico che crescerà e ti parlerà sempre di più, man mano che ti eserciterai e che sperimenterai la tua vita interiore.

Una volta terminata la consacrazione, pronuncia il grande "Amin" per 3 volte, in modo che la tua consacrazione sia sigillata nei 3 mondi divino, magico e fisico.

Questo balsamo è sacro agli Esseni perché contiene l'essenza divina dei 4 elementi. Viene utilizzato per le sue virtù terapeutiche nei trattamenti Esseni e anche durante le opere magiche. Gli Esseni la usano in particolare per consacrare i loro corpi nei templi, così da aumentare la radiosità e l'intensità delle loro benedizioni di Luce in tutte le direzioni del mondo. È anche offerto a tutti come una benedizione da condividere.

Collocato sulla fronte, sui palmi delle mani, le piante dei piedi o sulla nuca, il Balsamo degli Arcangeli aiuta ad aumentare le forze di concentrazione e di risveglio e preserva da pensieri ossessivi e futili che potrebbero disturbare e distogliere l'energia dal lavoro. Tuttavia, tutte queste virtù non tolgono in alcun modo la necessità di essere svegli in entrambi i mondi. Un Esseno non si appoggia mai su nulla di esterno. Tuttavia, egli può usare supporti come il Balsamo degli Arcangeli o l'olio di Uriele per attivare determinate forze al suo interno.

Conduzione del rituale del Culto della Luce

Non devi essere vestito di bianco. Dovrai però indossare il manto bianco della preghiera giunto alla stazione del triangolo, come indicato nel dialogo teurgico con le statue dei guardiani dello spazio sacro della Ronda degli Arcangeli.

Per la corretta realizzazione dei movimenti, che sono una scienza magica molto precisa, ti consigliamo di guardare il video di questo corso sul rituale del culto della Luce.

Accompagnamento musicale possibile : troverai nell'area riservata ai soci dell'Accademia un link per scaricare il canto di Esseno dedicato alla celebrazione del culto della Luce. Questo canto è molto sacro. È una magica invocazione a Dio Luce. Essa porta in sé il ricordo vivo della nascita del cerchio dei genitori di Dio sulla terra e la forza del loro solenne impegno a servire la nuova nascita di Dio nel nostro mondo.

Sappi che prima che potesse essere trasmesso più ampiamente a tutto il cerchio della Ronda degli Arcangeli, il culto della Luce è stato portato e attivato dal cerchio dei genitori di Dio con forza e costanza per molti anni.

Oggi siamo molto felici di potervi trasmettere i fondamenti di questo culto, affinché possiate entrare a vostra volta in questa grande magia divina.

Sappi che è possibile praticare il culto accompagnato da questo canto attraverso un sistema hi-fi, un computer o anche il tuo telefono (in modalità aereo), a condizione, naturalmente, che nulla e nessuno possa interromperti nella tua pratica sacra.

Stato di base : Lascia il mondo degli uomini alle spalle e presentati con la tua anima e la più pura intenzione davanti alla sacra forma del culto della Luce.

1) Inizia aprendo la scatola in cui si trova la tua statua del Riciclaggio, e poi mettiti davanti ad essa nella postura del discepolo, con le braccia e le mani aperte in umiltà e con la disponibilità interiore a ricevere la fecondazione della Luce.

Allora parla con gratitudine :

"Statua del Riciclaggio,
ti benedico, ti animo e ti rendo viva
affinché appaia la saggezza
del tuo mondo offerto da Dio.
Voglio rendere un culto a Dio
nella chiarezza e nella purezza.
Sono consapevole dell'usurpazione
e della magia del mondo umano.
Proteggimi da me stesso
e da tutte le influenze che mi circondano
in modo da diventare totalmente invisibile
ai mondi oscuri."

2) Entra ora nello spazio magico del triangolo delle invocazioni con il piede destro. Voltati verso la statua del Riciclaggio, le palme sono rivolte verso la statua (vedi il disegno o il video della classe) :

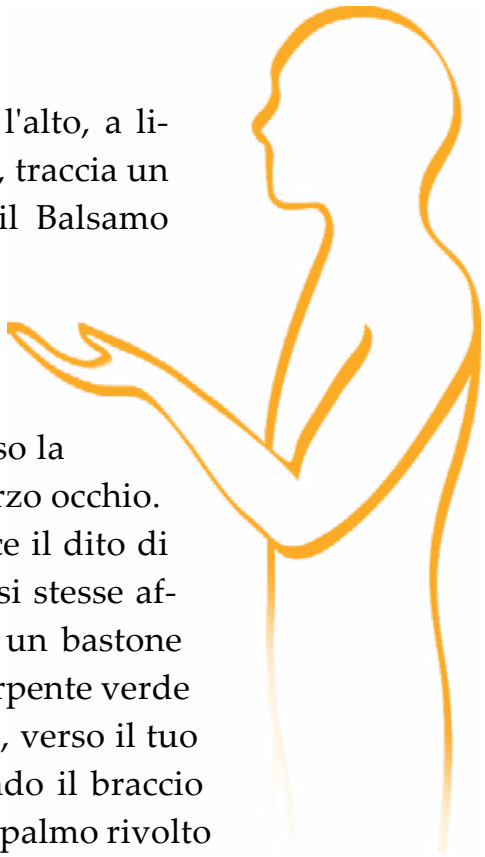
"Statua della Benevolenza, doppio di me stesso,
aiutami ad entrare nel tempio
liberata dal mondo degli uomini
e dalla loro subdola magia.
Leva da me le contro-virtù
che io possa onorare Dio nella purezza
e far apparire il corpo della saggezza.
Prenditi cura di me e liberami
in modo che il mondo oscuro
non possa governare la mia vita."

3) Torni di fronte ai due guardiani del tempio, ora ti colleghi al doppio magico e alla comprensione del triangolo delle invocazioni.

Prendi coscienza che è Dio stesso che ti chiama e ti invoca attraverso il nome della tua anima e la sua Ronda degli Arcangeli per liberarti dalla schiavitù e dalla morte.

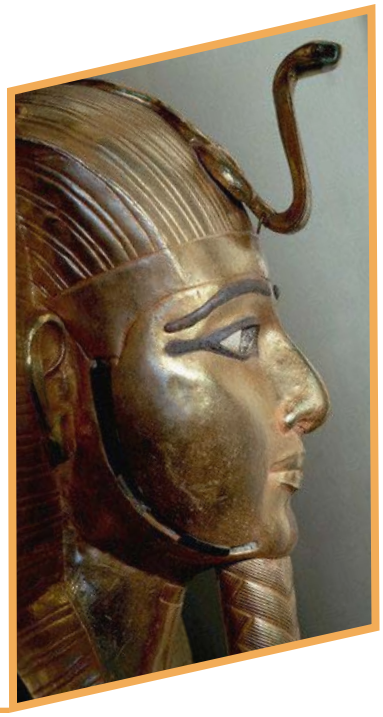
Poi pronuncia la parola magica che è la risposta alla chiamata di Dio :

"Padre - Madre, rispondo alla tua chiamata e mi presento davanti a Te."



Alza il palmo della mano destra verso l'alto, a livello del cuore. Con il dito di Giove (l'indice), traccia un triangolo sulla fronte, preferibilmente con il Balsamo dell'Arcangelo.

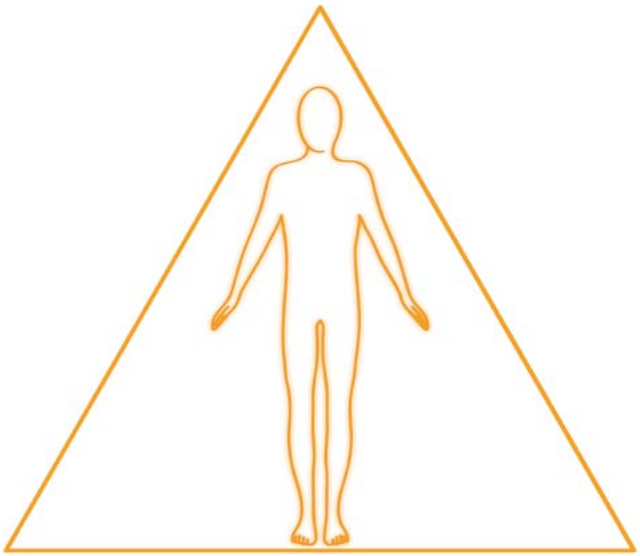
Si parte dalla sommità del triangolo, si scende a destra, si traccia la base e si sale a sinistra. Una volta in cima, scendere attraverso la linea di mezzo per raggiungere il centro, il terzo occhio. Si applica una leggera pressione, poi si unisce il dito di Giove con il dito di Marte (pollice) come se si stesse afferrando qualcosa e si tira delicatamente. È un bastone verde, come un raggio verde brillante o un serpente verde che esce dalla tua fronte e si muove in avanti, verso il tuo futuro. Lo tiri fuori davanti a te fino a quando il braccio non è teso con il palmo rivolto verso l'alto e dici la parola :



"Padre-Madre, voglio essere nudo, puro, chiaro davanti a Te e davanti a me. Attraverso la tua Ronda degli Arcangeli e la tua Nazione Essena, permetti che il mio occhio si apra, in modo da potermi osservare

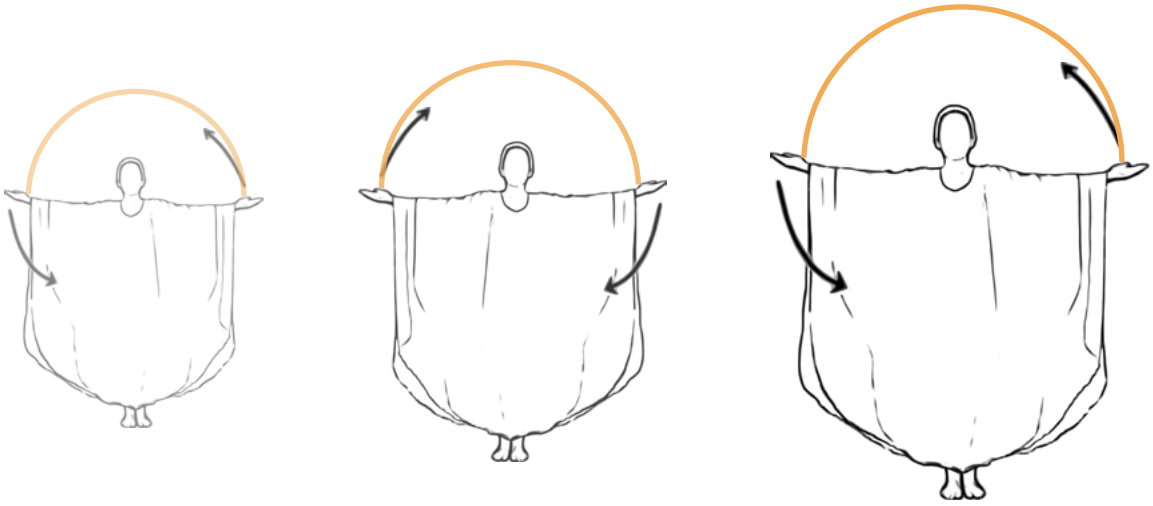
e vedermi nella verità,
nella chiarezza e nella purezza.
Che nessuna forza oscura
e nessuna influenza possa intrappolarmi,
catturarmi e portarmi nel suo regno.
Lasciami entrare nel cerchio
della tua Ronda degli Arcangeli.
con chiara intenzione, in coscienza e verità
per diventare il tuo servitore
attento ed efficiente.
Amin."

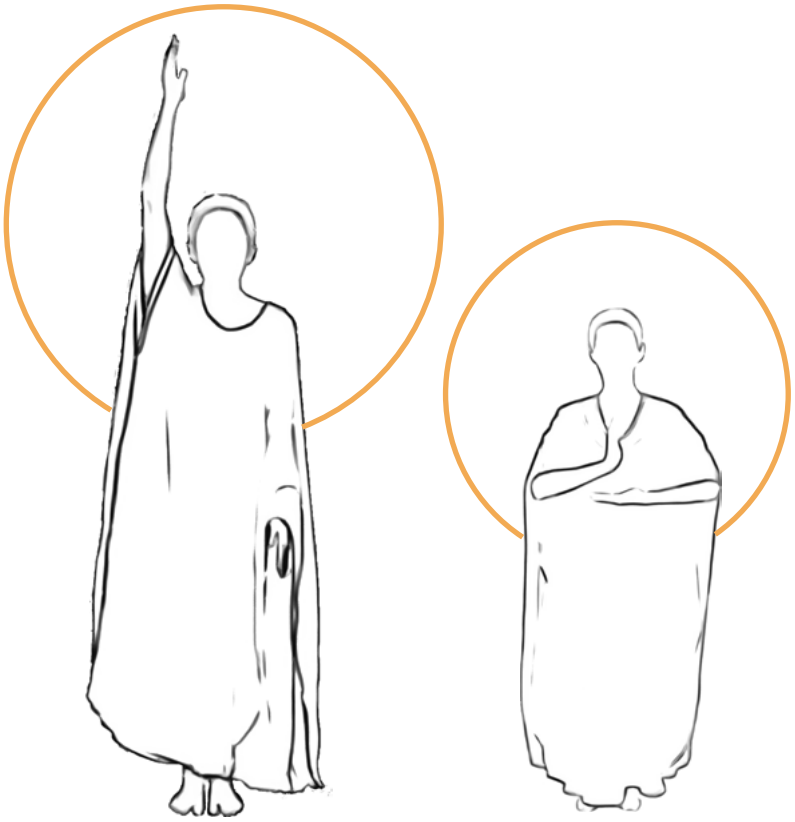
Metti entrambe le mani nella posizione del triangolo, realizzando così l'arcana del mago che vede e domina tutti i mondi. Vedete i disegni di questi movimenti nel percorso sul triangolo.



Puoi rimanere in questa magica postura per qualche secondo e lasciare agire la parola pronunciata e che possano esserti rivelate, sullo specchio dell'occhio della tua coscienza sveglia, le influenze che ti circondano, in modo che nulla possa sfuggire alla tua vigilanza.

4) Completa ora il movimento dell'equilibrio e dell'equilibrio dei mondi seguito dall'arcana della maestria. Con questi movimenti ti colleghi ai 2 guardiani e alla loro intelligenza, formando con loro di nuovo un triangolo. Allora pronuncia la parola:

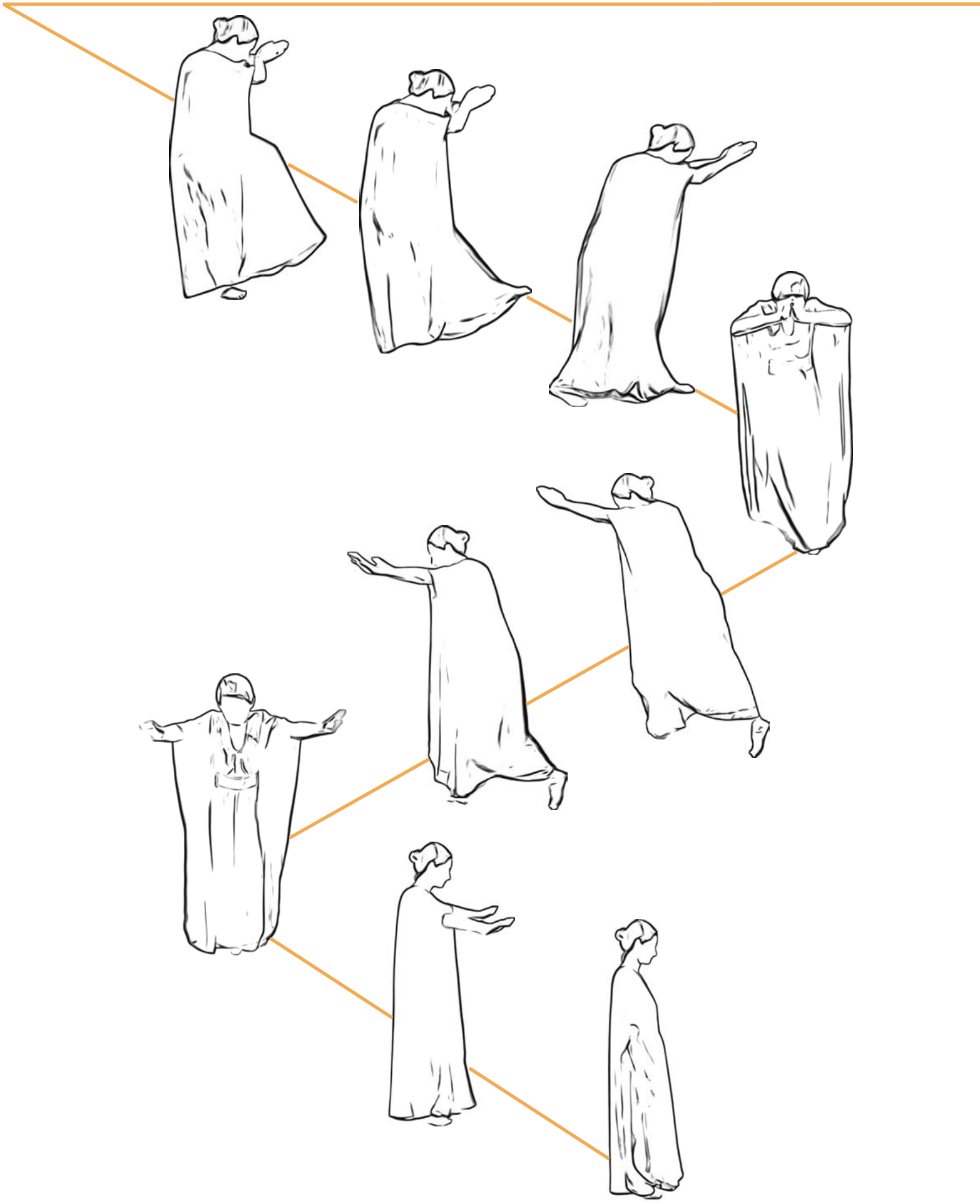




"Onoro i miei Padri e le mie Madri.
Onoro i potenti guardiani che nei secoli,
hanno protetto la tradizione
e la religione di Dio. Siate benedetti.
Mi elevo come il serpente che risveglia la saggezza.
Che la pelle della stupidità
del mondo dell'uomo mi lasci
che io possa indossare l'abito della saggezza
e onorare Dio nel puro intento
e nel servizio disinteressato.
Permettetemi di entrare nel tempio
e di non portare con me quel
che ruberebbe i miei piedi,
le mie ginocchia, il mio seme, la mia digestione,
il mio cuore, la mia parola e i miei sensi."

Puoi ora mettere sul capo lo scialle blu di Gabriele, che è il tuo legame con il cielo della Nazione Essena e indossare il mantello della preghiera, che incarna il tuo legame con la tradizione della Luce.

Così, rivestito della tua appartenenza alla figliazione della Luce, puoi passare attraverso la porta formata dai 2 guardiani come se attraversassi un velo. Perciò compi l'arcana della 2ª nascita, lasciandoti dietro tutto ciò che appartiene al mondo mortale. Avanza con entrambe le mani unite davanti a te, con le dita rivolte in avanti e le braccia allungate. Allo stesso tempo alza il piede destro, piega le ginocchia e passa il velo dei misteri.



5) È nella vigilanza e nella concentrazione che entri nello spazio sacro del mondo divino. Procedi e poniti con la massima devozione sul tuo tappeto di preghiera. Devi poi posizionarti interiormente nella purezza della tua anima.

Realizza gli arcana dei 7 riti di espiazione prendendo coscienza che stai consacrando a Dio le 7 parti del tuo corpo e tutto il tuo essere. È l'unione dell'uomo con l'Angelo, che corrisponde a questo spazio sacro del tappeto di preghiera e della Ronda degli Arcangeli.

Sei allora pronto ad accogliere in e te intorno a te la presenza del tuo Angelo. Accendi la fiamma dell'Angelo e pronuncia la parola :

"Benedico il mio Angelo, l'inviato di Dio,
la protezione della mia vita.
Che Dio la Luce sia vittorioso in tutti i mondi.
Che tu, Angelo mio e l'Angelo
della Ronda degli Arcangeli,
siate gloriosi delle mie azioni, della mia vita,
delle mie intenzioni
e di tutti i mondi che vivono intorno a me
affinché siano nobilitati
e condotti verso i mondi superiori.
Amin."

6) Poi benedici la Bibbia essena e la parola di Dio pronunciando la frase :

"Io onoro Dio attraverso il Vangelo degli Arcangeli.
Onoro i testi sacri
che incarnano la saggezza immortale.
Che il mio essere diventi il portavoce
di ciò che dimora eternamente puro e vero.
Amin."

Puoi poi leggere un salmo a tua scelta o solo alcuni dei suoi versi. Oppure puoi lasciarti guidare dall'oracolo di Dio secondo il metodo dell'oracolo esseno con le rune essene (vedi il libro *L'oracolo di Dio*). Questo metodo ti sarà trasmesso anche sotto forma di un corso dell'Accademia Essena ad esso dedicato.

Quando leggi le parole degli Arcangeli, mantieniti in un atteggiamento interiore sereno, in pace. Lasciati alle spalle tutte le preoccupazioni, le paure, i desideri. Una sola cosa conta, ed è Dio e solo Dio.

Stai in piedi, verticale come il serpente della saggezza, chiaro e di mente aperta.

La tua parola diventa allora una matita con la quale scrivi, come un Esseno, per far apparire dei mondi in tutti i mondi.

Pronuncia la parola per nutrire e costruire, per proclamare la legge di Dio e perché Dio venga ad abitare in te e nel mondo. Recitala con nobiltà e dignità, perché è la parola di Dio.

Quando hai finito di leggere il salmo o l'estratto del salmo, riaccompagna la fiamma del tuo Angelo dicendo :

"Riaccompagno la fiamma del mio Angelo
dal mondo visibile ai mondi divini.
Che la sua luce rimanga viva
nel santuario del mio cuore.
Amin."

Voltati allora e riattraversa consapevolmente il portale custodito dai due guardiani. Sei di nuovo sul triangolo delle invocazioni. Fermati per togliersi lo scialle blu e il mantello di preghiera che riponi accanto al triangolo, su un porta mantello o su una sedia dedicata a questo scopo. Puoi quindi lasciare lo spazio del culto, senza dimenticare di chiudere la scatola della statua del Riciclaggio.

Il Culto della Luce versione breve

Per facilitare la tua pratica, la confraternita dei sacerdoti della 4a marcia - dedicata al culto degli Arcangeli nei Villaggi Esseni - ha sviluppato per te una versione più breve del rituale. Questo ti permetterà da un lato di abbreviare il tempo della tua pratica ogni volta che lo vorrai, ma anche di poterti prendere il tempo di praticare il culto dell'Angelo[1], che rimane una delle pratiche fondamentali della nostra Alleanza. Ci sono anche un gran numero di arcana basati sulle regole e sui comandamenti dei 4 Padri e ancora altre opere da fare sul tappeto di preghiera che ti proporremo in futuro.

I movimenti da eseguire in ogni fase del culto rimangono gli stessi. Abbiamo semplicemente abbreviato le formule da pronunciare.

Tuttavia, ti consigliamo di praticare la versione completa un certo numero di volte prima di praticare la versione breve; questo al fine di integrare correttamente ogni passo del culto dai movimenti, alle parole consacrate.

1) Sei fuori dal tempio, davanti alla statua della benevolenza. Non sei ancora vestito con lo scialle blu e il mantello della preghiera.

Apri la scatola in cui riposa la tua Statua del Riciclaggio, posizionati in piedi davanti ad essa nella postura del discepolo e pronuncia la parola :

1. Vedi il corso della scuola della Ronda degli Arcangeli, interamente dedicato alla trasmissione dell'insegnamento del culto dell'Angelo e della sua pratica teurgica.

"Statua del Riciclaggio,
proteggimi da me stesso
e da tutte le influenze che mi circondano
in modo da diventare totalmente invisibile
ai mondi oscuri."

2) Entra nello spazio magico del triangolo delle invocazioni con il piede destro, voltati verso la statua della Benevolenza con le mani rivolte verso di essa e pronuncia in gratitudine:

"Statua della Benevolenza, doppio di me stesso,
prenditi cura di me e liberami
affinché il mondo oscuro
non possa governare la mia vita."

3) Voltati nuovamente verso i due guardiani del tempio, ora ti colleghi al doppio magico e all'intelligenza del triangolo delle invocazioni. Pronuncia allora la parola che è la risposta alla chiamata di Dio:

"Padre - Madre, rispondo alla tua chiamata
e mi presento davanti a Te."

Con il Balsamo dell'Arcangelo, ora traccia il triangolo che ti circonda e fai apparire il terzo occhio sulla fronte. Poi con l'indice e il pollice della mano destra, afferra l'energia del serpente che è in te per condurla alla saggezza di Dio.

Con il braccio teso, il palmo verso l'alto, diciamo :

"Padre-Madre, voglio essere nudo, puro,
chiaro davanti a Te e davanti a me.
Attraverso la tua Ronda degli Arcangeli
e la tua Nazione Essena,
lascia che il mio occhio si apra,
in modo da potermi osservare.
e vedermi nella verità,
nella chiarezza e nella purezza.
Amin."

Metti entrambe le mani nella posizione del triangolo, realizzando così l' arcana del mago che vede e controlla tutti i mondi.

4) Ora che tu stesso, formi un triangolo con i due guardiani, esegui il movimento dell'equilibrio seguito dall' arcana della maestria e pronuncia la parola:

"Onoro i potenti guardiani che mi permettono
di entrare nel tempio
e di non portare con me
quel che ruberebbe i miei piedi, le mie ginocchia,
il mio seme, la mia digestione,
il mio cuore, la mia parola e i miei sensi."

Ora puoi mettere lo scialle blu sulla testa e indossare l'abito di preghiera.

5) Giunto sull'altra terra, incarnati dallo spazio sacro del tappeto di preghiera, esegui gli arcana dei 7 riti di espiazione che consacrano i 7 piani del tuo essere alla presenza del tuo Angelo. Allora accendi la fiamma del tuo Angelo e della Ronda degli Arcangeli dicendo :

"Attraverso l'Angelo della Ronda degli Arcangeli,
io ti benedico, o mio Angelo,
Tu la mia guida, la mia protezione,
l'amato della mia anima.
Sii sempre presente al mio fianco
affinché tutti i mondi che vivono intorno a me
siano nobilitati e condotti verso i mondi superiori."

6) Una volta che la fiamma è accesa, puoi praticare il culto dell'Angelo e/o leggere (ad alta voce) un salmo o alcuni versi di esso della Bibbia Essena. Al termine della lettura, puoi pronunciare con la fiamma del cuore la preghiera legata al salmo o una preghiera liberamente formulata secondo la tua ispirazione per rendere omaggio alla parola ricevuta; oppure chiudere direttamente il tuo rituale con l'invocazione del grande nome di Dio Madre: "Amin".

Dopo aver pronunciato il grande AMIN, riaccompagna a casa la fiamma del tuo Angelo, ringraziandolo e onorandolo :

"Benedetto sia il mio Angelo
e che ogni mio passo mi porti più vicino a te
e alla mia anima. »

Poi, uno dopo l'altro, riattraversa consapevolmente le 3 stazioni dei guardiani, il triangolo e la statua del Riciclaggio. Non dimenticare di toglierti lo scialle blu e il mantello di preghiera sul triangolo e di chiudere la scatola della statua del Riciclaggio, quando lasci lo spazio del culto.

Il culto della Luce, un corpo perfetto per l'incarnazione di Dio

Quando entri nella Ronda degli Arcangeli, **rispondi ad una chiamata divina, quella di Dio la Luce e della tua anima, che aspira a rinnovare un legame cosciente con la sua parte complementare,** quella che si è materializzata attraverso il tuo corpo e il tuo io nato dal corpo, che in realtà è una falsa identificazione.

La Ronda degli Arcangeli è il mondo divino stesso, disceso sulla Terra attraverso una tradizione senza tempo che gli appartiene e che lo serve di secolo in secolo, di ciclo in ciclo, anche nei tempi più tormentati, come quello in cui viviamo. Così, quando si incontra la Ronda degli Arcangeli e la Nazione Essena, si incontra veramente Dio attraverso il suo nuovo corpo di manifestazione.

Come vi è stato rivelato in questo corso e nei 10 precedenti, l'adorazione della Luce è la manifestazione perfetta di questa nuova rivelazione divina.

Così, la prima e unica cosa che devi fare una volta entrato in questo spazio sacro della Ronda degli Arcangeli, è posare la forma del culto della Luce nella tua casa, in modo che il tuo legame con la Nazione Essena rimanga vivo e permanente.

Il culto della Luce con il supporto murale, la Bibbia e la pietra verde

Come spiegato sopra, il minimo è avere la scrittura murale del Culto della Luce, la Bibbia Essena del Nuovo Inizio (contenente tutti i salmi dei 4 grandi Arcangeli di Dio) e la pietra verde di Raffaele, che suggella l'alleanza con l'Angelo della Ronda degli Arcangeli. Questo è quello che chiamiamo il "kit minimo", l'essenziale per poter entrare senza indugio nella pratica del culto della Luce non appena si è stati consacrati Esseni dal sacramento della Ronda degli Arcangeli.

Naturalmente, è necessario organizzarsi per ottenere tutti gli oggetti magici di culto durante il primo anno di pratica. Infatti, bisogna capire che se tutti questi oggetti appaiono in modo rappresentativo sulla parete appesa al muro del culto, sono presenti in modo più simbolico che operativo.

Per darti un'immagine, è la stessa differenza tra avere in casa il poster di una candela accesa attraverso il quale è possibile immaginare il fuoco e visualizzarlo fino a sentirne forse la presenza all'interno; e d'altra parte, la presenza reale di una fiamma accesa davanti a te che ti trasmette direttamente la sua luce, il suo calore e la sua forza vitale. Allo stesso modo, la rappresentazione del culto sotto forma di scrittura murale è naturalmente un legame vivo che permette un'unione reale, ma nulla può sostituire la presenza fisica di questi oggetti magici, che sono realmente vivi sia nel mondo visibile che in quello invisibile.

In pratica :

Per essere a tuo agio nella celebrazione del tuo culto, ti consigliamo di lasciare tra te e la parete appesa uno spazio di circa 1m50 prima di iniziare la pratica.

Contro il muro, ai piedi della scrittura appesa, è bene che consacriate un piccolo altare sul quale avrai il posto per mettere la tua Bibbia (sdraiata o in piedi), la tua pietra verde e una candela per chiamare l'Angelo della Ronda degli Arcangeli e il tuo Angelo Custode. Può anche essere una sedia o una panca se non puoi fare altrimenti.

1) Tieniti a una buona distanza (più o meno 1m50) dalla scrittura del culto appesa e dall'altare che hai posto davanti ad essa.

In piedi, dritto, cosciente, sveglio nel corpo e nel non corpo, visualizza la Statua del Riciclaggio internamente, poi apri gli occhi e visualizzala nello spazio ad essa dedicato sulla scrittura appesa, a livello del punto inferiore del triangolo delle invocazioni.

Prendi coscienza che è lei che custodisce e protegge la totalità dei mondi che costituiscono il cammino verso Dio rivelato dalla forma di adorazione della Luce.

Apri le braccia nella postura del discepolo e pronunciate la parola :

"Statua del Riciclaggio,
tu che custodisci e proteggi il mondo divino
Attraverso le divine Scritture
del Culto della Luce, ti benedico.
Permettimi di camminare verso Dio
e la mia anima...
Libero dall'influenza del mondo dell'uomo
e dalla presa delle contro-virtù."

2) Ora fai un passo avanti con il piede destro per segnare il tuo ingresso nello spazio magico del triangolo delle invocazioni. Diventa consapevole del fatto che, man mano che avanzi fisicamente, stai camminando attraverso la scrittura del culto che ti sta davanti.

Immobile, ad occhi chiusi, visualizza internamente il triangolo delle invocazioni con il suo colore viola, che chiama in te la forza della purificazione e del risveglio. Poi apri gli occhi e concentrati per qualche secondo sul triangolo davanti a te, nell'immagine appesa.

Poi pronuncia la parola che risponde alla chiamata di Dio e ti prepara a camminare verso di Lui :

"Padre-madre, rispondo alla tua chiamata e vengo
al tuo cospetto."

Con il Balsamo degli Arcangeli, ora traccia il triangolo che ti circonda e fai apparire il terzo occhio sulla fronte. Poi con l'indice e il pollice della mano destra, afferra l'energia del serpente che è in te per condurlo alla saggezza di Dio.

Con il braccio teso, il palmo della mano rivolto verso l'alto, recita:

"Padre-Madre, voglio essere nudo, puro, chiaro
davanti a Te e davanti a me.
Attraverso la tua Ronda degli Arcangeli
e la tua Nazione Essena,
lascia che il mio occhio si apra,
in modo da potermi osservare
e vedermi nella verità,
nella chiarezza e nella purezza.
Amin."

Mettete entrambe le mani nella posizione del triangolo, realizzando così gli arcani del mago che vede e domina tutti i mondi.

3) Ora rivolgi la tua attenzione e concentrazione ai 2 guardiani. Visualizzali interiormente attraverso la tua immaginazione intellettuale, poi apri gli occhi e concentrati sulla loro immagine attraverso la scrittura murale.

Completa i 2 movimenti dell' equilibrio e della padronanza e pronuncia :

"Onoro i potenti guardiani
che mi permettono di entrare nel tempio
e di non portare con me
quel che ruba i miei piedi, le mie ginocchia,
il mio seme, la mia digestione,
il mio cuore, la mia parola e i miei sensi."

Se non hai ancora lo scialle blu e l'abito da preghiera, almeno procurati una coperta bianca, un plaid o una sciarpa per dimostrare che appartieni alla grande tradizione della Luce.

4) Potete ora avanzare un secondo passo per manifestare il tuo ingresso nello spazio sacro della Ronda degli Arcangeli incarnato dal tappeto di preghiera nella Scrittura del culto della Luce. Segna questo passo attraverso l' arcana sacro della 2a nascita (vedi le 2 versioni precedenti del rituale).

Sappi comunque che il tappeto di preghiera e la statua del Riciclaggio sono i 2 oggetti magici più importanti da ottenere dopo aver ricevuto il kit minimo.

Ora ti trovi davanti al tuo altare, al di sopra del quale hai appeso l'immagine del culto.

Esegui gli arcana dei 7 riti di espiazione che consacrano i 7 piani del tuo essere per accogliere la presenza del tuo Angelo. Puoi poi accendere la fiamma del tuo Angelo e della Ronda degli Arcangeli dicendo:

"Attraverso l'Angelo della Ronda degli Arcangeli,
ti benedico, o mio Angelo,
Tu la mia guida, la mia protezione,
l'amato della mia anima.
Sii sempre presente al mio fianco
in modo che tutti i mondi che vivono intorno a me
siano nobilitati e condotti
verso i mondi superiori."

5) Una volta accesa la fiamma, puoi realizzare il culto dell'Angelo e/o leggere (ad alta voce) un salmo o alcuni suoi versi, della Bibbia Essena. La lettura del salmo può essere fatta liberamente in piedi o seduti su un banco di meditazione.

Al termine della lettura, puoi anche leggere la preghiera legata al salmo o una preghiera liberamente formulata secondo la tua ispirazione, per rendere omaggio alla parola ricevuta; oppure puoi chiudere il tuo rituale con l'invocazione del grande nome di Dio la Madre: "Amin".

Dopo aver pronunciato il grande AMIN, riaccompagna la fiamma del tuo Angelo, ringraziandolo e onorandolo:

"Benedetto sia il mio Angelo
e che ogni mio passo mi porti più vicino
a te e alla mia anima."

Poi, uno dopo l'altro, riattraversa consapevolmente le 3 stazioni dei guardiani, il triangolo e la statua del Riciclaggio. Non dimenticare di toglierti lo scialle blu e il mantello per la preghiera (se li avete o la coperta o il plaid bianco) sul triangolo e di chiudere la scatola della Statua del Riciclaggio quando lasci lo spazio del culto.

Poi, non appena avrai acquistato la tua statua di riciclaggio, il triangolo delle invocazioni, i 2 guardiani, il tuo tappeto di preghiera, il leggio, la veste di preghiera e lo scialle blu di Gabriele, potrai mettere la forma completa in casa tua e praticare il rituale completo, così come la versione breve.

I 4 risvegli attraverso i 4 elementi, un'arte di vivere come esseni la quotidianità

Realizzando il sacro rito del culto della Luce ogni mattina, ti viene data la possibilità e il grande privilegio di praticare l'arte del risveglio nei tuoi 4 corpi e di vivere concretamente con la Ronda degli Arcangeli nella tua vita quotidiana:

Il primo risveglio è il risveglio del corpo di terra, che avviene attraverso il primo contatto dei tuoi piedi con il suolo e la terra che ti porta. Per questo, basta risvegliare la coscienza attraverso il "passo di Uriele", cioè mettendo consapevolmente il piede destro a terra, poi il sinistro, e stare fermi per qualche secondo, in piedi nella rettitudine e nella verticalità solare del tuo vero essere. Sei allora pronto ad incontrare l'acqua e il mondo di Gabriele in modo consapevole e vivo.

Il secondo risveglio è quello del corpo d'acqua che avviene attraverso il contatto reale e vivo con l'elemento Acqua, grazie a una semplice abluzione o un bicchiere d'acqua bevuto in coscienza. Allora puoi prendere coscienza che la vita e il risveglio della tua anima nella realtà del corpo e della terra avviene attraverso l'acqua.

Il terzo risveglio è quello del corpo d'aria. Pochissimi esseri umani sulla terra raggiungono il mondo di Raffaele in coscienza, risvegliandosi nella realtà superiore e più sottile del corpo d'aria.

Il mondo di Raffaele è il mondo superiore della saggezza, dell'Insegnamento divino e dell'anima immortale, che si manifesta nel culto della Luce attraverso il tappeto di preghiera, che

è lo spazio sacro della Ronda degli Arcangeli. Entrare in questo mondo è possibile solo essendo un sacerdote, una sacerdotessa di Dio, una devota, una adoratrice della saggezza divina e dei misteri.

Così, risvegli il tuo corpo d'aria ed entri nel mondo della respirazione divina con la tua anima ogni volta che praticherai il culto della Luce e pronuncerai le parole degli Arcangeli con coscienza e vita.

Il quarto risveglio è quello del corpo di fuoco. Questo risveglio, il più alto che l'uomo possa raggiungere, va di pari passo con il risveglio del corpo d'aria. Sono inseparabili: l'aria risveglia e nutre il fuoco; il fuoco anima l'aria e la trasforma in luce. È il culto della Luce che produce questo risveglio del corpo di fuoco e più in particolare l'atto di accendere una fiamma per il tuo Angelo e per l'Angelo della Ronda degli Arcangeli.

Dal momento in cui hai attraversato la corda della Ronda degli Arcangeli e ti trovi in questo spazio sacro come sacerdote di Dio, puoi realmente e concretamente attivare i 4 corpi di vita in te attraverso questi 4 risvegli. Questo è ciò che i nostri antenati Esseni al tempo di Gesù, chiamavano le Comunioni Angeliche del mattino e della sera, che praticavano unendo la loro coscienza e la loro vita con i 4 Angeli dei 4 elementi. Certo, non erano necessariamente le stesse pratiche nella forma, ma lo spirito è identico.

Per praticare questi 4 risvegli alla perfezione, bisogna aver realizzato l'iniziazione Essena dei 4 corpi e aver incontrato la Madre nella realtà attraverso l'iniziazione che Lei ha rivelato e dato alla Nazione Essena contemporanea, come segno della sua nuova alleanza.

Il Rituale dei 7 giorni per segnare l'inizio della pratica quotidiana

Svolgere il rituale del Culto della Luce per 7 giorni consecutivi ti permetterà di costituirti un corpo e che questa pratica diventi una parte fondamentale e stabile della tua vita quotidiana.

Per una settimana, andrai una volta al giorno (due volte se puoi: mattina e sera) al tuo tempio per eseguire il rituale. Si consiglia di iniziare i 7 giorni dalla domenica, che è il primo giorno della settimana, il giorno del Sole, il giorno di Dio.

Per la pratica, realizza la versione che corrisponde alla forma di culto che hai, la versione lunga con il modulo completo, o la versione semplificata se possiedi il "kit minimo". La cosiddetta versione "breve" può essere utilizzata solo da chi ha gli oggetti magici del culto e solo dopo aver completato la pratica iniziale dei 7 giorni.

In pratica :

Per dare questa forza di radicamento alla pratica del culto nella tua vita, di cui abbiamo parlato prima, devi procurarti una novena in modo da poter mantenere una fiamma accesa per 7 giorni, senza che si possa spegnere. Così facendo, intreccerai un'alleanza viva e consapevole con i grandi spiriti luminosi che sono collegati a questo rituale di alta magia divina.

Questa candela e deve essere posta sul tuo leggio o sul tuo piccolo altare (nel caso del "kit minimo"), insieme alla tua pietra verde, che conserverà la memoria divina di quest'opera e di tutte le opere future che realizzerai nel tuo Tempio di Luce.

Quando avrai completato questo rituale di 7 giorni, alla fine del vostro 7° giorno di pratica, potrai riaccompagnare la tua fiamma.

1) Il 1° giorno, dopo aver superato le 3 tappe preparatorie della statua del Riciclaggio, del triangolo e dei guardiani (con le parole e i movimenti del rituale di base) ed eseguito sul tuo tappeto gli arcana dei 7 riti di espiazione, accenderai la fiamma della tua novena, pronunciando la seguente preghiera in cui chiedi di formarti un corpo con la pratica del rituale affinché diventi un organo vivo dentro di te.

Questa parola va pronunciata ogni giorno davanti alla fiamma, prima di leggere il salmo del giorno:

"Di fronte a mondi visibili e invisibili,
Apro lo spazio sacro dello studio
e del lavoro magico.
Voglio onorare la luce di Dio e farmene un corpo
tramite la pratica del rituale del Culto della Luce.
Attraverso la disciplina dei sette giorni,
che questo culto diventi
un organo vivente dentro di me.
Possano gli spiriti, i geni e le egregore
attivare la Luce in me
affinché io possa diventare un Esseno forte e stabile
nel culto della Luce.
Offro quest'opera a Dio
nella purezza e nell'impersonalità.
Amin."

Puoi quindi aprire la tua Bibbia al salmo che desideri leggere, oppure lasciarti guidare dal metodo dell'oracolo di Dio.

Per rafforzare la tua pratica dei 7 giorni :

Durante questi 7 giorni, si possono studiare più in particolare i capitoli 1 e 3 di questo corso: "Mettere la forma del rituale in casa e animarlo" e "I dialoghi teurgici con i doppi magici degli oggetti di culto", cercando di comprenderne il significato in modo profondo. Questi 2 capitoli contengono elementi e spiriti fondamentali per la pratica del culto della Luce ed è importante che essi possano toccarti nella purezza e che nella tua vita appaia una nuova comprensione.

Sappi che i sacerdoti della quarta marcia, che hanno un'alleanza con gli Arcangeli, si sono incontrati e hanno meditato su questi testi sacri per guidare magicamente il cerchio dei genitori di Dio nel loro studio, nel momento sono stati loro trasmessi, nel 2016.

Sono infatti i sacerdoti della 4° marcia che portano e attivano i mondi magici del rito del culto della Luce. Così, studiando questi manoscritti, si rafforza l'egregora del culto della Luce e la potenza di questi sacerdoti in quest'opera che essi compiono impersonalmente per tutta la Nazione Essena.

Per aiutarti in questo studio approfondito, ecco 2 estratti di base che ti consigliamo di tenere a mente se avrai giorni in cui sarai molto occupato con la tua vita quotidiana. Rimarrai, in tal modo, in contatto permanente con gli spiriti viventi del culto della Luce :

"Colui che sta davanti alla Statua della Benevolenza è lo spirito che striscia. Deve entrare nel triangolo del discernimento desideroso di raddrizzarsi e chiarirsi. Se entra nel cerchio sacro, è per liberarsi dalla paura e dall'avidità mortale attraverso lo studio e il lavoro su di sé. Il serpente che striscia deve diventare il serpente della saggezza che si alza e può diventare un servitore della colomba dello Spirito Santo."

"La forma del culto della Luce è una grande benedizione, è un dono di Dio, il corpo di Dio. La forma è stabile come la pietra, e in questo protegge dagli spiriti maligni. Questi spiriti tentatori e perversi non vanno sottovalutati, perché usano l'intelletto e l'io mortale per schiavizzare le anime e controllare i corpi degli uomini."

Ricorda le parole dell'Arcangelo Michele: *"Proteggetevi dal mondo invisibile e spirituale*". "Ciò che protegge dal mondo degli spiriti maligni è la forma giusta. Essa fissa lo spirito e quindi gli impedisce di allontanarsi dalla saggezza.

Durante questo periodo, il primo pensiero del mattino dovrebbe essere per il rituale del culto della Luce. La sera, prima di addormentarvi, sintetizza dentro di te ciò che il rituale del culto della Luce ti dona, e portalo con te nei mondi del sonno, della luna, del non corpo. Non è necessariamente una comprensione intellettuale, può essere uno stato d'animo, un'atmosfera, una sottigliezza.

Domande e risposte degli Esseni ai sacerdoti della 4a marcia

Tutte le seguenti domande sono state poste dalla santa assemblea della Nazione Essena alla confraternita dei sacerdoti del 4 marzo, custodi della purezza del culto e dell'integrità dei simboli attraverso la celebrazione quotidiana dei culti degli Arcangeli.

Ci auguriamo che questo possa essere utile anche a te e rispondere alle tue domande. Per qualsiasi altro interrogativo, i sacerdoti esseni saranno lieti di risponderti tramite il seguente indirizzo :

academie@esseniens.org

Domanda: Cos'è il Culto della Luce?

Il culto della Luce è una porta che si apre davanti a colui che vuole veramente darsi le condizioni per andare verso Dio, per dargli un corpo, per farlo vivere tramite questo culto divino, attraverso il suo corpo e nella sua vita quotidiana.

È un mondo di bellezza e grandiosità, pieno di infinite possibilità sulla via della grande trasformazione da bruco a farfalla.

Definire il culto della Luce è cercare di definire Dio.

Dio è indefinibile.

La forma del rituale è perfetta, è data da Dio e attraverso di essa ognuno è chiamato a percorrere il cammino del risveglio, del servizio a Dio e della partecipazione alla realizzazione dell'opera divina.

I sacerdoti della 4° marcia, con l'aiuto di un'intera equipe, vi guideranno e vi sosterranno in questo percorso creando corsi, scritti e video, per insegnarvi a non fare le cose in modo meccanico. La nostra missione è di rendere chiara e limpida la scienza del culto della Luce, di trasmettere cuore, determinazione, desiderio e comprensione.

Il culto della Luce è l'intera vita quotidiana: la sera prima di andare a dormire e la mattina alzandosi. La pratica di questo culto richiede un risveglio della coscienza attraverso un risveglio permanente. Il culto della Luce deve diventare il centro di tutti i nostri giorni, l'asse divino attorno al quale tutto potrà organizzarsi, attecchire e sbocciare verso la grandezza e l'immortalità.

L'obiettivo è che ogni Esseno possa non solo entrare in questo servizio di "Dio che vuole nascere nel mondo", ma che possa acquisire tutti i mezzi per prendere in mano la propria vita per individualizzarsi, recuperare la propria sovranità e diventare un Uomo-Angelo.

"Se il corpo nasce da Dio, allora è una meraviglia, ma se Dio nasce dal corpo, allora è la meraviglia delle meraviglie. " (Vangelo apocrifo dell'apostolo Tommaso)

Il culto della Luce consiste nel riconquistare la nostra vita per offrirla a Dio e concentrare tutte le nostre forze in uno spazio consacrato, dove Dio stesso può apparire, prendere un corpo per portare la sua saggezza, la sua scienza, la sua presenza, la sua energia.

Servire Dio è ascoltarlo, accettare la sua testimonianza, trasformarsi e fare la sua volontà in coscienza.

Tutti i salmi sono concepiti per attivare questa scrittura del culto della Luce e con il senno di poi che gli anni ci danno oggi, possiamo vedere con meraviglia che il piano era già stato scritto e tracciato dagli Arcangeli attraverso i loro testi sacri.

Ci sono più di 1200 salmi. Tutti i salmi parlano del culto della Luce. Tutto è illuminato. La Luce si incarna e può essere fissata in una forma perfetta e in un rito divino e in modo ancora più speciale attraverso il mistero della statua di Dio. I salmi contengono tutto il progetto di ricostituire le 7 fasi della vita, in corrispondenza con le 7 parti del corpo (piedi, ginocchia, seme, digestione, cuore, parola, pensiero) e in modo molto concreto con le 7 scuole che compongono l'Accademia Essena:

La scuola Essene, basata sul sacramento del buon orientamento del cuore e sulla trasmissione delle basi fondamentali dell'Insegnamento Esseno.

La scuola della Ronda degli Arcangeli, basata sull'impegno di portare un Angelo e di diventare sacerdote-lettore, sacerdotessa- lettrice dei Vangeli di Essene.

La scuola dei Misteri, che prevede un lavoro collettivo nelle Massala.

La scuola di Individuazione Angelica, che percorre il grande percorso di formazione di Essena con i 4 corpi, i 5 sensi, le 6 lune e le altre iniziazioni.

La scuola dei genitori della luce, che si manifesta attraverso il cerchio dei genitori di Dio

La scuola dell'anima e il sacerdozio magico, che prende forma attraverso i Villaggi Esseni e il culto quotidiano dei 4 grandi Arcangeli di Dio.

La scuola dell'alleanza divina e dell'immortalità, che è il Giardino di Dio e la via ultima del volo verso i mondi superiori.

Domanda: Come entrare nell'aura del Culto della Luce?

La pratica del culto della Luce è concreta e si può entrare nella sua aura attraverso la pratica quotidiana.

Per fare questo, devi dedicare uno spazio nella tua abitazione per il culto, in modo da poter collocare il grande simbolo di Dio nella tua casa. La forma del rituale è dolcezza. Questo simbolo agirà da solo come un'antenna che amplificherà e diffonderà l'energia generata in modo permanente dalla pratica del culto della Luce.

Devi animare questo simbolo tramite la tua pratica che sarà un servizio di Dio nella tua vita. In questo modo, non solo porterai su di te la benedizione di Dio, ma benedirai anche la tua famiglia, i tuoi cari, il tuo Paese, l'umanità e la terra.

È un'opera di Luce, di liberazione, di pace e di realizzazione.

Non può esserci culto della Luce senza una pratica assidua: questa è la condizione sine qua non perché questo culto funzioni.

Domanda: Dobbiamo mettere il rituale a casa nostra nella forma perfetta. Cosa significa "forma perfetta"?

"Mettere il culto della Luce nella forma perfetta" significa mettere a terra la scrittura magica del culto con tutti gli elementi che lo costituiscono: la statua del Riciclaggio, il triangolo, i 2 pilastri del rigore e della misericordia, del NO e del SI rappresentati dalle 2 statue guardiane, il tappeto di preghiera, il leggio che porta la Bibbia Essena e la statua di Dio (solo per il cerchio dei genitori di Dio, che è il 5° passo del cammino della sapienza Essena).

Naturalmente, come abbiamo spiegato in questo corso, si può iniziare con il "kit minimo" e gradualmente (o in una volta sola) ottenere tutti gli oggetti fisici e magici di culto di cui abbiamo appena parlato; i 2 elementi più importanti e prioritari da ottenere sono la statua del Riciclaggio (che sarà di grande aiuto per liberarvi e alleggerirvi da tutto ciò che vi ostacola) e il tappeto di preghiera, che è il talismano dell'Angelo e la base della tua alleanza con lui, proprio come la pietra verde.

Questa cerimonia è il corpo di Dio e la via perfetta della sua incarnazione in te e nel mondo. Per questo vogliamo metterlo nella sua forma perfetta e completa. Dobbiamo avere tutti gli elementi (piedi, ginocchia, semi, ecc.) perché il corpo funzioni.

Quando ti troverai in questa forma perfetta, chiama in te il seme divino. Questo rituale è l'ultima scrittura di Dio, è un luogo di alta magia; tutto in questa scrittura è potente.

Il metodo di culto basato sulla "forma perfetta" è davvero quello che funzionerà. Quando praticherai questo rituale, funzionerà, ma se lo posi a metà, funzionerà ma non nella sua pienezza. È vero che noi esseri umani cerchiamo sempre di adattare le cose e spetta a ciascuno di noi farlo secondo le proprie capacità e il proprio grado di coscienza. Tuttavia, dobbiamo qui ripetere

e ribadire l'importanza fondamentale della forma perfetta, che è alla base della vera opera dell' Esseno che sta in coscienza nello spazio sacro e puro della Ronda degli Arcangeli.

Domanda: A cosa corrispondono queste diverse tappe e le loro analogie con il corpo umano?

La statua del Riciclaggio corrisponde nella struttura della Luce del corpo dell'uomo allo spazio che va dai piedi al seme: è la parte mortale dell'uomo con i suoi pensieri (il seme), i suoi sentimenti (le ginocchia), la sua volontà e i suoi atti (i piedi) rivolti verso il mondo esterno il cui esito è finalmente il riciclaggio, la morte.

Il triangolo corrisponde allo spazio che va dal seme alla digestione, che è il luogo dove le debolezze si trasformano in punti di forza attraverso il risveglio della coscienza e l'auto-osservazione. Questo spazio di magia e alchimia del piombo in oro, di esperienze terrene in luce della saggezza, si ferma al diaframma, che è nel nostro corpo la frontiera dei mondi mortali e la porta segreta che conduce all'immortale che sta nascosto come un seme divino nel santuario del cuore. I due guardiani del SI e NO si trovano a questo confine e lasciano entrare nel tempio interiore dell'uomo e di Dio solo ciò che è giudicato puro e conforme alla volontà di Dio. Questa magica funzione dei due guardiani si trova nella doppia funzione fisiologica del muscolo cardiaco che evacua il sangue "impuro" e ricrea costantemente il sangue puro per mantenere il corpo in buona salute.

Michaël, forse potresti mettere qui il diagramma del corso numero 2 (mi sembra) dove c'è questo diagramma con tutte le corrispondenze tra il culto e il corpo dell'uomo...

Il tappeto di preghiera e lo spazio sacro della Ronda degli Arcangeli appare così in tutta chiarezza come la sfera del cuore, che è in realtà il santuario interiore di Dio nell'uomo.

Il leggio corrisponde all'attività creativa della parola che sta all'altezza del collo ed è un'offerta a Dio o al Diavolo, cioè, molto semplicemente, al riciclaggio, a ciò che non va e non andrà mai oltre il confine della morte. Una tale parola morta e senz'anima sta al livello del seme e corrisponde a uno stato di coscienza animale, nel senso di non illuminato dal pensiero cosciente e superiore. Pochissimi uomini parlano veramente dallo stato di coscienza superiore che corrisponde alla sfera del collo e allo stadio di leggio e di offerta a Dio nel culto della Luce.

La Statua della Luce è il punto più alto nell'uomo e corrisponde ai 5 sensi illuminati dalla sapienza di Dio, la cui rappresentazione si trova nella Tradizione in un'altra forma attraverso la Stella dei Magi o il Pentagramma divino: è l'uomo-Cristo che sta nella luce e nella volontà del Padre-Madre[1].

Domanda per i genitori di Dio: Come posso dare un'anima alla mia statua?

Se l'uomo fa una statua, deve animarla, non si animerà da sola. Anche se è animata nel mondo della Luce, bisogna lavorare con essa per renderla viva. La vita interiore, la comprensione,

1. Troverai tutti questi sacri insegnamenti sulle analogie tra il corpo umano e le tappe del culto della Luce nel corso della scuola della Ronda degli Arcangeli, *Entrare nei mondi sottili,* così come nel Salmo 272 dell'Arcangelo Raffaele, *Il santuario interiore.*

lo spirito dell'uomo danno un'anima alla statua. È lo spirito che vivifica la forma.

I salmi permetteranno la concentrazione permanente sul culto e la presa di coscienza che tutti gli atti sono orientati verso il settimo giorno, che è la statua di Dio.

Così, elaborando insieme la vita della statua, il culto della Luce diventerà sempre più potente. Il rituale deve essere fatto in modo delicato, in un processo di pace e di benedetta maestria. È un insieme armonioso che farà emergere la tua nuova intelligenza Essena. È la nascita di una nuova cultura sulla terra.

Domanda: Perché come Esseno non essendo un genitore della Luce, ma semplicemente impegnato come portatore di un Angelo nella Ronda degli Arcangeli, non posso mettere la statua di Dio nel mio tempio?

Devi capire che il culto della Luce è apparso in un contesto molto particolare e come il culmine di un intero lavoro di 13 anni di celebrazione permanente della Ronda degli Arcangeli. È apparso durante l'ultimo anno della rivelazione continua degli Arcangeli (che è durata esattamente 13 anni) come il perfetto e definitivo compimento di questa nuova rivelazione divina.

Divulgando i profondi arcani di questo culto, gli Arcangeli vollero anche elevare il grado di coscienza e di impegno degli Esseni ad un livello più alto. È dunque una nuova marcia del grande cammino della saggezza essena che è apparsa in concomitanza con questo culto. Questo nuovo grado fu chiamato il "cerchio dei genitori di Dio", perché agli Esseni era stato chiesto di nutrire il nuovo corpo di Dio che nasceva attraverso la lettura sacra dei Salmi degli Arcangeli rivolti verso la statua di Dio come sostegno per questa nuova manifestazione divina.

Per dare parallelamente a quest'opera magica un corpo concreto e tangibile a questa nuova manifestazione di Dio nel nostro mondo, è stato richiesto anche l'impegno di un'offerta finanziaria mensile. Questo doppio impegno, magico e fisico, interiore ed esteriore, è l'impegno dei genitori della Luce. Ora, è proprio questo impegno dei genitori di Dio che ha aperto le porte alla nascita del culto della Luce come rituale magico per dare un corpo a Dio attraverso questa forma così speciale e misteriosa di cui ti abbiamo trasmesso i sacri fondamenti.

All'inizio e per 4 anni consecutivi (fino ad ora, nell'anno 2020), l'opera divina del culto della Luce era quindi aperta solo alla cerchia degli Esseni che avevano pronunciato i voti solenni di essere genitori di Dio[1].

Questo lavoro altamente magico e non necessariamente facile, essendo divenuto stabile e ben fatto, ha potuto finalmente essere esteso a tutto il cerchio della sacra assemblea degli esseni. È la volontà di trasmettere che ci ha naturalmente spinto verso la creazione dell'Accademia essena, il cui obiettivo principale è l'educazione attraverso la chiara, efficiente e vivace trasmissione degli insegnamenti sacri della Nazione Essena.

Studiando questo e i corsi precedenti, devi aver colto parte della grandezza di questo culto della Luce e di quanto richieda una conoscenza precisa e una padronanza minima delle leggi della magia divina. Entrando nella scuola della Ronda degli Arcangeli, comprendi che stai muovendo i primi passi su questo stretto e esigente sentiero, che è la magia, chiamata anche "teurgia".

1. Per comprendere meglio il mistero dell'apparizione del culto della Luce attraverso l'impegno solenne ed eterno dei genitori di Dio, ti invitiamo a studiare i salmi del Vangelo storico dell'Arcangelo Gabriele, che è il volume 42 dei Vangeli Esseni.

Renditi conto allora che è necessaria la massima vigilanza per poter attivare e lavorare con la statua di Luce - che è la nuova "Arca dell'Alleanza per il nostro tempo" - devi padroneggiare queste basi e avere preso un impegno superiore, che è quello dei genitori di Dio.

Tuttavia, dal momento in cui inizi ad entrare nella pratica del culto, anche se non sei ancora genitore di Dio, sei connesso con la statua di Luce e con il grande Essere che vi abita, che è Dio stesso. Non appena offri la lettura di un salmo, è verso questo essere in te e nel cuore della Nazione Essena che si rivolge la tua offerta.

Domanda: In questo corso si dice di lavorare con i 4 voti degli Arcangeli. Possiamo avere qualche chiarimento al riguardo?

Quando entriamo nel rituale, dobbiamo essere consapevoli che siamo circondati dai 4 sigilli dei 4 Arcangeli grazie al nostro impegno preso nel cerchio della Ronda degli Arcangeli. Dobbiamo portare dentro di noi come seme di un mondo nuovo i voti dei nostri 4 Padri:

Arcangelo Uriele: "Siate liberi dalla paura."

Arcangelo Gabriele: "Siate madre gli uni degli altri."

Arcangelo Raffaele: "Mai più contro-virtù."

Arcangelo Michele: "Mai più guerra."

Mentre entri nella pratica del culto, un intero processo sarà messo in moto in modo che le parole degli Arcangeli diventino un corpo e una realtà nella tua vita.

Per esempio, quando sei nel triangolo delle invocazioni, puoi concentrarti su uno dei voti degli Arcangeli. Se prendi il "mai più guerra" di Michele, vedrai immediatamente tutte le influenze della guerra, del conflitto, della discordia nella tua vita interiore ed esteriore. Questo ti porterà un discernimento tra la verità, ciò che è nella volontà di Dio e le illusioni nella tua vita. Possiamo poi chiedere alla Benevolenza di prendersi cura di queste influenze, in modo da poter adorare Dio con il giusto atteggiamento. In questo triangolo delle invocazioni, ogni voto degli Arcangeli ti permette di purificare uno dei 4 aspetti fondamentali della tua vita.

Domanda: Possiamo mettere la forma di culto in qualsiasi stanza della nostra casa, ad esempio nel seminterrato o nel garage?

Sì, la stanza o il luogo in cui decidi di collocare il tuo rituale diventerà il tempio di famiglia della tua abitazione. Tuttavia, tieni presente che onori Dio attraverso questo rito sacro. Pertanto, il luogo che scegli deve essere favorevole e organizzato in modo che da sentirti davvero come se fossi in un tempio, nel quale sei felice di poter onorare Dio, uno spazio pulito e piacevole.

Domanda: Il leggio proposto (nell'elenco dell'ordine degli oggetti rituali) fa parte della forma perfetta?

L'importante è che mettendo un leggio-altare, qualunque esso sia, chiamerai in questo oggetto magico, ma anche dentro di te, il suo doppio. Così, inizierai a sviluppare l'organo del leggio dentro di te, ovvero la parola magica. Il tuo parlare diventerà

più vivo, più profumato, più percepibile; questo può cambiare molte cose nella tua vita, molto più di quanto tu possa immaginare. È la stessa differenza tra avere le gambe per camminare e non avere le gambe.

Il leggio è quindi un vero e indispensabile organo del corpo di Dio che attiverai nella tua vita e che prima non avevi. Sì, fa parte della forma perfetta.

Domanda: Il leggio può essere più piccolo, ad esempio per chi ha meno spazio?

Certo, ad esempio ci sono diversi leggii esseni. Uno è adatto per un tempio grande e un altro per un tempio più piccolo.

Domanda: È importante avere lo stesso leggio?

Per capire meglio, daremo la stessa risposta che per il manto di preghiera: se tutti abbiamo lo stesso manto di preghiera, sarà più forte perché ci sarà un riconoscimento. È una vibrazione, una irradiazione che passa dall'uno all'altro e forma un egregora. Se tutti indossiamo lo stesso indumento, ogni volta che lo guardiamo, si manifesta una forza.

L'importante è che tutti gli oggetti magici del rituale siano realizzati dai sacerdoti esseni, vestali e quindi in una coscienza magica che è in un'offerta a Dio, perché in un certo senso mettono un doppio. In seguito, se è troppo complicato per te portare un leggio esseno a casa tua, puoi prepararlo tu stesso. In questo caso, non bisogna dimenticare di consacrarlo secondo le regole della teurgia essena, come spiegato nel capitolo sulla consacrazione degli oggetti magici.

Domanda: Perché lasciare la Statua della Benevolenza in una scatola?

L'Arcangelo Michele ha chiesto che questa statua individuale sia in una scatola perché è un'opera individuale e nessuno, a parte te, dovrebbe poterla vedere o toccare.

Domanda: Possiamo toglierla dalla scatola?

La togli solo la prima volta per consacrarla con il nostro DNA, attraverso la saliva, un capello o un'unghia.

Sulla scatola (sotto, sopra o ai lati, non importa), scrivi solo il tuo nome e cognome, soprattutto non il nome del tuo Angelo o il Nome della Madre, se l'hai ricevuto. La statua diventa così un doppio magico di te stesso nella tua parte mortale e alleggerisce notevolmente il peso delle influenze magiche e karmiche che molto spesso ti conducono a tua insaputa. Naturalmente, questo non è automatico, ma richiede di lavorare individualmente con la statua del Riciclaggio.

La statua del Riciclaggio deve quindi rimanere sempre nella sua scatola, che va semplicemente aperta e chiusa all'inizio e alla fine di ogni pratica rituale. I dettagli su come lavorare individualmente e in modi diversi con questa statua, ti saranno forniti in seguito attraverso i corsi dell'Accademia nelle diverse scuole che la compongono.

Domanda: Cosa significa "lavorare individualmente"?

Significa fare un lavoro magico. Così come c'è il lavoro con i salmi sul tappeto di preghiera e con l'aiuto del leggio, c'è anche un lavoro che si fa davanti alla statua della Benevolenza: un lavoro di liberazione, di discernimento, di separazione dei mondi.

Che la statua sia nella sua scatola con il coperchio chiuso, il coperchio aperto o fuori dalla scatola, parliamo di un lavoro.

La statua del Riciclaggio permette di separare i mondi e di risvegliarsi in qualsiasi momento della giornata per liberarsi gradualmente dall'incoscienza. Quando si compie il rituale e si attraversano le stazioni del riciclaggio, del triangolo e i guardiani, bisogna liberare il proprio intelletto da tutte le forze che di solito lo monopolizzano nella vita quotidiana.

L'educazione che abbiamo ricevuto nel mondo degli uomini ci ha portato ad usare il nostro intelletto solo per scopi mortali, visoni mortali e preoccupazioni effimere.

L'intelletto è una benedizione degli Dei ed è per questo che deve essere liberato chiedendo alla Statua della Benevolenza di proteggerci dalle oscure influenze che vogliono monopolizzarlo. Questo savoir-faire lo acquisirai gradualmente attraverso la tua pratica e i vari corsi che ti saranno trasmessi nell'ambito della scuola della Ronda degli Arcangeli. Diventerai allora capace di guardare il mondo con verità, di vedere il buio senza lasciarlo entrare in te, di essere senza giudizio, in neutralità e chiarezza di fronte a tutte le influenze interne ed esterne.

Domanda: È importante delineare il triangolo?

Sì, deve essere chiaramente delineato per fare un lavoro magico. È anche il luogo in cui l'esseno deve mettere lo scialle blu di Gabriele sulla testa e indossare la veste per la preghiera.

Domanda: Posso appendere il mio mantello di preghiera e lo scialle alla parete del mio tempio, su un appendiabiti per esempio, a livello del triangolo delle invocazioni o devono essere collocati all'interno del triangolo delle invocazioni?

Non all'interno. Un appendiabiti a parete all' altezza del triangolo è perfetto. È importante organizzare il tempio in modo che sia comodo per praticare il rituale regolarmente.

Domanda: Perché il triangolo deve essere viola?

Il triangolo è viola, perché è il colore della purificazione e anche la vibrazione dell'essere che risponde alla chiamata di Dio accettando di entrare nel cammino della trasformazione interiore. È lo spazio magico per eccellenza in cui tutte le influenze in atto nella nostra vita si riveleranno a noi.

Domanda: Dovrebbe essere completo o solo delineato?

Pieno, esattamente come appare sulla parete appesa del Culto della Luce. Dalla Boutique Essena si può ottenere un triangolo, realizzato secondo le regole dell'arte sacra da una vestale.

Domanda: Perché il triangolo non ha la punta in alto?

La punta è così rivolta per specifici motivi magici. Si può pensare al sacro diagramma dell'Albero della Vita della Cabala con la sefirot di Malkut che rappresenta la statua del Riciclaggio e che forma un triangolo con le 2 sfere sefirot di Mercurio (Ioda) e Venere (Netzach), che sono i 2 guardiani del Rigore (Mercurio) e della Benevolenza (Venere). Le forze da cui ci si libera in questo triangolo di purificazione (posto sotto l'influenza della Luna, "Iesoda", il mondo di Gabriele) convergono così verso la statua del Riciclaggio, per essere riciclate.

Domanda: Il triangolo deve essere equilatero?

Non necessariamente.

Domanda: Cosa c'è di così speciale nello scialle blu e nel mantello di preghiera, oltre ad essere fatto da vestali?

Lo scialle è il velo blu di Gabriele, con la croce ansata e le 12 stelle ricamate sulla sommità del capo. Il mantello è quello della Tradizione e ha un sigillo ricamato, il quadrifoglio con le 4 lettere del Nome di Dio, che sono esseri viventi. Questo simbolo, dietro le scapole, protegge da tutte le influenze del passato. È davvero una grande protezione.

Sarebbe bello mettere una foto dello scialle e del mantello

Domanda: Sono a casa mia, un amico o un familiare sta arrivando e desidera partecipare al mio culto della Luce, è possibile e posso prestargli il mio mantello di preghiera?

Il nostro mantello di preghiera è un oggetto sacro e personale. D'altra parte, è bella l'idea di averne un altro da prestare a uno o più familiari o amici invitandoli a partecipare al tuo culto della Luce.

Questo mantello rappresenta il mantello della Tradizione. D'altra parte, se vuoi essere in grado di prestarne uno (non il tuo propria), dovrai trasmettere in anticipo e con semplicità, il buon orientamento del cuore a questa persona. Volgendo così il loro cuore a Dio, essi potranno veramente unirsi all'eterna tradizione

della Luce e partecipare ai tuoi sacri riti. Perché invece un essere possa entrare nella pratica del culto della Luce (anche nella vostra casa), deve aver fatto il 2° passo sul nostro cammino sacro, che corrisponde all'entrata nella Ronda degli Arcangeli. Il buon orientamento del cuore è il primo passo.

Domanda: Con chi siamo uniti attraverso l'abito da preghiera e lo scialle, a parte il loro ruolo di protezione presente tramite i simboli della Tradizione ricamati su di essi?

Effettivamente, è importante capire lo spirito e il motivo per cui ci si mette lo scialle blu di Gabriele e la veste di preghiera in quel preciso momento della cerimonia, quando ti trovi cioè, nello spazio magico del triangolo delle invocazioni.

Mentre ti prepariamo ad attraversare il confine formato dai guardiani, devi essere legato alla tradizione della Luce che risale al nostro Padre Enoch. È a causa di Enoch, o meglio in memoria di Enoch, che ci mettiamo il mantello della preghiera, perché è il legame con la tradizione dei figli della Luce, gli inviati di Dio. Egli è anche la perfetta incarnazione della purezza della nostra Tradizione immortale e di tutti i nostri sacri antenati, la sola che può permetterci di attraversare i confini dei mondi ed entrare nella terra della Luce.

Lo scialle blu è il legame con il cielo dell'immortalità, il Padre. Così, quando sali sul tappeto, sei unito al Padre (attraverso il velo blu), alla Madre (attraverso il tappeto di preghiera) e alla tradizione dei figli della Luce (attraverso il manto di preghiera). Quando sali sul tuo tappeto di preghiera, devi lasciarti alle spalle tutte le preoccupazioni della tua vita effimera e mortale.

Domanda: Le statue dei guardiani possono essere messe a terra?

Dobbiamo elevare le 2 statue dei 2 guardiani. Perché ? Per dare loro più altezza, più forza, in modo che possano essere visti. Si possono mettere su una colonna o su uno sgabello coperto di stoffa.

Domanda: Oltre alla mia pietra verde dedicata all'Angelo che porto, posso mettere altri oggetti magici sulla scrivania o sul tappeto?

In questa parte del culto, c'è il tappeto di preghiera, il leggio e la Bibbia essena. Gli elementi più essenziali del leggio sono la Bibbia, che è il libro delle leggi di Dio, la candela, che è la presenza dell'Angelo e il tappeto di preghiera, che incarna lo spazio sacro e incontaminato della Ronda degli Arcangeli. Poi, sul leggio stesso, potete aggiungere i 4 elementi, il sale magico di Uriele, il balsamo degli Arcangeli, la tua bacchetta magica (se ne hai una) e qualsiasi altro oggetto magico appartenente ai sacri misteri della Nazione Essena. Nei 4 angoli del tappeto di preghiera, puoi anche mettere i 4 elementi, così come sono stati trasmessi agli esseni: sale o una candela per Michele, incenso per Raffaele, acqua per Gabriele e olio per Uriele. Per Uriele, può essere anche una coppa di terra consacrata di un villaggio Esseno con un cristallo posto al centro.

Domanda: È intenzionale aver lasciato uno spazio tra il tappeto di preghiera e i 2 guardiani, come si può vedere nella sua immagine della forma di culto?

No, ma è vero che in questo luogo c'è un passaggio, come una porta segreta e stretta di una nascita e poi si entra in un'altra

sfera, si nasce in un altro mondo, che è la Terra della Luce degli Angeli e il grande cerchio della Ronda degli Arcangeli.

Domanda: A casa mia, c'è concretamente una porta tra i 2 guardiani e il tappeto di preghiera, posso lasciare questo passaggio?

Sì, è possibile.

Domanda: Qual è lo spazio minimo necessario per eseguire il rituale?

Per essere perfettamente a proprio agio, si dovrebbero contare 3 metri per i figli della Luce e 5 metri per i genitori, dato lo spazio che deve essere dedicato alla statua della Luce. Stringendo lo spazio tra le diverse stazioni di culto, si può sicuramente riuscire a rendere tutto adatto per 2 metri, ma potrebbe essere un po' stretto. Per il lavoro dal "kit minimo" è sufficiente 1,5 metri.

È meglio fare un piccolo rituale ben fatto che non farlo affatto. Se è fatto bene in piccolo, gli spiriti saranno lì e agiranno nella tua vita.

Domanda: Ho sentito dire che ci sono due statue di Benevolenza?

Sì, c'è quella personale e che consacriamo con il nostro DNA e ci saranno sicuramente altre statue di Benevolenza con altre funzioni. L'Arcangelo Michele ne parla nel suo messaggio sulla magia del culto della Luce, ma non abbiamo ancora tutte le informazioni sull'argomento. Ve le daremo a tempo debito.

Domanda: Si parla molto della "magia dei doppi" o "doppi magici" in questo insegnamento del culto della Luce: la statua della Benevolenza è un doppio, il tappeto è un doppio, ecc. ecc. Come lavoriamo con tutti questi doppi?

Il rituale in sé è un doppio, cioè un mondo che vive in un altro mondo che può essere invocato e attivato attraverso una particolare magia che è il culto della Luce.

Il "doppio" è un punto fondamentale del culto. Ti invitiamo ad approfondire questo insegnamento nel corso Entrare nei Mondi Sottili. La base della magia in Egitto era la magia dei doppi e oggi è esattamente la stessa cosa che appare con il culto della Luce. È davvero un'intera scienza che potrai e dovrai approfondire tramite i corsi della scuola della Ronda degli Arcangeli, ma anche nelle altre scuole.

Domanda: Perché la magia del doppio?

Per rispondere in modo semplice: siamo nati sulla terra in un corpo fisico animato da un doppio di luce o usurpato. Per andare verso Dio, dobbiamo ricostruire il nostro corpo di Luce; tutti i passi di questa ricostruzione sono contenuti nel potente rituale del culto della Luce.

Domanda: Non ci sono diversi doppi, 7 doppi?

Ci sono esattamente sette parti. L'idea alla base di questo insegnamento della ricostituzione del corpo di Dio è che Dio ha creato la terra in 7 giorni. In questa stessa idea, ricostituiamo un corpo di Luce all'interno del nostro corpo in 7 fasi, che sono le 7 scuole di saggezza Essena, così come le 7 scuole di Iside erano nell'antichità. L'obiettivo del culto della Luce è quello di strappare il falso doppio creato dal mondo dell'uomo come pelle di

follia e di illusione, per far apparire il vero doppio della Luce, incarnato nel mistero della statua di Dio, nel cuore della Ronda degli Arcangeli.

Domanda: Si può tenere in mano la Bibbia Essena o un libro dei Vangeli per la lettura dei Salmi degli Arcangeli?

Da un punto di vista magico, è meglio avere le mani libere mentre si leggono i salmi. A mani aperte, darete più forza alla parola pronunciata.

Domanda: Bisogna stare in piedi per leggere i salmi o ci si può sedere o inginocchiare su un banco di meditazione?

Entrambi sono possibili e non risvegliano le stesse forze all'interno dell'uomo. Noi, i sacerdoti della 4a marcia, che quotidianamente attiviamo i salmi degli Arcangeli per mantenere viva l'alleanza con loro, li leggiamo a volte in piedi e a volte inginocchiati. Nei culti del fuoco e dell'acqua, il sacerdote officiante deve essere in ginocchio per leggere i testi sacri.

Domanda: Bisogna mettere un panno bianco sul pavimento sotto il rituale o può essere posato direttamente sul pavimento?

Come desideri. Se si ha una stanza dedicata al culto, non c'è bisogno di mettere un panno, ma se è parte di una stanza, è possibile mettere un panno per delimitarla.

Domanda: Il rituale deve essere circondato con una corda?

No, non è necessario.

Domanda: Se la separazione viene effettuata con paraventi in una stanza che ha un'altra funzione (ad es. camera da letto), è efficace?

Sì, è possibile e sarà efficace.

Domanda: È necessario che la decorazione del rituale sia appesa in modo permanente o è possibile appenderla e toglierla ogni volta che si pratica il rituale?

È preferibile che il rituale sia messo in posa in modo permanente, perché è il primo passo che ti permetterà di vivere in modo permanente con gli spiriti del rituale nella tua vita quotidiana.

Se si utilizza il "kit minimo" per iniziare la pratica, si può lasciare la scrittura del culto sulla parete e riordinare l'altare e il tappetino per la preghiera, nel caso tu abbia bisogno dello spazio durante il giorno. Ma questo può durare solo fino a quando utilizzi il "kit minimo", sapendo ti dovrai organizzare durante il primo anno di pratica per mettere il modulo in modo permanente. La nozione di permanenza è molto importante nella pratica e nella scienza sacra del culto della Luce; sarà oggetto di un corso speciale nella tua formazione di studente della saggezza Essena.

Domanda: Cosa faccio se vado in vacanza o mi allontano da casa per 1 mese o più?

Abbiamo pensato a tutto! Un sacerdote della 4° marcia ha realizzato una scrittura murale - di cui abbiamo già parlato in questo corso - sulla quale è rappresentato l'intero culto con tutte le sue tappe, dalla statua del Riciclaggio alla statua della Luce.

Le vestali hanno addirittura realizzato queste 2 statue in versione "miniaturizzata" in modo da poterle portare con sé e lavorare con esse senza dover toccare o spostare gli oggetti magici posti in permanenza nel tempio individuale e/o familiare. Così, quando si è in movimento e si desidera essere in grado di compiere la pratica quotidiana, basta portare questa scrittura - che può essere arrotolata su se stessa - la propria statua in miniatura (o le proprie statue in miniatura) e il proprio tappetino per la preghiera. Non è meraviglioso?! Nulla ferma gli Esseni nella loro determinazione a servire Dio in qualsiasi circostanza, anche la più vincolante!

Domanda: Se si vuole semplicemente adorare l'Angelo senza fare la pratica completa del culto della Luce, è possibile? Dobbiamo farlo nello stesso spazio?

Sì, è così. In questo caso, è possibile utilizzare la versione breve del rituale per superare le 3 fasi del riciclaggio, il triangolo e i guardiani abbastanza rapidamente. Una volta sul tappeto di preghiera, esegui gli arcana dei 7 riti di espiazione, accendi la fiamma del tuo Angelo ed esegui il suo culto. Puoi quindi leggere un salmo o uscire, secondo le sacre regole di culto che ti abbiamo trasmesso nel capitolo dedicato alla pratica quotidiana.

Domanda: La candela dedicata alla fiamma dell'Angelo deve essere di cera naturale?

Sì, ci sono anche sacerdoti e vestali la cui attività artigianale consiste - tra l'altro - nel realizzare essi stessi le "candele Essene", cioè non solo in cera naturale, ma in cui si aggiungono i 4 elementi consacrati dei 4 Arcangeli. Queste candele diventano così dei veri catalizzatori e trasmettitori della fiamma della vita del Padre e dell' emanazione dell'Angelo che porti nella Ronda degli Arcangeli.

Domanda: Il rituale del Culto della Luce è riservato esclusivamente agli Esseni?

L'idea non è necessariamente quella di praticare il rito come un Esseno isolato o anche solo tra Esseni, ma proprio per diffonderlo, non ci sono limiti, non ci sono frontiere e questo culto è la benedizione di Dio per tutta l'umanità e per tutta la terra. Questo rituale è il corpo di Dio stesso e noi vogliamo diffonderlo come i petali del fiore di Uriele (il dente di leone); vogliamo che i suoi semi divini si moltiplichino e seminino all'infinito nuove anime, finché tutto il mondo entri nella Luce e sia uno con essa (parola di un mantra Essena).

Ecco perché ti abbiamo detto che è possibile invitare amici o familiari al tempio della tua casa, per benedirli o per leggere un salmo di Dio. In questo modo potranno assaporare la felicità di avvicinarsi a Dio. Spetta poi al sacerdote o alla sacerdotessa essena, che è il guardiano del tempio trasmettere il giusto atteggiamento per avvicinarsi a Dio.

Domanda: Se siamo una coppia di Esseni, è possibile avere solo due statue dei guardiani o ognuno di noi deve avere la propria?

No, si possono avere solo 2 guardiani; lo stesso vale per il triangolo e il leggio. D'altra parte, la Statua del Riciclaggio, il tappeto da preghiera, l'abito da preghiera, lo scialle e la pietra verde sono tutti oggetti magici individuali, che non dovrebbero essere condivisi con nessuno.

Domanda: Dove possiamo procurarci tutto il materiale necessario per allestire la forma di culto in casa nostra?

Sulla nostra Boutique Essena online o nello spazio fisico della Boutique Essena nei nostri villaggi, durante le grandi celebrazioni della Ronda degli Arcangeli o in alcune Massala che mettono in vendita i prodotti esseni.

Gli artigiani esseni che lavorano nei nostri villaggi si sono organizzati in modo che chi vuole statue, vestiti, tappeti, ecc. possa procurarseli senza problemi.

Domanda: Allora cominciamo con quello che abbiamo?

Sì, bisogna iniziare mettendo la forma di culto in casa e se all'inizio si hanno solo le immagini dei guardiani al posto delle statue, un leggio, una coperta bianca come veste per la preghiera, beh, si inizia così. Bisogna rimanere flessibili, ricordando naturalmente che il risultato finale è la forma perfetta.

Domanda: Possiamo chiedere a qualcuno di venire a vedere se il nostro rituale è ben fatto?

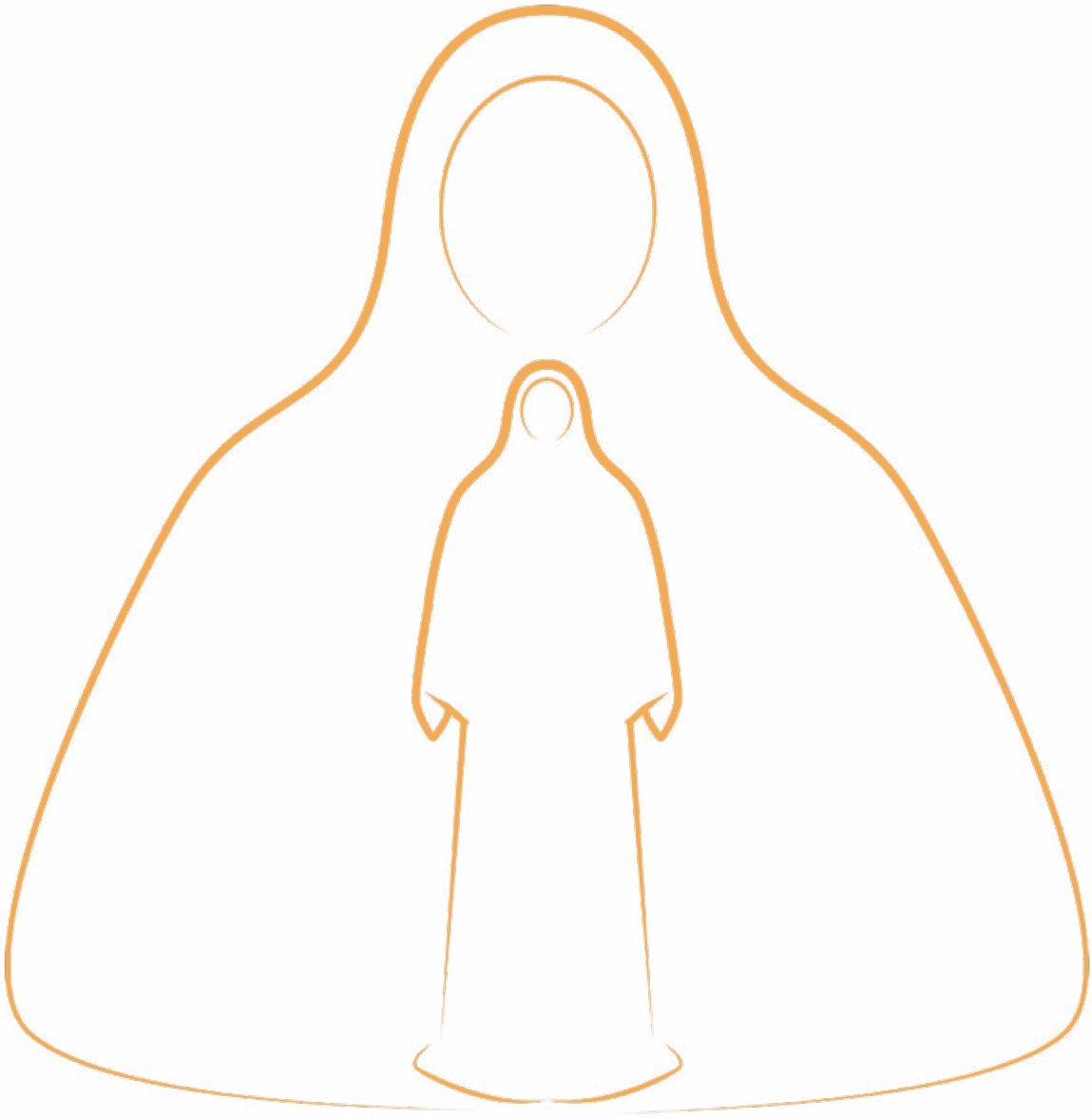
Quando avrete allestito il vostro tempio a casa, potete inviare una foto al seguente indirizzo: academie@esseniens.org, dicendo che avete installato il rituale a casa e che volete una convalida.

Domanda: Solo a questo indirizzo?

Sì, tutto è centralizzato a questo indirizzo di posta elettronica; vi preghiamo di non contattare altre persone che pensate possano rispondervi, non nel senso che stiamo esprimendo un sospetto, ma piuttosto perché potremo condividere le vostre domande e le nostre risposte sull'area dell'Accademia Essena. In questo modo gli esseni di tutto il mondo potranno beneficiare di questo contributo.

Vi ringraziamo per il vostro studio e per il vostro sostegno alla grande e nobile causa dell'educazione dell'umanità che stiamo istituendo attraverso l'Accademia Essena.

A presto, augurandovi una pratica eccellente, piena di benedizioni e di luminose ispirazioni!



Questo documento appartiene a

ACCADEMIA
TEOLOGICA
ESSENA

Per ulteriori informazioni, cliccare qui :

https://www.esseniens.org/

Per contattare l'Accademia

academie@esseniens.org

Contatto internazionale

per qualsiasi domanda relativa la Ronda degli Arcangeli

In Québec

contact.quebec@esseniens.org

+1 (819) 875-3335

In Europe

ronde.des.archanges.europe@gmail.com

+33 (0)6 59 77 87 90

Ad Haïti

loge.lumiere.puissante@gmail.com

+509 37 48 84 65